



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 14 agosto 2024



Rassegna stampa



Prime Pagine

14/08/2024	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 14/08/2024		
14/08/2024	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 14/08/2024		
14/08/2024	Il Foglio	9
Prima pagina del 14/08/2024		
14/08/2024	Il Giornale	10
Prima pagina del 14/08/2024		
14/08/2024	Il Giorno	11
Prima pagina del 14/08/2024		
14/08/2024	Il Manifesto	12
Prima pagina del 14/08/2024		
14/08/2024	Il Mattino	13
Prima pagina del 14/08/2024		
14/08/2024	Il Messaggero	14
Prima pagina del 14/08/2024		
14/08/2024	Il Resto del Carlino	15
Prima pagina del 14/08/2024		
14/08/2024	Il Secolo XIX	16
Prima pagina del 14/08/2024		
14/08/2024	Il Sole 24 Ore	17
Prima pagina del 14/08/2024		
14/08/2024	Il Tempo	18
Prima pagina del 14/08/2024		
14/08/2024	Italia Oggi	19
Prima pagina del 14/08/2024		
14/08/2024	La Nazione	20
Prima pagina del 14/08/2024		
14/08/2024	La Repubblica	21
Prima pagina del 14/08/2024		
14/08/2024	La Stampa	22
Prima pagina del 14/08/2024		
14/08/2024	MF	23
Prima pagina del 14/08/2024		

Trieste

13/08/2024	Trieste Prima	24
Niente più parcheggi in molo IV, Russo: "Inaccettabile, la giunta senza un piano B"		

Savona, Vado

13/08/2024	BizJournal Liguria	25
<hr/>		
13/08/2024	Savona News	26
<hr/>		
13/08/2024	Savona News	27
<hr/>		
13/08/2024	Savona News	28
<hr/>		

Genova, Voltri

13/08/2024	PrimoCanale.it	29
<hr/>		
13/08/2024	Rai News	30
<hr/>		

Ravenna

13/08/2024	Informatore Navale	31
<hr/>		
13/08/2024	Ravenna Today	32
<hr/>		
13/08/2024	Ravenna Today	34
<hr/>		
13/08/2024	RavennaNotizie.it	35
<hr/>		
13/08/2024	RavennaNotizie.it	38
<hr/>		
13/08/2024	ravennawebtv.it	39
<hr/>		
13/08/2024	ravennawebtv.it	41
<hr/>		

Marina di Carrara

13/08/2024	Citta della Spezia	42
<hr/>		

Livorno

13/08/2024	Shipping Italy	45
Primo semestre in tenuta per i traffici merci nei porti toscani da gennaio a giugno		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

13/08/2024	(Sito) Adnkronos	47
Porti, AdSP Mtcs: "Il porto di Roma verso i 3,5 milioni di crocieristi"		
13/08/2024	Affari Italiani	48
Porti, AdSP Mtcs: "Il porto di Roma verso i 3,5 milioni di crocieristi"		
13/08/2024	CivOnline	49
Il porto di Roma verso i 3,5 milioni di crocieristi		
13/08/2024	FerPress	50
Il porto di Roma verso i 3,5 milioni di crocieristi. Leggero calo nelle merci, bene Fiumicino		
13/08/2024	Il Nautilus	51
AdSP MTCS: Il porto di Roma verso i 3,5 milioni di crocieristi		
13/08/2024	Informare	52
Crocieristi in crescita del +14,3%		
13/08/2024	Messaggero Marittimo	53
Il porto di Roma verso i 3,5 milioni di crocieristi		
13/08/2024	Sea Reporter	54
Il porto di Roma verso i 3,5 milioni di crocieristi		
13/08/2024	Shipping Italy	55
Traffico merci nei porti laziali in calo del 10,5% nei primi sei mesi del 2024		

Napoli

13/08/2024	Gazzetta di Napoli	56
Completato il riesame degli accordi di collaborazione tra Comune, Autorità di sistema portuale e concessionari per la fruizione dei lidi di Palazzo Donn'Anna		
13/08/2024	Informatore Navale	58
Guardia di Finanza e Guardia Costiera accertano irregolarità nel trasporto marittimo di rifiuti provenienti da Ischia e Procida		
13/08/2024	Napoli Village	59
Intensificazione dei servizi di controllo interforze a mare		

Salerno

13/08/2024	Cronache Della Campania	60
Gommone rubato a Salerno ritrovato a Mergellina		

13/08/2024	Salerno Today	61
Natante rubato nel porto di Salerno, ritrovato a Mergellina e restituito		

Bari

13/08/2024	Bari Today	62
Navi da crociera e traghetti, agosto di arrivi e partenze a pieno ritmo nel porto di Bari		

Brindisi

13/08/2024	Brindisi Report	63
Incendio devastante in Grecia: partiti 32 vigili del fuoco dal porto di Brindisi		
13/08/2024	Brindisi Report	64
Arriva in città il leggendario Sea Cloud: lo yacht-veliero più grande del mondo		

Olbia Golfo Aranci

13/08/2024	Informatore Navale	65
Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna - Sequestro porto di Olbia, sanzionati in base alle "Norme in materia di turismo"		

Cagliari

13/08/2024	(Sito) Ansa	66
Inaugurato Ufficio marittimo Guardia costiera di Villasimius		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

13/08/2024	Stretto Web	67
Ponte sullo Stretto, la visione dei No: "disagi per code ingigantiti dalla propaganda, si potrebbero risolvere incrementando le navi"		
13/08/2024	TempoStretto	69
No Ponte Calabria: "I signori del Ponte hanno paura e si difendono attaccando"		

Catania

13/08/2024	LiveSicilia	71
Catania, fermato uno scafista al comando di una barca con 82 migranti		

Palermo, Termini Imerese

13/08/2024	LiveSicilia	72
Rinnovato l'accordo con Autorità portuale per servizi controllo e viabilità		

13/08/2024	Palermo Today	73
Traffico in via Crispi, rinnovata l'intesa Comune-Autorità portuale per gli straordinari dei vigili		

Focus

13/08/2024	Il Nautilus	74
Windstar Cruises festeggia 40 anni di navigazione		

13/08/2024	Informatore Navale	76
MSC CROCIERE SBARCA AL CINEMA CON BRAD PITT IN UN FILM SULLA FORMULA 1		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

calligaris

calligaris.com
scopri la collezione 2024



Domani su 7
Numero speciale
sulla longevità
sul magazine in edicola
con il «Corriere della Sera»



La nuova opera
Il gorilla di Banksy
libera gli animali
di **Cecilia Bressanelli**
a pagina 31

calligaris

calligaris.com
scopri la collezione 2024

Suicidi in carcere

NON SI PUÒ FAR FINTA DI NIENTE

di **Gian Antonio Stella**

Avanti così, col ritmo attuale, i detenuti suicidi nelle carceri italiane saranno a fine 2024 novantacinque. Quasi quanti si ammazzarono nei nostri penitenziari, 100 tonni (punta massima: 16 nel '62) in tutti gli anni Sessanta. Basterebbe questo, se ancora qualcuno non avesse capito, a riassumere la tragedia che si sta compiendo anche in questi giorni nell'Italia che sta dietro le sbarre. Certo, c'erano allora la metà dei detenuti di oggi. L'impennata di suicidi rispetto a pochi decenni fa, però, è inaccettabile. È la risposta delle istituzioni per ora, riconoscono anche esponenti della maggioranza di governo, non è all'altezza.

«Abbiamo il dispiacere di annunciare che il numero dei suicidi fu fino a 12 in due anni sopra una popolazione fluttuante di 12.542 detenuti», dice un rapporto francese di metà '800 ripreso ne *in carcere: del suicidio ed altre fughe* di Laura Baccaro e Francesco Morelli che spiega come è cambiato, non sempre in meglio, il rapporto tra lo Stato e la punizione dei re. Un suicidio, allora, ogni 6.271 reclusi: un decimo rispetto ai nostri numeri attuali. Ed erano ancora meno (uno nel 1842, due nel 1843 su 37.397 internati) a «La Force», il famigerato inferno parigino luogo delle mattanze ai tempi del Terrore robespierriano. Non sono curiosità pescate nel passato remoto: devono farci riflettere su oggi.

continua a pagina 24

«Avanti, controlliamo 74 paesi». La rivelazione: i piani russi per colpire l'Europa con il nucleare

Zelensky, la sfida allo zar

Meloni: la linea sull'Ucraina non cambia. Gaza, pressing Usa per la tregua

Ucraina, Zelensky sfida Putin. «Stiamo avanzando, controlliamo 74 paesi», da pagina 2 a pagina 7
L.Cremonesi
M.Cremonesi, Frattini
Galluzzo, Olimpico

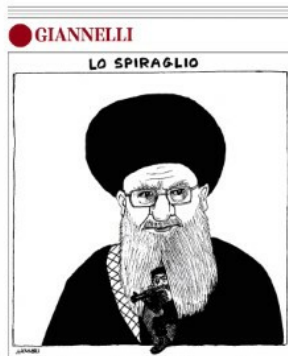
IL DILEMMA DI ISRAELE

Il nemico interno

di **Goffredo Buccini**

Sotto il tiro dei suoi nemici esterni, quell'«asse della resistenza» manovrato dall'Iran in una lunga guerra terroristica prossima a diventare ora guerra dichiarata, Israele si trova a fronteggiare anche un potente nemico interno: sé stesso.

continua a pagina 24



INTERVISTA CON IL DISSIDENTE ORLOV

«Su Putin errori a sinistra È un feroce imperialista»

di **Irene Soave**

Putin? Un imperialista. Dopo di lui una road map. Parla il dissidente Orlov.

a pagina 5

LA LETTERA DEL MINISTRO DELLA DIFESA

«Noi a sostegno di Kiev Affidabili, seri e saldi»

di **Guido Crosetto**

Gli ucraini, a partire dal loro presidente Zelensky, ci considerano affidabili, seri e saldi nell'azione.

alle pagine 4 e 5

CONVERSAZIONE SU X

Trump e Musk, show di 2,5 ore da Kamala all'atomica

di **Viviana Mazza**



Una «conversazione», non un'intervista. Così Elon Musk ha definito l'incontro con l'ex presidente Donald Trump su X. Gli attacchi alla rivale per la corsa alla Casa Bianca Kamala Harris. «Ho votato per Obama — ha confidato Musk — ma Harris non è moderata».

a pagina 13

Il caso Le polemiche e la solidarietà bipartisan alla campionessa di volley



Lo sfregio al murale di Egonu e il senso (vero) dell'italianità

di **Fabrizio Caccia** e **Aldo Cazzullo**

È durato solo un giorno il murale che, a Roma, raffigurava la campionessa di volley Paola Egonu. Sfregiato da sconosciuti. La solidarietà bipartisan all'atleta azzurra.

alle pagine 11 e 25 **Catucci**

Bergamo La barista assassinata Il giallo di Sharon Il compagno interrogato per ore

di **Maddalena Berbenni**

Interrogato per cinque ore come persona informata sui fatti, Sergio Ruocco, il compagno di Sharon Verzeni, la barista assassinata con quattro coltellate, nella notte tra il 29 e 30 luglio, mentre camminava da sola a Terno d'Isola, in provincia di Bergamo. Per Ruocco è la seconda convocazione in caserma dopo che i carabinieri avevano sentito i residenti della zona.

a pagina 15

I COLLOQUI CON BRUXELLES

Balneari, la mossa di Fitto: un decreto salva-infrazioni

di **Claudia Voltattorni**

Un decreto salva-infrazioni: questa la mossa del ministro Raffaele Fitto sulla vicenda dei balneari e la trattativa con l'Unione europea.

a pagina 9

BADANTI? COLF?

GALLAS GROUP

Troviamo NOI la badante giusta per TE!

www.gallasgroup.it

La festa di Madonna finisce dal prefetto

La star attesa in Campania. Comitato per l'ordine pubblico: no al compleanno a Pompei

di **Anna Paola Merone**

Nessuna festa, nessun mega party, nessuna cena nel Teatro Grande. Per il compleanno di Madonna, il 16 agosto, solo una visita privata agli Scavi di Pompei, con pochi amici. Il suo staff ha chiesto di poter visitare alcune Domus dopo il tramonto, in esclusiva. Come ha confermato anche il prefetto di Napoli, Michele di Bari. La festa, probabilmente, su uno yacht, davanti a Capri.

alle pagine 18 e 19



Elodie, star del calendario Pirelli

ELODIE SU «THE CAL» PIRELLI

«Io svestita? Decido da sola»

di **Michela Proietti**

«Decido io se salire sul palco svestita. Il corpo è il manifesto delle mie scelte». Elodie tra i protagonisti del calendario Pirelli. «Uso la fisicità come una performer» dice la cantante.

a pagina 20

L'energia non deve costarci il mondo

octopusenergy

Energia pulita a prezzi accessibili

octopusenergy.it



L'Ucraina ordina il rimpatrio dei bambini e ragazzi orfani ospitati in Italia. L'Onu: "Non tornino dove c'è la guerra". Ma, se dura un altro po', finiranno pure al fronte



Mercoledì 14 agosto 2024 - Anno 16 - n° 224
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Solo la verità lo giuro"
Spedizione a/b postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

P. EMPEDOCLE E l'imprenditore è segnalato

Albania, tutto in aria Altro centro in Sicilia

■ In tutta fretta, tra fine luglio e inizio agosto, la Prefettura di Agrigento si è attivata per mettere in piedi, accanto all'hotspot da poco riaperto, una struttura per trattenere i richiedenti asilo in attesa di riconoscimento

RICCIARDI A PAG. 5

Mannelli



IL BAZAR PARLAMENTO

In 2 anni già 26 cambia-casacca e FI fa shopping



GIARELLI E MARRA A PAG. 6-7

CONTATTI COI GRAVIANO

Fondò in Sicilia un circolo FI: ora Firenze indaga



LILLO A PAG. 6

Osteria di Ferragosto

» Marco Travaglio

Come ogni Ferragosto dalla notte dei tempi, c'è l'emergenza carceri. Ma tranquilli: Nordio ha "un piano". Ne ha sempre uno, a ogni Ferragosto. E sempre diverso da quello dell'anno precedente, che è inutile domandargli quale fosse: complici l'alcol e la calura, non se lo ricorda più. Il piano 2023 erano le famose "caserme dismesse da adattare" a penitenziari. Carletto Mezzolana ne aveva anche annunciato un "monitoraggio in autunno" (senza specificare l'anno), di cui purtroppo si persero subito le tracce: o si scordò di incaricare i monitoristi, o i monitoristi incaricati si scordarono di monitorare. Altro Ferragosto, altro piano. Magari costruire nuove carceri e ampliare quelle esistenti, progetto a cui l'ultimo ministro della Giustizia degno di questo nome, Bonafede, aveva destinato una quota del Pnrr? Non sia mai: "si può perché nessuno le vuole alle proprie spalle" (manco fossero cetrioli), come se lo Stato non avesse la potestà di costruire infrastrutture con la forza (lo fa soprattutto per quelle inutili, tipo il Tav Torino-Lione e il Ponte). Quindi il nuovo piano? Nordio si fa intervistare dal Corriere per dire che vuole prima "illustrarlo al capo dello Stato" (ove mai lo ricevesse) e "sarebbe irragionevole anticiparlo qui". Infatti lo anticipa irragionosamente lì: i tossici scontreranno la pena "in ambienti diversi dal carcere", indovinate dove? "In comunità" (non in Parlamento, ecco). E gli stranieri, non ci credereste, "nel proprio Paese": lui e Tajani ci stanno lavorando notte e giorno? Così usciranno la bellezza di "15-20 mila detenuti" deportati fra San Patrignano, l'Africa e l'Asia, ed "ecco risolto il sovraffollamento". Il fatto che le parole magiche "caserme", "tossici" e "stranieri" le abbiano pronunciate tutti i Guardasigilli dal Pleistocene a oggi mentre le carceri riempivano vie più, non gli dice nulla. Del resto, il suo "piano" arriva due giorni dopo la firma del Colle al suo decreto Carceri, che evidentemente era solo il nuovo gioco dell'estate dopo lo yo-yo, l'hula hoop e il frisbee.

Fdi gli ha appena stoppato l'abolizione della Severino e della custodia cautelare per chi delinque senza sparare (colletti bianchi, narcotrafficianti e altri galantuomini). Ma il ministro sotto spirito assicura che "non c'è mai stata sintonia migliore": Giorgia lo nominò, "anche se presidevo il comitato dei referendum" contro la Severino e la custodia cautelare, e "Fdi era contrario". Purtroppo dimentica di precisare come finirono i referendum: col record della più bassa affluenza di tutti i tempi (20,9%). Però Carletto ha fatto bene a rammentare quella trionfale esperienza: ora la Meloni potrebbe domandarsi cosa le sia saltato in mente, regalargli un fiasco come buonuscita e nominare un ministro vero.

IN ORDINE SPARSO PALAZZO CHIGI ORDINA IL SILENZIO SULLA CONTROINVASIONE

Governo diviso: "Bocche cucite sulle armi a Kiev"



ATLANTISTI E DUBBIOSI
MELONI GIUSTIFICA L'AZIONE
UCRAINA. CROSETTO, TAJANI,
LEGA E ALCUNI FDI CONTRO

SALVINI A PAG. 3

INTERVISTA ALL'ANALISTA GIANANDREA GAIANI
"L'attacco in Russia dura poco, Zelensky vuol affossare negoziati e piano Trump"

IACCARINO A PAG. 2-3

I SERVIZI ISRAELIANI SBAGLIANO PREVISIONI
L'Iran chiede la tregua a Gaza, il ministro estremista Ben Gvir provoca ad al-Aqsa

CARIDI E SCUTO A PAG. 4

» **NEL GRAN PARADISO**

**Sciolti in due mesi
5 metri di neve: così
muore il ghiacciaio**

» Luca Mercalli

Seguo il ghiacciaio Ciardoney, nel Parco Nazionale del Gran Paradiso dal 1986, che è ormai riconosciuto come elemento campione di rilevanza mondiale.

A PAG. 19

LE NOSTRE FIRME

- **Basile** Gli strabici su Nato e Mosca a pag. 11
- **Coltorti** M5S, via il doppio mandato a pag. 11
- **Robecchi** Olimpiadi folli e Zeus ride a pag. 11
- **Spadaro** Scovare la fede in un libro a pag. 20
- **Truzzi** Colpo di fulmine Renzo-Lucia a pag. 22
- **Vitali** Quell'urlo di Munch nel cesso a pag. 24

LO SHOW E LE FAKE NEWS

**Trump da Musk:
"1 mld di contatti"**

FESTA A PAG. 18

REFERENDUM FLOP DEL 2022

**Ora Nordio ricicla
l'impunità bocciata
dagli italiani (e Fdi)**

MASCALI A PAG. 6



La cattiveria

Essere magri come Glimbo Tambari aiuta nello sport oppure è un fattore di rischio? Cosa dicono a Gaza

LA PALESTRA/LUIGIO CARO

BERGMAN SI RACCONTA

"Io sono nevrotico, nei film creo sogni, follie e menzogne"

INGMAR BERGMAN A PAG. 21



IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

MERCOLEDÌ 14 agosto 2024*
1,60 Euro

Milano Metropoli +

Speciale
Serie A & B

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Terno d'Isola, legami e amicizie sotto la lente

L'omicidio di Sharon
Compagno e suocero
interrogati per 5 ore

Donadoni a pagina 16



Pensioni, via dal lavoro con quota 41

Definito il pacchetto previdenziale che la Lega vuole inserire in manovra: si avrà diritto all'assegno (tagliato) a prescindere dall'età. Il sottosegretario Durigon: «Una quota obbligatoria del Tfr alla previdenza integrativa per aumentare gli assegni dei giovani» **Marin e Marmo** alle p. 6 e 7

La lotta per il Coni

L'amarezza
di Malagò:
deroghe a tutti
ma non per me



Al rientro da Parigi Giovanni Malagò, presidente del Coni, ha espresso amarezza: è curioso che la norma sul limite dei mandati sia stata cambiata in deroga per tutti tranne che per me.

Turrini a pagina 2

Il presidente di Federnuoto

Barelli (FI):
«Ma le regole
sono chiare»

Mirante a pagina 3



Vandalizzato il murale di Egonu

Vandalizzato il murale dedicato alla pallavolista azzurra Paola Egonu, davanti alla sede del Coni a Roma: il colore della pelle di Egonu è stato riverniciato di

rosa. Coperto col bianco anche il pallone con la scritta 'Stop racism'. Il titolo scelto dalla street artist Laika era «Italianità». Condanna unanime del van-

dalismo da parte della politica. In serata un passante ha ridipinto il murale riportandolo al suo colore originale.

D'Amato a pagina 5

DALLE CITTÀ

Legnano, Francesca era in vacanza



Le diagnosticano
una «indigestione»
Era un'occlusione:
muore a 62 anni

Lana a pagina 18

Milano, parla Cuno Tarfusser

Toga in pensione
«Il caso Erba?
Non mi pento»

Giorgi a pagina 19



Congelato l'attacco

Israele, l'Iran
aspetta la tregua

Farruggia e Baquis alle p. 8 e 9

Torino, non faceva l'elemosina
Ma scoppia la polemica

Il caso
della bimba rom
di due anni
investita e morta
nel parcheggio
dell'ospedale

Jannello a pagina 14



Calendario Pirelli 2025

Elodie su The Cal:
nuda e libera

Desiderio a pagina 25





Domani Morozov

L'ARTICOLO La lunga controstoria, un po' hippie, dell'intelligenza artificiale. Una lettura di Ferragosto con la firma di Evgeny Morozov



Culture

METAMORFOSI Inversioni di rotta tra vecchiaia e giovinezza: da Grimilde di Biancaneve a Brecht
Francesca Lazzarato pagina 10



Visioni

ANITA BAKER Grande protagonista della scena black degli 80 e 90, la parabola dell'anti diva di Memphis
Stefano Crippa pagina 12

il manifesto

IN CONTEMPORANEA
+ EURO 2,30

MERCOLEDÌ 14 AGOSTO 2024 - ANNO LIV - N° 194

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

SETTIMO GIORNO DI UN ATTACCO CHE CONTINUA, E SCAVA ANCHE DENTRO LA LINEA DI POTERE DI MOSCA

Incursione, in Russia 130mila sfollati

■ Settimo giorno di incursione delle truppe ucraine nel territorio russo del Kursk, e non c'è segno di ritirata. Le truppe di Mosca dicono di aver fermato l'avanzata, ma respingerli nei loro confini è un'altra cosa, mentre tra il Kursk e la vicina regione di Belgorod ci sono già 130mila

sfollati, un'enormità, del tutto imprevedibile. Usate anche armi occidentali - e sarebbe strano il contrario? L'Ucraina glissa, anzi dice che l'incursione è dovuta proprio al non poter bombardare i russi a casa loro. Ma due senatori americani incontrano Zelensky a Kiev, gli fanno i compli-

menti e poi chiedono al presidente Biden di togliere i limiti all'uso della santabarbara fornita dall'Occidente. Mentre l'incursione scava nei poteri della Russia e smuove l'apatia dell'opinione pubblica, già si raccolgono firme per far tornare a casa i coscritti russi. **BRUSA A PAGINA 2**

VON DER LEYEN FEDELE ALLA LINEA Europa con Kiev anche nel Kursk

■ L'offensiva in territorio russo non mette in discussione l'appoggio incondizionato a Zelensky e alla linea bellicista. Bruxelles è pienamente a favore dell'esercizio legittimo all'autodifesa da parte dell'Ucraina. Manca però un'opinione univoca sui limiti all'utilizzo delle armi fornite a Kiev. **VALDAMBRINI A PAGINA 3**

foto di Cecilia Fabiano /LaPresse



Non bastano i sacrifici, gli spostamenti e la fortuna. Per conquistare una cattedra, precaria, oltre 200mila insegnanti devono anche pagare. Tanto: due o tre stipendi per i corsi abilitanti. Le università pubbliche sono in ritardo così a guadagnarci sono quelle private

a pagina 7

all'interno



Medio Oriente

L'Iran: rinunciamo all'attacco se a Gaza c'è il cessate il fuoco

Dopo l'annuncio di «risposta imminente», l'Iran fa filtrare altre voci: rinuncerebbe all'attacco a Israele nel caso di cessate il fuoco a Gaza. Nessuna certezza, Medio Oriente in bilico.

CHIARA CRUCIATI
PAGINA 4

Usa e Israele Sabotare la pace La missione dell'Occidente

ALBERTO NEGRI

Ma noi siamo sicuri che vogliamo la pace? Durante la campagna elettorale, il neopresidente Masoud Pezeshkian ha promesso un Iran più aperto al mondo per far uscire il suo paese dall'isolamento e ha promesso di rilanciare l'accordo sul nucleare per eliminare le sanzioni. Noto per le aspre critiche rivolte al regime a seguito della violenta repressione nel 2022 delle proteste di «Donna, vita, libertà», si è dichiarato a favore della partecipazione attiva e paritaria delle donne in tutti gli ambiti della società e della politica.

— segue a pagina 14 —

MUSK & TRUMP X si consacra il social dell'estrema destra



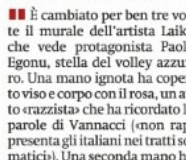
■ L'intervista è un flop, tra guasti tecnici (Musk parla di «massiccio attacco hacker»), ascolti contenuti e autocongratulazione, ma sancisce la trasformazione definitiva dell'ex-Twitter in piattaforma di estrema destra e megafono della campagna Trump. **CELADA A PAGINA 5**

PORTO EMPEDOCLE Al via la prigione per richiedenti asilo



■ Sorgerà nella Contrada Caos, quella di Pirandello, vicino all'hotspot, la prigione per richiedenti asilo di Porto Empedocle: 70 posti, 787mila euro la spesa a bilancio per la durata di 7 mesi. Sull'operazione l'incognita delle decisioni dei giudici. **MERLIA A PAGINA 6**

ROMA Sfregiato il murale dedicato a Egonu



■ È cambiato per ben tre volte il murale dell'artista Laika che vede protagonista Paola Egonu, stella del volley azzurro. Una mano ignota ha coperto viso e corpo con il rosa, un atto «razzista» che ha ricordato le parole di Vannacci («non rappresenta gli italiani nei tratti somatici»). Una seconda mano ha riportato l'opera alla sua origine mentre persino la destra si è detta sdegnata, la stessa destra che rifiuta lo ius soli. La scrittrice Gabriella Ghermandi: «L'Italia non è il paese accogliente descritto dalla retorica nazionale». **PASI, GUARINI A PAGINA 6**

FERRAGOSTO Vacanze inquinanti, boom delle crociere



■ Genova, Civitavecchia e Napoli i porti più gettonati secondo Msc, che annuncia: 300.000 passeggeri in arrivo, +20% rispetto all'anno scorso. Il nostro è il paese europeo più inquinato dalle grandi navi, davanti a Spagna e Grecia. **GIUZZO A PAGINA 8**



Poste Italiane SpA - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/CRM/23/21/03
e 770023-215000



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIOCHI - N° 223

SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 14 Agosto 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ROMA E PRODA, "IL MATTINO" - "LE ESPRESSO" - "L'ESPRESSO"

Milena Palminteri
«Il mio esordio da Salerno con un bestseller a 75 anni»
Ugo Cundari a pag. 13



LE PAGINE STORICHE
Coppa Uefa, la gioia che (quasi) supera quella dello scudetto
Marco Ciriello a pag. 16



Il calciomercato
Blitz per Lukaku il Chelsea torna su Osimhen
Brescianini salta
Pino Taormina a pag. 14



Napoli, c'è la buona sanità: trapianti record al Cardarelli

Nuovo fegato per 4 pazienti gli interventi in pochi giorni
Appello per le donazioni

Ettore Mautone

Trapianti di fegato, Napoli capitale. Al Cardarelli sono stati eseguiti tre interventi in tre giorni: il 31 luglio, il primo e il due agosto. Un quarto trapianto è stato effettuato domenica scorsa, in urgenza, dopo l'accesso di un paziente acuto in pronto soccorso. E parte l'appello per le donazioni.

A pag. 4

L'intervista Il professor Vennarecci
«Io, arrivato qui dal San Camillo ho trovato eccellenze e umanità»

Giovanni Vennarecci, 58 anni, nel 2019, alla vigilia della crisi pandemica, dal San Camillo Forlanini di Roma è giunto al Cardarelli di Napoli come vincitore di concorso. Il mago dei trapianti di fegato spiega il senso della sua scelta: «Qui a Napoli ho trovato eccellenze e umanità».



Giovanni Vennarecci

Mautone alle pagg. 4 e 5

Effetto Giochi, più impianti per i giovani talenti del Sud

Palazzetti, palestre e stadi: sono previsti investimenti per 700 milioni con il Pnrr

Nando Santonastaso

Quarenta medaglie dopo, riuscirà l'Italia e soprattutto il Sud a colmare il ritardo negli impianti sportivi con il resto d'Europa? La domanda arriva dopo i successi parigini. Una spinta arriverà dal Pnrr. La premier Meloni: «Per tutte le periferie si adotti il modello Caivano».

A pag. 6

Vandali a Roma, sdegno unanime
Sfregiato il murale per la Egonu colpo di coda dell'Italia peggiore

di Mario Ajello

E la vendetta di quella parte d'Italia ultra-minoritaria che, inchiodata a paure ancestrali e pregiudizi etnici e razzisti, non vuol ammettere di aver perso la partita con la storia e con la realtà.

Continua a pag. 38



Il murale per Egonu prima e dopo

L'editoriale
LA CRESCITA DIFFERENZIATA DEL SUD DA SFRUTTARE

di Adriano Giannola

Simez e Ref hanno presentato a fine luglio un report con un titolo pacatamente ironico «L'anno della crescita differenziata», che si propone di sottolineare il fatto ormai acquisito di un Sud che cresce più del Nord e che si vuole invece continuare a leggere come un'anomalia. In realtà, si tratta di un fatto non episodico se trova conferma per il quinquennio 2019-2023 e, ciononostante, accolto quasi come una provocazione, quando invece l'auspicio comune dovrebbe essere che questa crescita continui e favorisca una concreta convergenza. Certo, traspare l'ironia che affianca «la crescita differenziata» all'«autonomia differenziata» che da fine giugno è legge (numero 86).

Continua a pag. 39

Blackout Fastweb
Il Mattino ieri non è uscito

Ieri Il Mattino non è uscito a causa di un guasto tecnico di Fastweb che ha isolato completamente il nostro giornale. Dalle 23 di lunedì fino alla tarda mattinata di ieri, per oltre 12 ore, il sistema editoriale è rimasto bloccato. Il danno al data center ha condizionato per parte della giornata anche il lavoro della redazione web a causa del crash delle agenzie. Ce ne scusiamo con i lettori.

Dopo le minacce di ritorsione, pressione Usa per il cessate il fuoco. Lanciati due missili verso Tel Aviv

IRAN-ISRAELE, PROVE DI TREGUA

► L'offerta di Teheran: «Intesa su Gaza e stop ai raid». Telefonata Meloni-Netanyahu

Dopo Capri, il regista ha fatto tappa a Maiori con il suo mega-yacht



Spielberg in una Costiera da film

Mario Amodio

Una notte in Costiera prima di ripartire per gli States. È durata meno di ventiquattro ore la sortita di Steven Spielberg lungo la Divina dove è giunto proveniente da Capri. Il tempo, insomma,

di godersi la costa frastagliata e selvaggia ai cui piedi sorge la grotta di Pandora, poco oltre Maiori. Ovviamente, a bordo del suo megayacht: il Seven Seas, un panfilo da 109 metri. Il regista statunitense non ha negato selfie, come quello scattato con l'addetto dell'aeroporto. A pag. 35

Di Branco, Evangelisti, Miglionico e Vita
alle pagg. 2 e 3

L'analisi / Cambia faccia il conflitto ucraino
Il rebus che Putin deve sciogliere

di Stefano Silvestri

La Russia si prepara a respingere l'offensiva ucraina nella regione di Kursk, ma per farlo deve distogliere l'attenzione, e considerevoli forze, dalle sue operazioni di invasione dell'Ucraina.

Continua a pag. 39

L'azione di governo nelle aree disagiate Meloni, piano Caivano modello per le periferie dal verde alle scuole

Concrete risorse, sia umane che finanziarie, per ottenere risultati efficaci e duraturi. Come il Modello Caivano, che punta al contrasto dei disagi e della povertà educativa. Un modello che il governo Meloni intende adottare nelle altre "periferie".

Capone a pag. 8

La popstar in vacanza: il 16 sarà a Pompei
Scavi di notte per Madonna nel giorno del compleanno

Giuseppe Crimaldi

Fumata bianca. La sera di venerdì prossimo Madonna sarà a Pompei, ma non è prevista alcuna festa. Niente corteo con centinaia di parenti amici, ma una visita all'interno dello straordinario sito archeologico.

In Cronaca



ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma

24h € 1,40* ANNO 140 - N° 223
Sped. in A.P. DL 353/2003 conv. L. 4/2/2004 art. 1, c. 2 DGR RM

NAZIONALE

Mercoledì 14 Agosto 2024 • S. Alfredo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ilmessaggero.it](#)

Torna il campionato
Soulé si prende
la Roma. Lazio,
altri tre rinforzi
I servizi nello Sport



Sul set a Miami
Elodie tra le star
del calendario
Pirelli: «Un onore»
Cappa a pag.24



Quell'estate che...
Greta Scarano:
io baby attrice
ma fu un trauma
Ravarino a pag.23



L'editoriale
IL PAESE
CHE VINCE
GUARDA
AVANTI

Mario Ajello

È la vendetta di quella parte d'Italia ultra-minoritaria che, inchiodata a paure ancestrali e a pregiudizi etnici e razzisti, non vuole ammettere di avere perso la partita con la storia e con la realtà. E perciò si accanisce contro il murale che raffigura Paola Egonu e oltraggia la sua immagine che simboleggia un Paese che sta avanti e che guarda avanti. Il colpo di coda dell'Italia peggiore vorrebbe restaurare, ma non ce la farà mai, la visione di un Paese stereotipato e superato, di una mentalità dell'omologazione culturale, fisica, mentale che non esiste più neppure nei deliri più impensabili (ma qualcuno, purtroppo, li pensa ancora). Quel che impressiona è la rapidità della vendetta, che dimostra la pericolosità, agli occhi degli esaltati, della lezione che è appena arrivata dalle Olimpiadi. Una lezione semplice e preziosa: l'Italia, quando ci si mette, fa cose importanti. E ottiene successi anche grazie alla spinta che le deriva dalle diversità delle persone, delle biografie, delle origini di chi sta in campo.

Dalla prova olimpica, di cui Egonu è stata una bandiera, è risultato più forte non solo lo sport nazionale ma il cosiddetto Sistema Paese. Soprattutto, ne esce disvelato. Come una squadra che sa fare squadra: è coeso e non litigioso (belle le parole proprio di Egonu e delle altre pallavoliste sulla capacità di ritrovarsi, dopo alcune lacerazioni, su un obiettivo comune); è popolato da ragazze (...)

Continua a pag. 17

Sfregio al murale di Egonu. La Russa: «Dementi»

► Vandalizzato a Roma il dipinto antirazzista Tajani: «Gesto becero»



ROMA Era stato appena disegnato, a Roma, il murales in onore della campionessa olimpica Paola Egonu. Ed è stato subito deturpato: vernice rossa per la pelle. La Russa: «Chi fa questo è un demente». Tajani: «Sdegno, un gesto becero». Schleim: «Cambiare la legge sulla cittadinanza».

A pag. 9

Dal prossimo anno scolastico

In Italia come in Gran Bretagna
in classe lezioni anti fake news

LONDRA Le scuole del Regno Unito insegneranno ai bambini a distinguere notizie vere e false su social e web. E anche in Italia, nelle linee guida sull'educa-



zione civica, c'è un capitolo sul «conoscere ed evitare rischi dalla diffusione di fake news e notizie incontrollate». Sabadin e Lolocono a pag. 8

L'offerta dell'Iran a Israele

► Teheran: accordo sul cessate il fuoco a Gaza unico modo per evitare l'attacco. Meloni sente Netanyahu
► Zelensky: non vogliamo annettere il Kursk ma pace giusta. Kiev ordina il rimpatrio degli orfani in Italia

ROMA L'Iran rinuncerà alla rappresaglia se si arriverà alla tregua a Gaza. E Putin assedia il Donetsk.

Bechis, Di Branco, Evangelisti, Miglionico e Vita alle pag. 2, 3, 4, 6 e 7

Lei chiede di aumentarlo, lui di ridurlo. L'udienza a settembre



Totti-Ilary, la battaglia dell'assegno

Francesco Totti e Ilary Blasi

Di Corrado a pag. 13

Delitto di Sharon, il fidanzato sentito di nuovo in caserma

► L'uomo interrogato ieri pomeriggio per cinque ore come «persona informata sui fatti»

BERGAMO Sergio Ruocco, il compagno di Sharon Verzeni, la barista uccisa a coltellate in strada a Terno d'Isola, è stato sentito di nuovo dai carabinieri, per ore, sempre come persona informata sui fatti. E uno dopo l'altro, gli abitanti di via Castegnate sono stati convocati: ogni dettaglio su quella notte tragica potrebbe rivelarsi prezioso per risolvere il giallo.

Zaniboni a pag. 11

La polemica

Vacanze maleducate
In montagna i droni
bloccano l'elisoccorso

MILANO È allerta droni in montagna: bloccano i soccorsi aerei. L'ultimo episodio a Cortina. Gusmano a pag. 12

Ai lettori

Blackout Fastweb
Il Messaggero
ieri non è uscito

Ieri il Messaggero non è uscito a causa di un guasto tecnico di Fastweb che ha isolato completamente il nostro giornale. Dalle 23 di lunedì fino alla tarda mattinata di ieri, per oltre 12 ore, il sistema editoriale è rimasto bloccato. Il danno ai datacenter ha condizionato per parte della giornata anche il lavoro della redazione web a causa del crash delle agenzie. Ce ne scusiamo con i lettori.

ASSISTENZA MEDICA H24

Ricoveri Medici e Chirurgici anche in urgenza per tutta l'Estate

Tel. 06 - 86 09 41

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Via Monte delle Gioie, 5 Roma - [villamafalda.com](#)

Il Segno di LUCA

ARIE, PIÙ POTERE PERSONALE

Il desiderio di autocontrollo si scontra con quello di rendere tangibile e manifesto il tuo successo personale, spargendo attorno a te l'allegria che ne scaturisce. Venire il consiglio di muoverti nelle piccole cose, per consolidare la tua posizione e trovare le alleanze di cui hai bisogno nel lavoro. Cavalca le tue grandi aspirazioni e orienta il tuo sguardo lontano. Ma intanto rimani fermo per consolidare le posizioni conquistate. MANTRA DEL GIORNO Lamentandomi alimento il problema.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 17

*Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.

-TRX 11.13/08/24 22:23-NOTE

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

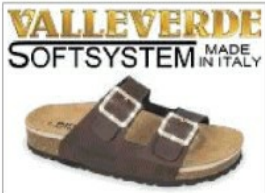
MERCOLEDÌ 14 agosto 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

QV WEEKEND
L'INTERVISTA
Rossella
Brescia

QV
Speciale
Serie A & B

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Tragedia a Senigallia, autista indagato
Coppia di ciclisti
falciata da neopatentato
Erano sposati da 8 mesi
Massaro a pagina 15

OGNI GIORNO
IL tuo QUOTIDIANO
TI REGALA tre ROMANZI
A PUNTATE



Pensioni, via dal lavoro con quota 41

Definito il pacchetto previdenziale che la Lega vuole inserire in manovra: si avrà diritto all'assegno (tagliato) a prescindere dall'età. Il sottosegretario Durigon: «Una quota obbligatoria del Tfr alla previdenza integrativa per aumentare gli assegni dei giovani» **Marin e Marmo** alle p. 6 e 7

La lotta per il Coni

L'amarezza
di Malagò:
deroghe a tutti
ma non per me



Al rientro da Parigi Giovanni Malagò, presidente del Coni, ha espresso amarezza: è curioso che la norma sul limite dei mandati sia stata cambiata in deroga per tutti tranne che per me.

Turrini a pagina 2

Il presidente di Federnuoto

Barelli (FI):
«Ma le regole
sono chiare»

Marante a pagina 3



Vandalizzato il murale di Egonu

Vandalizzato il murale dedicato alla pallavolista azzurra Paola Egonu, davanti alla sede del Coni a Roma: il colore della pelle di Egonu è stato riverniciato di

rosa. Coperto col bianco anche il pallone con la scritta 'Stop racism'. Il titolo scelto dalla street artist Laika era «Italianità». Condanna unanime del van-

dalismo da parte della politica. In serata un passante ha ridipinto il murale riportandolo al suo colore originale.

D'Amato a pagina 5

Mucillagine e caos concessioni

Riviera in affanno,
il sindaco di Rimini
«Togliere i vincoli,
piscine in spiaggia»

Pandolfi e Spadazzi a p. 18 e 19

DALLE CITTÀ

Bologna, nei guai un 34enne

Fermato in stazione
con 156 monete
antiche: denunciato

Tempera in Cronaca

Imola, la mostra scambio

Nuovi eventi
in arrivo
al Crame

Alvisi in Cronaca



Congelato l'attacco

Israele, l'Iran
aspetta la tregua

Farruggia e Baquis alle p. 8 e 9

Torino, non faceva l'elemosina
Ma scoppia la polemica

Il caso
della bimba rom
di due anni
investita e morta
nel parcheggio
dell'ospedale

Jannello a pagina 14



Calendario Pirelli 2025

Elodie su The Cal:
nuda e libera

Desiderio a pagina 25

COME FEDERICA PELLEGRINI
PER LA TUA **ENERGIA**
FISICA E MENTALE
SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.



MERCOLEDÌ 14 AGOSTO 2024

IL SECOLO XIX

1,50 €

Anno CXXXVIII NUMERO 192

PONTE MORANDI 14 AGOSTO 2018

Memoria Giustizia Riscatto

A sei anni dal crollo la ferita morale non si è rimarginata
anche se Genova ha saputo risollevarsi e andare avanti

Andrea Castanini, Ferdinando Fasce e Raffaella Romagnolo

La differenza
tra chi ha
potuto scegliere
e chi no

Stefania Aloia

Ci sono storie nelle quali bisogna addentrarsi con circospezione, perché il labirinto che ci troviamo di fronte può trarre in inganno e farci perdere la strada per la verità. E poi bisogna accedervi con rispetto, perché vi risiedono tante sensibilità, con sfumature diverse, anche se non tutte legittime. Infine bisogna entrarci con gli occhi bene aperti e la mente sgombra da preconcetti, perché se si vuole arrivare davvero a comprendere bisogna tenersi lontano dai condizionamenti. ►

Segue in ultima pagina



€ 3* in Italia — Mercoledì 14 Agosto 2024 — Anno 160* — Numero 224 — ilsol24ore.com

Edizione chiusa in redazione alle 22

*In vendita abbonamento obbligatorio con la Guida Ringhieri n. 5 (Il Sole 24 Ore e la Guida Ringhieri n. 5 e i). Solo ed esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore e la Guida, in vendita separata. Solo in Puglia e in provincia di Matera in abbonamento obbligatorio con "L'Espresso".



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Il backstage
«Refresh and Reveal»,
il calendario Pirelli
per il 2025
tra bellezza, nudità
e ritorno alle origini

Mariglia Mangano — a pag. 11

Varco Autosato
Special Price
Agosto

Varco Ford Store
Milano - via dell'Innominato, 2
fordvarco.it

FTSE MIB 32006,45 +0,24% | SPREAD BUND 10Y 139,20 -1,80 | SOLE24ESG MORN. 1259,66 +0,07% | SOLE40 MORN. 1188,94 +0,25% | Indici & Numeri → p. 23-27

Fisco, più ampia la platea delle imprese ammesse a tutor e accordi preventivi

La riforma

La soglia per aderire al regime scenderà da 750 a 100 milioni nel 2028

La cooperative compliance consentirà una correzione guidata degli errori

Il fisco tutor per le imprese punta ad ampliare il raggio d'azione. La cooperative compliance consentirà anche una correzione guidata degli errori. Con la firma del decreto attuativo arriva una procedura caratterizzata dal dialogo preventivo con le Entrate. Uno stimolo a incrementare la platea delle grandi imprese interessate che nel 2023 erano 111 con una base imponibile di 24 miliardi. Cifre che possono salire grazie alla riduzione della soglia di accesso da 750 a 100 milioni di ricavi annui entro il 2028.

Mobili e Parente — a pag. 3

DECRETO CORRETTIVO

Concordato preventivo escluso se c'è una nuova compagine sociale o con redditi 2023 non tassati

Pegorin e Ranocchi — a pag. 19

Germania, crolla l'indice Zew di fiducia degli investitori: «Prospettive verso il collasso»

Congiuntura

Il ministro dell'Economia: «La crisi economica si consolida sempre di più»

L'indice Zew di fiducia degli investitori tedeschi è crollato ad agosto a 19,2 punti da 41,8 di luglio. Si tratta della flessione più marcata degli ultimi due anni. «Le prospettive economiche per la Germania stanno crollando», ha dichiarato il presidente dello Zew Achim Wambach. «La crisi economica si consolida sempre di più a un livello di stagnazione», ha aggiunto il ministro dell'Economia tedesco Robert Habeck.

Isabella Bufacchi — a pag. 6

350

IL LAVORATORI ASSUNTI

L'intesa su Blutech prevede l'assunzione nella Pelligra Italia di 350 lavoratori. Altri 190 potranno usufruire dell'ispezione.

DOPO L'ACCORDO

Il ceo Caniglia: «Per l'ex Blutech piano Pelligra da 150 milioni in tre anni»

Nino Amadore — a pag. 13

2,1

IL CROLLO DI QH IN CINA

Le vendite di vetture Qm in Cina sono passate dal record di 4 milioni nel 2017 a 2,1 milioni nel 2023. Nell'ultimo trimestre -29%

INDUSTRIA

I big occidentali e giapponesi dell'auto rivedono le strategie di sviluppo in Cina

Alberto Annicchiarico — a pag. 17

INTERVISTA A FRANCESCO GRECO

«Roma più sicura con intelligenza artificiale e 15mila videocamere»

Manuela Perrone — a pag. 4



Al vertice. Francesco Greco, il magistrato delegato alla sicurezza della Capitale

Tim esce a sorpresa dal capitale Inwit e fa cassa per 250 milioni

Telecomunicazioni

Ceduta al fondo Ardian la quota residua detenuta nel gruppo di tori per tlc

Tim esce da Inwit vendendo al fondo Ardian la quota residua del 10% detenuta in Daphne 3, holding che possiede il 29,9% del gruppo delle tori di trasmissione per le telecomunicazioni. L'accordo comporta per Tim un incasso, aggiuntivo rispetto alla guidance 2024, di circa 250 milioni di euro.

Antonella Oliveri — a pag. 16

L'INTERVENTO

LA SITUAZIONE DI TIM, LA CESSIONE DELLA RETE E IL BISOGNO DI VOLTARE PAGINA

di Pietro Labriola — a pag. 10



Alla guida di Tim dal 2022. Pietro Labriola

PANORAMA

MEDIO ORIENTE

L'Iran: con accordo sul cessate il fuoco a Gaza rinunciando alla rappresaglia contro Israele

Solo un accordo di cessate il fuoco a Gaza impedirà una rappresaglia dell'Iran contro Israele per l'assassinio del leader politico di Hamas Hamyeh: lo affermano fonti governative iraniane che sembrano ridimensionare l'ipotesi che i raid vengano lanciati prima del colloquio di Ferragosto.

— a pagina 9



Ben-Gvir, il ministro israeliano ieri alla Spianata delle moschee

LA PROVOCAZIONE

Ben-Gvir prega alla Spianata Gli Usa: inaccettabile

— a pag. 9

L'OFFENSIVA IN RUSSIA

Kiev: non puntiamo a conquistare Kursk

Kiev non punta a conquistare la regione russa di Kursk, ma solo le strutture militari. Lo ha precisato il ministro degli Esteri ucraino mentre prosegue l'offensiva.

— a pagina 11

EDILIZIA E URBANISTICA

Salva casa, la Sicilia avvia contenzioso Stato-Regioni

Parte dalla Sicilia il confronto Stato-Regioni sul Salva casa: una circolare certifica come molte delle novità inserite nel testo non saranno subito applicabili nell'isola.

— a pagina 14

ECONOMIA CIRCOLARE

Haiki+, piano da 30 milioni in impianti di riciclo

Dopo aver annunciato che nel 2025 si quoterà in Borsa sul segmento Egm, Haiki+ si prepara a investire 30 milioni in impianti di riciclo da qui al 2026.

— a pagina 14

REAL ESTATE

Uffici di nuovo nel mirino degli investitori europei

Nel primo semestre 2024 gli uffici sono diventati il settore più attivo in Europa, con volumi di investimenti in crescita dell'1% pari 18,7 miliardi di euro.

— a pagina 18

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a 1.00€. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



Tech. L'algoritmo condiziona la Borsa

PIAZZA AFFARI

La caduta d'agosto della Borsa spinta dal robot trader ultra veloce

Contribuire alla spinta all'ingù, attendere un po' e poi tornare sul mercato in acquisto, sfruttando l'abozzo di rimbalzo. È la strategia dell'algoritmo trader nei giorni dei crolli sul Ftse Mib.

Vittorio Carlini — a pag. 3

GIDIEMME
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imbastire sul loro concorrente con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 474/MA • 41124 Modena
Tel 059.253332
www.gidienne.it • info@gidienne.it

ASCOFIRM
SOLUTIONS AND CONSULTING



GIUNGLA CAPITALE

A Roma i ceppi diventano cespugli e invadono marciapiedi e parcheggi
Querques, Zanchi e Valente alle pagine 16 e 17



DOSSIER GOLETTA VERDE

Analisi del mare, Lazio flop
Legambiente: ora i depuratori
Gobbi a pagina 19



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



San Marcello, vescovo e martire

Mercoledì 14 agosto 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 224 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

F35

La guerra nei nostri cieli

Così gli italiani vivono l'attesa del conflitto



DI FRANCESCA MUSACCHIO

La guerra attraversa i cieli italiani. Ieri dalla base di Aviano si sarebbero alzati in volo i cacciabombardieri.

Mentre secondo il Messaggero Veneto, l'8 agosto «12 F-35 sono arrivati nella base Usa friulana dall'Inghilterra»

a pagina 4

DI LEONARDO TRICARICO

La tiepida attesa
Urge una risposta
forte ad Hamas

a pagina 4

DI ROBERTO ARDITI

Trump, Musk
e la lezione
di trasparenza

a pagina 6

Il Tempo di Osho

Kamala «indiana» per il Time E poi Il Tempo è razzista...



"Vojo vince er nobel pe l'apache"

Sirignano a pagina 7

TOGHE SCATENATE

Boom di magistrati dell'Anm che chiedono il trasferimento nei tribunali che gestiscono le pratiche di fermo dei migranti

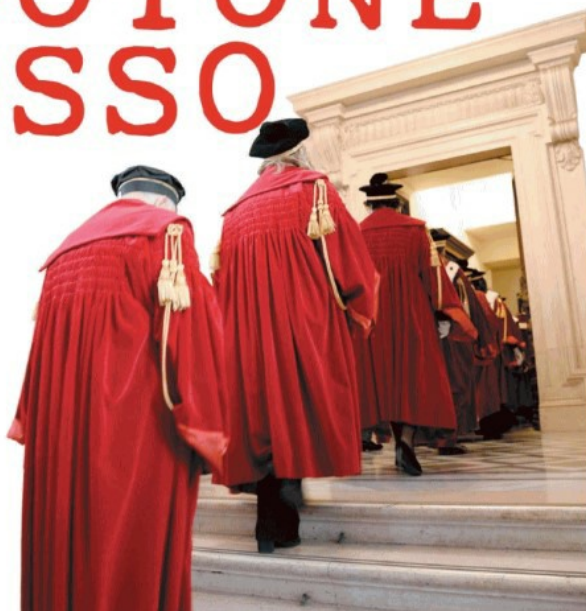
PLOTONE ROSSO

I giudici e l'obiettivo Sicilia
Così vogliono evitare i rimpatri ai clandestini

DI DARIO MARTINI

Boom di richieste di magistrati dell'Anm che chiedono di trasferirsi per andare negli uffici di quei tribunali che si occupano di immigrazione. Parliamo dei fronti più «caldi», Sicilia in primis, dove vengono lavorate le pratiche di fermo dei migranti. Il luogo ideale dove possono essere "liberati" quei clandestini che altrimenti verrebbero rimpatriati. Così le toghe rosse tornano in azione contro il governo. (...)

Segue a pagina 2



IL DOPO TOTI

Liguria, sondaggio choc Centrodestra già avanti

Nonostante la vicenda giudiziaria di Toti un sondaggio vede il centrodestra avanti nelle intenzioni di voto. Graditi entrambi i candidati: Cavo e Scajola jr. Incerta la discesa in campo di Orlando.

Brunello a pagina 8



LA SFIDA A GUALTIERI

Malagò-Abodi, lo sport con vista Campidoglio

Sale il livello dello scontro tra il ministro dello Sport Andrea Abodi e Giovanni Malagò. Quest'ultimo vuole restare al Coni fino alle Olimpiadi invernali di Cortina 2026.

a pagina 9



IL CASO

Ita-Juve lo sponsor e il veto di Meloni



Ita Airways pronta a staccare un assegno da 41 milioni per 3 anni di sponsorship con la Juve di Elkann. Ma da Palazzo Chigi sarebbe arrivato lo stop.

Mineo a pagina 9

SAVINI!
Fattoria Giuseppe Savini
Morro d'Oro, TERAMO, ABRUZZO
Contrada Piane Vomano snc
+39 085 80 48 022
follow us:
#IRRESISTIBILMENTESAVINI
#BEVIRESPONSABILMENTE

Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 11
BIG SUL PALCO
Incassi boom per i live dell'estate
Finamore e Guadalaxara a pagina 22

FEDERICA PELLEGRINI
SUSTENIUM PLUS
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INTERI
COME SOSTITUTO DI UNA DIETA VARIATA
EQUILIBRATA E SONO STILI DI VITA SALDI.



PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 37

L'Università di Padova ha scoperto che le piante sanno comunicare tra di loro e con gli insetti
Carlo Valentini a pag. 10

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

ITALIA OGGI
GUIDA PRATICA
AL SALVA CASA

Con le modalità, le regole del mutuo e del credito
La guida pratica del mutuo e del credito
Le condizioni per il mutuo e del credito
I costi e le spese di un mutuo
La guida delle decisioni immobiliari
Con il testo del D.P. 10/2013

IN EDICOLA

IT WALLET
Ok al portafoglio
digitale
per conservare
sul cellulare
tutti i documenti
personali

Ceriano a pag. 37

Semplificazione catastale

Consultazione della banca dati aperta a tutti, riviste al ribasso le tasse ipotecarie e catastali, semplificate le procedure di successione per usufrutto e nuda proprietà

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

10 Giustizia - La
relazione
del
ministro
sulla
negoiazione assistita

Guida con alcol - La
sentenza
Cassazione
accertamenti
sugli
in
ospedale

Riforma fiscale - Il
decreto su successione e
tributi minori

Diventa più accessibile la consultazione della banca dati, semplificate le procedure di successioni per usufrutto e nuda proprietà, riviste, al ribasso, le tasse ipotecarie e catastali. Una mini riforma del catasto, che non tocca però i valori attribuiti agli immobili, è quella che consegna l'ultimo dei decreti legislativi attuativi della riforma fiscale, il dlgs di riforma dell'imposta di successione, trust e tributi minori.

Bartelli a pag. 29

DESOCIETIZZAZIONE

In Lituania
abbattono
tutti i simboli
dell'Urss

Mercuriali a pag. 13

Germania, è in corso un vero inciucio tra i Popolari e l'Afd a livello locale

Creiamo un muro per isolare l'Afd, il partito dell'estrema destra, aveva proclamato Friedrich Merz, il leader dei cristiano-democratici, e probabile futuro Cancelliere. Chiunque collabori con gli estremisti verrà espulso. Ma è il muro a cadere a pezzi. A livello locale, nelle regioni, nei municipi, si lavora insieme, e da tempo. Venerdì, l'Afd, il primo canale pubblico, ha dedicato molti minuti del Tagesschau, il telegiornale delle 20, al duello elettorale a Dresda, in Sassonia dove si vota il primo settembre, tra Michael Kretschmer, leader della Cdu, e Jörg Urban, leader dell'Afd. Sono entrambi nati nella regione. Primo l'uno e poi l'altro hanno pronunciato un discorso molto simile.

Giardina a pag. 13

GRIGLIE DI FERRAGOSTO

DIRITTO & ROVESCIO

Giorgia Meloni, forse per tener conto delle aspirazioni, diciamo così, di Matteo Salvini, nega l'uso delle armi italiane (che peraltro servono poco in questa occasione) sul territorio russo. Anche il ministro della Difesa, Guido Crosetto, che di solito è un politico equilibrato, questa volta è inciampato in una parrucchetto risolutiva buccia di banana dicendo che «l'attacco a uno stato sovrano, sul suo territorio, è sbagliato e condannabile». Il principio è giusto. Ma in questo caso si tratta della tardiva reazione di un paese (l'Ucraina) che non solo è stato aggredito da un altro (la Russia) ma che, da questo aggressore, sta subendo da ben trenta mesi i suoi bombardamenti a tappeto. L'Ucraina pertanto, invadendo una parte della Russia, ha incitato a smetterla di occupare l'Ucraina come un tamburo su cui picchiare a piacere. L'Italia è così finita fra i pochi paesi liberi che non contano nulla. Intanto Schlein, che la pensa come Meloni su questo punto, sta zitta. Solo adesso, però.

autostrade per l'Italia

LA STRADA È IL FILO CHE CI LEGA A CIÒ CHE AMIAMO

Polizia di Stato

Laura Antonini
Conduttrice radiofonica

Laura Antonini, Polizia di Stato e Autostrade per l'Italia ti ricordano di:

- allacciare sempre le cinture di sicurezza e rispettare i limiti di velocità
- guardare la strada e non il telefono
- non bere mai alcolici prima di guidare

GUIDA IN SICUREZZA E INCORAGGIA LE TUE PASSIONI

Guarda la storia di Laura

*Con Guida pratica al Salva Casa a € 8,90 in più - Con La Riforma Fiscale/5 a € 8,90 in più

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 14 agosto 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

QWEEKEND
L'INTERVISTA
Rossella
Brescia

QS
Speciale
Serie A & B

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Mistero a Torre del Lago

**Pestato a sangue
per uno zaino
E' in fin di vita**

Di Grazia e Del Chicca a pagina 17



Pensioni, via dal lavoro con quota 41

Definito il pacchetto previdenziale che la Lega vuole inserire in manovra: si avrà diritto all'assegno (tagliato) a prescindere dall'età. Il sottosegretario Durigon: «Una quota obbligatoria del Tfr alla previdenza integrativa per aumentare gli assegni dei giovani» **Marin e Marmo alle p. 6 e 7**

La lotta per il Coni

**L'amarezza
di Malagò:
deroghe a tutti
ma non per me**



Al rientro da Parigi Giovanni Malagò, presidente del Coni, ha espresso amarezza: è curioso che la norma sul limite dei mandati sia stata cambiata in deroga per tutti tranne che per me.

Turrini a pagina 2

Il presidente di Federnuoto

**Barelli (FI):
«Ma le regole
sono chiare»**

Mirante a pagina 3

LA PELLE DELLA PALLAVOLISTA RIDIPINTA DI ROSA, POI UN PASSANTE FA GIUSTIZIA



Vandalizzato il murale di Egonu

Vandalizzato il murale dedicato alla pallavolista azzurra Paola Egonu, davanti alla sede del Coni a Roma: il colore della pelle di Egonu è stato riverniciato di

rosa. Coperto col bianco anche il pallone con la scritta 'Stop racism'. Il titolo scelto dalla street artist Laika era «Italianità». Condanna unanime del van-

dalismo da parte della politica. In serata un passante ha ridipinto il murale riportandolo al suo colore originale.

D'Amato a pagina 5

DALLE CITTÀ

Montaione

**Muore a 37 anni
dopo aver lottato
contro la malattia
«Eri un esempio»**

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

**Autovelox promossi
«Son tutti regolari»
I nuovi in arrivo**

Florentino in Cronaca

Empolese Valdelsa

**Caldo da record
Guida agli eventi
per chi resta**

Cecchetti in Cronaca



Congelato l'attacco

**Israele, l'Iran
aspetta la tregua**

Farruggia e Baquis alle p. 8 e 9

Torino, non faceva l'elemosina
Ma scoppia la polemica

**Il caso
della bimba rom
di due anni
investita e morta
nel parcheggio
dell'ospedale**

Jannello a pagina 14



Calendario Pirelli 2025

**Elodie su The Cal:
nuda e libera**

Desiderio a pagina 25





la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Mercoledì 14 agosto 2024

Anno 49 N° 180 - In Italia €1,70

I DUE FRONTI DI GUERRA

Lo schiaffo di Zelensky

Il presidente ucraino a Putin: 74 località sotto il nostro controllo, nel Kursk nessuna annessione, abbiamo molti prigionieri
L'ira di Mosca: avrete la meritata punizione. Il Ft rivela: la Marina russa addestrata a colpire l'Europa con armi nucleari
Biden: l'intesa sul cessate il fuoco a Gaza può evitare l'attacco dell'Iran

di Colarusso, De Luca, Di Feo, Guerrero, Ricci, Tercatin e Ziniti • da pagina 3 a pagina 9

Il commento

La ferita al cuore del Cremlino

di Lucio Caracciolo

Per cogliere l'effetto dell'incursione ucraina in Russia c'è un solo indicatore vero: la faccia di Putin durante le riunioni del gabinetto di guerra. Autoritratto di un leader che stenta a trattenere – almeno in pubblico – l'ira per l'incompetenza dei suoi apparati, sorpresi con la guardia bassa dalla mossa del cavallo escogitata da Zelensky e dai suoi consiglieri/controllori americani e britannici. Non proprio faccia da poker, a smentire gli stereotipi che in quanto spia lo vogliono "pesce freddo". Poco ma sicuro: a tempo debito – Putin detesta reagire a caldo perché teme di finire a rimorchio degli eventi – molte delle teste sedute intorno al suo tavolo salteranno. L'alternativa, oggi assai improbabile, è che salti la sua. Come salterebbe forse quella di Zelensky se l'avanzata volgesse in rotta, con il sacrificio delle migliaia fra le truppe ancora a disposizione per non crollare nel Donbass.

• continua a pagina 25

Il reportage

Tra i soldati dell'incursione "Felici di guidare il tank in Russia"

di Andrew E. Kramer • alle pagine 2 e 3



Dure reazioni. Schlein: "Il razzismo fa schifo"



▲ Prima e dopo "Italianità", il murale di Laika dedicato a Paola Egonu, a Roma, è stato vandalizzato

Sfregiato il murale per Egonu, la pelle colorata di rosa Forza Italia apre allo ius scholae, sfida alle destre

di de Ghantuz Cubbe, Di Raimondo, Pucciarelli e Uccello • alle pagine 10 e 11
con un commento di Mittera • a pagina 25

Politica

Disagi Trenitalia Fdi chiede nuovo ad è la manager amica di Arianna Meloni



ROMA – Nell'estate nera delle ferrovie, tra guasti e ritardi, traballa l'amministratore delegato di Trenitalia, Luigi Corradi. Meloni punta su una fedelissima, Sabrina De Filippis.

di Giovanna Vitale • a pagina 13

L'anniversario

Sei anni dal crollo del Ponte Morandi Bucci: "Genova non trova pace"



GENOVA – Oggi, 14 agosto, Genova ricorda il disastro del Ponte Morandi, sei anni fa, e le 43 vittime. Il sindaco Bucci, nell'intervista: «Una ferita aperta. La città non trova pace».

di Lignana e Pastore • a pagina 17


Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822933 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Terra di Domani
€10,60

NZ

Stati Uniti

Musk schiera X al servizio di Trump lo show è mediocre

di Gianni Riotta

NEW YORK
Fottuti codardi: la reazione di Steven Cheung, portavoce del candidato repubblicano alla Casa Bianca ed ex presidente Donald Trump, contro i democratici di Kamala Harris, non passerà alla storia del fair play, ma indica l'umore della campagna Usa 2024.

• a pagina 14
con un servizio di Lombardi

Domani in edicola



Ferragosto con il Venerdì e gli spiaggiati

L'intervista

Elodie: il mio corpo e la bellezza un inno alla libertà


dal nostro inviato
Paolo Mastrolilli • a pagina 18

TORINO
Esmeralda uccisa a due anni nel parcheggio di un ospedale
GIACOMINO, MONDO, SOLA RICCI - PAGINE 16 E 17

L'AMBIENTE
Laghi e fiumi sempre più malati così il Paese spreca il suo tesoro
MARIO TOZZI - PAGINA 22

LA STORIA
Il partigiano Felice Cordero che morì urlando "Viva il re"
GIANNI ARMANDO-PILON - PAGINA 25

RAL
VENDITA
RICAMBI AUTO
APERTI AD AGOSTO
TORINO
C.so POISSON 40 - 10121 TORINO
www.ralricambi.it

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 14 AGOSTO 2024

RAL
VENDITA
RICAMBI AUTO
APERTI AD AGOSTO
TORINO
C.so POISSON 40 - 10121 TORINO
www.ralricambi.it

1,70 € II ANNO 158 II N. 224 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

GNN

TEHERAN A ISRAELE: NIENTE ATTACCO SE CI SARÀ LA TREGUA. MA BEN GVR PROVOCA ALLA SPIANATA DELLE MOSCHEE

“L’Italia con l’Onu a Gaza”

Tajani: “I nostri soldati pronti ad aiutare il nuovo Stato palestinese. Kiev non usi le armi Nato in Russia”

LA RUSSIA
Putin, il piano atomico e l’Europa nel mirino

ANNA ZAFESOVA

Un ordigno nucleare, da fare detonare in una «zona remota», per mostrare la serietà delle intenzioni di usare le armi atomiche. Non è una minaccia di un propagandista scatenato sui social, non è la sceneggiatura di un film né un documento dagli archivi della guerra fredda. Vladimir Putin ragiona su bersagli da colpire – con missili russi armati sia con testate atomiche che convenzionali – in Europa, e lo faceva già nel 2008-2014, gli anni in cui l’interscambio della Russia con l’Occidente aumentava, la dipendenza dell’Unione Europea dal gas russo tornava a crescere e gli yacht e le ville degli oligarchi facevano lievitare i fatturati di designer internazionali. E lo faceva non nell’ambito di “war games” ma in violazione di una serie di trattati internazionali, come quello che gli proibiva di possedere missili di gittata “europea”, e di montarli sulle navi da superficie. - PAGINA 23

AGLIASTRO, PEROSINO, TORTORELLA - PAGINE 6 E 7

GLI STATI UNITI
Il dialogo Musk-Trump un disastro in diretta web
RICCARDO LUNA

Cosa resterà delle due ore e passa di dialogo fra Musk e Trump su X? Lo scopriremo, ma intanto è importante capire cosa non dovrebbe restare nel campo dei dem di Kamala Harris: un senso di superiorità rispetto a una prestazione imbarazzante da ogni punto di vista di due uomini in difficoltà ma tutt’altro che domi. - PAGINA 23

ILARIO LOMBARDO



«A settembre proporrò a livello di G7 un progetto per la ricostruzione non solo umanitaria ma politica ed economica di Gaza. L’Italia è pronta a inviare un contingente» spiega il ministro degli Esteri Antonio Tajani. DEL GATTO, SEMPRINI - PAGINE 2 E 3

IL PREMIO NOBEL

Nafisi: “Il mio Iran a un bivio impossibile”

FRANCESCA PACI

«La Repubblica islamica si trova in una posizione terribile. Il regime è in mezzo alla palude, deve alzare la voce ma ha paura di farlo perché sa di non essere in condizione di combattere una guerra», dice a La Stampa la scrittrice iraniana Azar Nafisi. - PAGINA 3

L’ANALISI

Khamenei temporeggia per logorare il nemico

DOMENICO QUIRICO

La frase era chiara: «L’attesa fa già parte della punizione di Israele». Raramente un piano di guerra è stato enunciato pubblicamente in modo più breve aderente incisivo. Hassan Nasrallah è una delle menti più lucide, e quindi più pericolose, del vicino Oriente. - PAGINA 23

IL DOSSIER

Economia, giustizia sfide internazionali e la partita dei diritti
Il governo ai raggi X

DEAGLIO, SARACENO, STASIO, STEFANINI

Dopo la pagella alla presidenza del Consiglio Giorgia Meloni quattro nostre firme commentano le scelte del governo: dai rapporti internazionali alle riforme interne. Stefano Stefanini analizza i rapporti con gli Usa e l’Ue, Mario Deaglio gli aspetti di una crescita economica difficile. Chiara Saraceno si concentra sui diritti rimasti in un limbo e sulla crisi della natalità mentre Donatella Stasio affronta i temi legati alla riforma della giustizia e del premiato. - PAGINE 8 E 9

IL PATTO CON L’INDUSTRIA

Urso: affitti scontati per i nuovi assunti

GIULIANO BALESTRERI

Trasparenza sulle crisi aziendali: «Prima nessuno sapeva quante fossero, oggi le pubblichiamo sul sito del ministero». Fiducia nell’economia: «Quest’anno cresceremo più di Francia e Germania». Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy festeggia la conclusione della vertenza su Termini Imerese, ma restano aperti 32 tavoli di crisi. - PAGINA 11

I DATI DELL’OCSE

I redditi in crescita e il gap da colmare

STEFANO LEPRI

Ognuno si consola come può. La Spagna, che alle Olimpiadi ha vinto meno di metà delle medaglie dell’Italia pur avendo l’80% della popolazione, ricorre alle medie generali per trovare un risultato in linea con i principali parametri del mondo. - PAGINA 22

VANDALIZZATO IL MURALE PER EGONU: SPRAY ROSA SULLA PELLE. UNA PASSANTE LO RIDIPINGE COI COLORI NATURALI



Senza vergogna

FLAVIA AMABILE, THOMAS USAN

Perché siamo tutti Paola

GIULIA ZONCA

IL RACCONTO PER LA STAMPA

Mara, per uno smartphone si può incendiare il mare

DARIO VOLTOLINI

La pescheria Aqua de Mâ sta giusto aprendo mentre Mara arriva con il padre. Mattina presto, pesce fresco. C’è un altro cliente già in attesa. Una nonna baffuta svolta dal vicolo nel budello brandendo la sporta per la spesa. La freschezza dei pesci profuma di scoglio e di vacanza. - PAGINE 24 E 25



IL COLLOQUIO

Elodie, la regina pop è nuda
“Mostrare il corpo è libertà”

MARIA CORBI, SIMONETTA SCIANDIVASCI



Dopo il MeToo il Calendario Pirelli non è stato più quello di una volta. Ma il politicamente corretto sta venendo a noia. Quale miglior ambasciatrice, dunque, poteva riportare il Pirelli a un’estetica sensuale se non Elodie? Per lei mostrarsi nuda è un esercizio di libertà. «Che male c’è? Sono foto artistiche». - PAGINE 10 E 19

MARTIN PARR
MARCRIBOUD

CHINA

Forté di Bard, Valle d’Aosta
5 luglio / 17 novembre 2024
fortedibard.it

24 business school

in partnership con

MILANO FINANZA



SCOPRI I NOSTRI MASTER

Passera: fare prestiti alle pmi è buon business

Ma ora i tassi vanno tagliati

Saggese a pagina 13

Mutti rafforza la holding del pomodoro

Elah Dufour migliora l'utile

Giacobino a pagina 11

MF

il quotidiano dei mercati finanziari

Sale a 33 milioni il rosso di Etro

LCatterton vara aumento di 1,7 min

La quota della famiglia si diluisce. Ricavi 2023 in flessione a 261 milioni

Giacobino in MF Fashion

Anno XXXVI n. 160

Mercoledì 14 Agosto 2024

€2,00

Classedtori



24 business school

in partnership con

MILANO FINANZA

SCOPRI DI PIÙ



24orebs.com

FTSE MIB +0,24% 32.006

DOW JONES +0,86% 39.695**

NASDAQ +2,21% 17.151**

DAX +0,48% 17.812

SPREAD 139 (-2)

€/S 1,0931

** Dati aggiornati alle ore 20,30

IN ITALIA QUEST'ANNO SARANNO VENDUTE SOLO 80 MILA VETTURE

Scaricata l'auto elettrica

Al ritmo attuale irraggiungibile l'obiettivo di 4,3 milioni di veicoli entro fine 2030

Per centrare l'obiettivo le immatricolazioni dovrebbero aumentare di oltre 7 volte

IN GERMANIA CROLLA L'INDICE ZEW, MA LA PRODUZIONE USA SOSTIENE LE BORSE

Bichicchi, Boeris, Ninfolo e Piccolo alle pagine 3, 11 e 17



CREDITI IMMOBILIARI

Algebris vende npl per 100 milioni: dossier allo studio di 4 investitori

Qualtieri a pagina 13



LE MOSSE DI DEL FANTE

Poste acquista i suoi 30.000 veicoli e su luce-gas non apre ai concorrenti

Messia a pagina 9

PAGAMENTI DIGITALI

In Europa frodi per 4 miliardi all'anno con card e bonifici

Ninfolo a pagina 5

autostrade per l'Italia

LA STRADA È IL FILO CHE CI LEGA A CIÒ CHE AMIAMO



Polizia di Stato

Laura Antonini, Polizia di Stato e Autostrade per l'Italia ti ricordano di:

- allacciare sempre le cinture di sicurezza e rispettare i limiti di velocità
- guardare la strada e non il telefono
- non bere mai alcolici prima di guidare

GUIDA IN SICUREZZA E INCORAGGIA LE TUE PASSIONI

Guarda la storia di Laura



Laura Antonini

Conduttrice radiofonica



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Pagina 23

Trieste Prima

Trieste

Niente più parcheggi in molo IV, Russo: "Inaccettabile, la giunta senza un piano B"

La nota, è del consigliere regionale e si rifà ai disagi creati dalla chiusura del parcheggio per l'inizio dei lavori finalizzati alla creazione del cosiddetto parco lineare di **Porto** Vecchio. "Come è possibile lasciare cittadini e turisti sostanzialmente senza possibilità di parcheggiare, creando fin dalle prime ore del mattino file interminabili e tutto esaurito nelle poche strutture disponibili?"

"La Giunta Dipiazza ha perso completamente il senso del ridicolo o pensa che i triestini (complice il Ferragosto) siano ormai rassegnati a subire l'ennesima inaccettabile inefficienza del Comune senza chiedere conto delle responsabilità di chi doveva programmare per tempo un piano B?". Il dubbio, riportato in una nota, è del consigliere regionale Francesco Russo (Pd) alla

luce dei disagi creati dalla chiusura del parcheggio, in molo IV a Trieste, per l'inizio dei lavori finalizzati alla creazione del cosiddetto parco lineare di **Porto** Vecchio. Russo continua chiedendo "in quale parte del mondo un'amministrazione che sa da tempo di dover attivare, il 12 agosto, un cantiere destinato a durare almeno tre anni abbia la faccia tosta di dichiarare, appena due giorni prima, che si stanno valutando soluzioni alternative. E come sia

fattibile che si lascino cittadini e turisti sostanzialmente senza possibilità di parcheggiare, creando fin dalle prime ore del mattino file interminabili e tutto esaurito nelle poche strutture disponibili". "In questi giorni - sottolinea il dem - molte persone ci hanno scritto, lamentandosi del fatto che prima si sarebbe dovuto studiare le alternative e poi cancellare ben 480 posti auto che ancora non sono stati rimpiazzati: possibile, ci chiediamo, che non ci sia stato nessuno all'interno del Centrodestra che abbia avuto il minimo buon senso di porsi la stessa domanda?". "Ma forse sbagliamo noi e tutti i triestini che ancora ci illudiamo che qualcuno, in piazza Unità, pensi a risolvere problemi e non solo a fare propaganda. Questa, d'altra parte, è solo l'ultima pagina ingloriosa di una Giunta comunale che tiene fermo il tram da 8 anni, che ha promesso invano la ricostruzione della piscina terapeutica, che non ha più neppure il coraggio di parlare di un'ovovia che è ormai una barzelletta. Almeno - conclude l'esponente delle Opposizioni - ci si risparmi lo spettacolo di un sindaco e dei suoi assessori che fanno i pavoni, annunciando nuove opere che non si realizzeranno mai. L'unica consolazione è che, ormai, si avvicina il tempo del loro pensionamento".



La nota, è del consigliere regionale e si rifà ai disagi creati dalla chiusura del parcheggio per l'inizio dei lavori finalizzati alla creazione del cosiddetto parco lineare di Porto Vecchio. "Come è possibile lasciare cittadini e turisti sostanzialmente senza possibilità di parcheggiare, creando fin dalle prime ore del mattino file interminabili e tutto esaurito nelle poche strutture disponibili?" "La Giunta Dipiazza ha perso completamente il senso del ridicolo o pensa che i triestini (complice il Ferragosto) siano ormai rassegnati a subire l'ennesima inaccettabile inefficienza del Comune senza chiedere conto delle responsabilità di chi doveva programmare per tempo un piano B?". Il dubbio, riportato in una nota, è del consigliere regionale Francesco Russo (Pd) alla luce dei disagi creati dalla chiusura del parcheggio, in molo IV a Trieste, per l'inizio dei lavori finalizzati alla creazione del cosiddetto parco lineare di Porto Vecchio. Russo continua chiedendo "in quale parte del mondo un'amministrazione che sa da tempo di dover attivare, il 12 agosto, un cantiere destinato a durare almeno tre anni abbia la faccia tosta di dichiarare, appena due giorni prima, che si stanno valutando soluzioni alternative. E come sia fattibile che si lascino cittadini e turisti sostanzialmente senza possibilità di parcheggiare, creando fin dalle prime ore del mattino file interminabili e tutto esaurito nelle poche strutture disponibili". "In questi giorni - sottolinea il dem - molte persone ci hanno scritto, lamentandosi del fatto che prima si sarebbe dovuto studiare le alternative e poi cancellare ben 480 posti auto che ancora non sono stati rimpiazzati: possibile, ci chiediamo, che non ci sia stato nessuno all'interno del Centrodestra che abbia avuto il minimo buon senso di porsi la stessa domanda?".

A Savona il 14 agosto torna la posa dei lumini in mare

L'evento della tradizione è rivisto in chiave sostenibile con lumini in cera d'api al 100% biodegradabili. A Savona il 14 agosto torna la posa dei lumini in mare, evento della tradizione che si ripropone in chiave sostenibile, con i lumini in cera d'api 100% biodegradabili che saranno posati lungo il litorale compreso tra Celle, Albissola Marina, Albisola Superiore, Savona e Vado Ligure.

L'iniziativa fa parte del calendario di eventi promosso dai Bagni marini di Savona in collaborazione con il Comune e l'Autorità di Sistema portuale e, a partire dalle ore 22, vedrà gli abitanti ritrovarsi in spiaggia per posare in mare il proprio lumino in segno benaugurale.

«Siamo orgogliosi di poter rinnovare un evento immancabile per il Savonese, che ogni anno riunisce le famiglie e richiama visitatori per vedere il mare illuminarsi - interviene Enrico Schiappapietra, presidente di Confcommercio Savona e vicepresidente vicario nazionale del Sib, il Sindacato italiano balneari Fipe-Confcommercio -.

Posare un lumino per salutare Ferragosto porta fortuna e mercoledì sera ci sarà accesso libero alla battigia con distribuzione gratuita dei lumini a chiunque ne richieda uno. Una notte magica, che prenderà il via alle ore 22 e con

un'attenzione particolare all'ambiente, visto che i lumini sono in cera d'api 100% biodegradabili. Al largo ci saranno i pattini dei vari stabilimenti balneari, pronti a raccogliere i lumini e ad eliminare ogni residuo, la stessa operazione di pulizia verrà effettuata a riva, dove ogni concessionario ripulirà sia il tratto di spiaggia di competenza sia le aree libere limitrofe. Ringraziamo il comandante della capitaneria di porto di Savona, Matteo Lo Presti, per la collaborazione e i suggerimenti al fine di dare vita a una manifestazione importante e nel rispetto dell'ambiente. Confidiamo in una brezza di tramontana, condizione indispensabile per la buona riuscita della manifestazione. In caso di difficoltà l'evento verrà rinviato alla sera del 15 agosto, con le stesse modalità». «È una felice tradizione che negli ultimi anni ha svolto nella direzione della sostenibilità ambientale - spiega il vicesindaco di Savona Elisa Di Padova - e che regala un bellissimo colpo d'occhio del nostro splendido lungomare per la notte di Ferragosto a tutti quanti saranno sul nostro litorale. Dopo la scenografica posa dei lumini si accenderanno le luci allo Scaletto per il Grande Ferragosto di Savona dove abbiamo il piacere di avere come ospite anche il celebre rapper Moreno». Seconda la tradizione il lumino che riesce a prendere il largo, senza che la fiamma si spenga, regala a chi lo ha posato il diritto di esprimere un desiderio. La settimana di Ferragosto sarà inoltre caratterizzata da moltissimi eventi, a partire dalle feste in maschera organizzate sulle spiagge della città.



Savona, con il cane alla spiaggia libera di via Nizza, scatta la multa di 200 euro

Il caso ha riaperto il dibattito sulla necessità di avere un tratto di arenile riservato a Fido in città. Era con il proprio cane alla spiaggia libera di via Nizza, quella vicina ai Bagni Raphael, ed è stata multata dalla municipale per 200 euro, in base all'ordinanza dell'Autorità di sistema portuale che vieta di portare cani in spiaggia durante la stagione balenare tra il 1 maggio e il 30 settembre. Unica eccezione per i cani guida dei non vedenti e per i cani condotti da personale specializzato e impiegati nel servizio di salvataggio, quando previsti e preventivamente autorizzati e per le spiagge dedicate ai cani. La multa ha nuovamente acceso il dibattito sulla carenza di una spiaggia libera attrezzata nella città quando, dicono gli animalisti, il turismo cosiddetto "pet friendly" è in costante crescita. Nel 2018, in via sperimentale, un tratto di spiaggia libera dedicata ai cani e ai loro padroni era stata realizzata alla foce del Letimbro (circa 70 metri) è quella libera tra i bagni Ligure e la foce del Letimbro. Le regole erano rigide come obbligo di avere l'ombrellone per garantire l'ombra al proprio animale, pulire se il cane sporcava e l'obbligo di guinzaglio per fare fare il bagno al cane. L'esperienza era però stata abbandonata perché non aveva funzionato.



Tornano i lumini in mare, Confcommercio Savona: "Evento immancabile per la città"

Appuntamento con la tradizione il 14 agosto a Savona, dove si rinnova la posa dei lumini in mare. L'iniziativa fa parte del calendario di eventi promosso dai Bagni marini di Savona in collaborazione con il Comune e l'Autorità di Sistema portuale e, a partire dalle ore 22, vedrà gli abitanti ritrovarsi in spiaggia per posare in mare il proprio lumino in segno benaugurale. "Siamo orgogliosi di poter rinnovare un evento immancabile per Savona, che ogni anno riunisce le famiglie e richiama visitatori per vedere il mare illuminarsi - interviene Enrico Schiappapietra, presidente di Confcommercio Savona e vicepresidente vicario nazionale del SIB, il Sindacato italiano balneari Fipe-Confcommercio -. Posare un lumino per salutare Ferragosto porta fortuna e mercoledì sera ci sarà accesso libero alla battaglia con distribuzione gratuita dei lumini a chiunque ne richieda uno". "E' una felice tradizione che negli ultimi anni ha svolto nella direzione della sostenibilità ambientale - spiega il vicesindaco di Savona Elisa Di Padova - e che regala un bellissimo colpo d'occhio del nostro splendido lungomare per la notte di Ferragosto a tutti quanti saranno sul nostro litorale.

Dopo la scenografica posa dei lumini si accenderanno le luci allo Scaletto per il Grande Ferragosto di Savona dove abbiamo il piacere di avere come ospite anche il celebre rapper Moreno". Seconda la tradizione il lumino che riesce a prendere il largo, senza che la fiamma si spenga, regala a chi lo ha posato il diritto di esprimere un desiderio. Una notte magica, che prenderà il via alle ore 22 e con un'attenzione particolare all'ambiente, visto che i lumini sono in cera d'api 100% biodegradabili. La settimana di Ferragosto sarà inoltre caratterizzata da moltissimi eventi, a partire dalle feste in maschera organizzate sulle spiagge della città.



Lumini in mare tra Celle e Vado: appuntamento con la tradizione il 14 agosto

L'iniziativa fa parte del calendario di eventi promosso dai Bagni marini di Savona in collaborazione con il Comune e l'Autorità di Sistema portuale. Appuntamento con la tradizione il 14 agosto lungo il litorale compreso tra Celle, Albissola Marina, Albisola Superiore, Savona e Vado Ligure, dove si rinnova la posa dei lumini in mare. L'iniziativa fa parte del calendario di eventi promosso dai Bagni marini di Savona in collaborazione con il Comune e l'Autorità di Sistema portuale e, a partire dalle ore 22, vedrà gli abitanti ritrovarsi in spiaggia per posare in mare il proprio lumino in segno benaugurale.

«Siamo orgogliosi di poter rinnovare un evento immancabile per il Savonese, che ogni anno riunisce le famiglie e richiama visitatori per vedere il mare illuminarsi - interviene Enrico Schiappapietra, presidente di Confcommercio Savona e vicepresidente vicario nazionale del SIB, il Sindacato italiano balneari Fipe-Confcommercio -. Posare un lumino per salutare Ferragosto porta fortuna e mercoledì sera ci sarà accesso libero alla battigia con distribuzione gratuita dei lumini a chiunque ne richieda uno. Una notte magica, che prenderà il via alle ore 22 e con un'attenzione particolare all'ambiente, visto

che i lumini sono in cera d'api 100% biodegradabili. Al largo ci saranno i pattini dei vari stabilimenti balneari, pronti a raccogliere i lumini e ad eliminare ogni residuo, la stessa operazione di pulizia verrà effettuata a riva, dove ogni concessionario ripulirà sia il tratto di spiaggia di competenza sia le aree libere limitrofe. Ringraziamo il comandante della capitaneria di porto di Savona, Matteo Lo Presti, per la collaborazione e i suggerimenti al fine di dare vita a una manifestazione importante e nel rispetto dell'ambiente. Confidiamo in una brezza di tramontana, condizione indispensabile per la buona riuscita della manifestazione. In caso di difficoltà l'evento verrà rinviato alla sera del 15 agosto, con le stesse modalità». «E' una felice tradizione che negli ultimi anni ha svolto nella direzione della sostenibilità ambientale - spiega il vicesindaco di Savona Elisa Di Padova - e che regala un bellissimo colpo d'occhio del nostro splendido lungomare per la notte di Ferragosto a tutti quanti saranno sul nostro litorale. Dopo la scenografica posa dei lumini si accenderanno le luci allo Scaletto per il Grande Ferragosto di Savona dove abbiamo il piacere di avere come ospite anche il celebre rapper Moreno». Seconda la tradizione il lumino che riesce a prendere il largo, senza che la fiamma si spenga, regala a chi lo ha posato il diritto di esprimere un desiderio. La settimana di Ferragosto sarà inoltre caratterizzata da moltissimi eventi, a partire dalle feste in maschera organizzate sulle spiagge della città.



Genova, in arrivo la Humanity 1 con a bordo 199 migranti

Il Governo ha deciso di indirizzare l'equipaggio prima verso Lampedusa, dove sono sbarcati 71 migranti nel pomeriggio, mentre ai restanti 199 è stato assegnato il porto di Genova, con altri quattro giorni di viaggio GENOVA - È in viaggio verso il porto genovese la nave Humanity 1 che tra ieri e oggi ha messo in salvo 270 migranti nel Mediterraneo centrale. Il Governo ha deciso di indirizzare l'equipaggio prima verso Lampedusa, dove sono sbarcati 71 migranti nel pomeriggio, mentre ai restanti 199 è stato assegnato il porto di Genova, con altri quattro giorni di viaggio. "I restanti 200 sopravvissuti salvati in mare devono continuare ad aspettare a bordo della Humanity 1 perché le autorità italiane stanno negando loro un rapido sbarco a terra in violazione del diritto internazionale. È spaventoso vedere come la condizione delle persone in mare venga prolungata artificialmente" ha commentato Mirka Schäfer, portavoce politica di Sos Humanity, attualmente a bordo della Humanity 1 come osservatrice dei diritti umani. "Senza il tempo per uno screening medico o una minima conoscenza delle costellazioni famigliari dei sopravvissuti abbiamo dovuto scegliere chi far sbarcare in Sicilia e chi no. Famiglie o amici potrebbero essere stati separati, ma le nostre mani sono legate" si legge ancora. Molti delle persone a bordo sono indeboliti, stressati mentalmente e mostrano chiari segni di violenza fisica. Le nazionalità principali delle persone salvate a bordo sono Bangladesh, Siria, Eritrea, Etiopia, Gambia, Ghana, Nigeria, Pakistan e Yemen. La nave dovrebbe arrivare nel pomeriggio di venerdì 16 agosto. (Foto di Judith Booth / SOS Humanity).



Gnv Sirio senza aria condizionata, un passeggero: "Viaggio infernale, mia moglie ancora in ospedale"

Il drammatico racconto di Luca Adamo sbarcato a **Genova** da Olbia. La compagnia: risolveremo il problema e offriamo rimborso o cambio biglietto "Mia moglie è svenuta due volte ed è stata ricoverata al Galliera" C'era anche Luca Adamo con la compagna Ambra e il figlio Edoardo di appena due anni, fra le centinaia di sfortunati passeggeri della nave Gnv Sirio attraccata stamane al **porto** di **Genova**. Dopo una vacanza in Sardegna, si imbarcano ieri sera a Olbia e subito si accorgono che a bordo qualcosa non funziona: l'aria condizionata. Altri passeggeri hanno raccontato del viaggio tra domenica e lunedì verso Olbia nelle stesse terribili condizioni. Gnv da noi contattata spiega che garantisce assistenza a bordo e che è in costante contatto con la compagnia responsabile della gestione tecnica della nave la quale si è attivata per la soluzione del problema. La compagnia ha avvisato i passeggeri prenotati proponendo o l'annullamento con rimborso integrale o una riprogrammazione dove possibile. Non è facile però trovare posto su altre navi in questo periodo: pur con inevitabili disagi legati allo spostamento del viaggio, alcuni hanno accettato, altri invece non hanno potuto e sono stati costretti a imbarcarsi comunque.



Informatore Navale

Ravenna

Il "Gruppo Setramar" nomina Carlo Merli nuovo A.D.

Il Gruppo Setramar S.p.A. operatore terminalistico leader nel settore "dry bulk" e della logistica, annuncia la nomina di Carlo Merli ad Amministratore Delegato del Gruppo, con effetto dal 1° settembre 2024 Merli si occuperà dell'ulteriore sviluppo di un piano strategico più ampio volto a potenziare le infrastrutture portuali e consolidare il ruolo di Setramar nel mercato internazionale della logistica **Ravenna**, 12 agosto 2024 - Merli vanta un'esperienza trentennale nel settore della logistica e dei trasporti, avendo ricoperto ruoli senior in F2i Holding Portuale, MarterNeri, e APM Terminals del Gruppo Maersk. La sua carriera è caratterizzata da una profonda conoscenza del settore, unita a una visione strategica orientata allo sviluppo e all'innovazione. La nomina di Merli avviene in un momento cruciale per il Gruppo, che ha recentemente siglato un accordo con Davidson Kempner Capital Management, società globale di gestione degli investimenti, e il suo partner operativo, One33, per sviluppare il terminal di **Ravenna** del Gruppo e lanciare una piattaforma dedicata alle infrastrutture portuali. In qualità di Amministratore Delegato, Merli sarà a capo del Gruppo Setramar in questo progetto e nelle sue ulteriori fasi di crescita.

Merli guiderà inoltre il Gruppo nel percorso di rafforzamento della propria leadership nell'ambito dell'economia del mare, grazie all'acquisizione di asset strategici. Nicolò Poggiali, Presidente del Gruppo Setramar, ha dichiarato: "Siamo entusiasti di dare il benvenuto a Carlo nella nostra squadra; la sua esperienza e visione rappresentano una risorsa inestimabile per Setramar. Con la sua nomina, il Gruppo compie oggi un ulteriore passo verso una nuova fase di crescita. Grazie alla leadership di Carlo, siamo certi che raggiungeremo con successo gli obiettivi previsti dal nostro ampio piano strategico, volto a potenziare le infrastrutture portuali e a rafforzare la posizione di Setramar nel mercato della logistica internazionale". Carlo Merli, Amministratore Delegato del Gruppo Setramar, ha commentato: "Sono onorato di poter mettere le mie competenze al servizio di Setramar, storico e illustre leader nell'economia del mare. Inizio il mio percorso nel Gruppo, in cui Setramar, supportata da azionisti di grande visione, potrà contribuire significativamente allo sviluppo del **porto** di **Ravenna**, un hub cruciale dal punto di vista strategico non solo per l'Italia ma per l'intero Mediterraneo. Sono estremamente convinto che potremo creare valore duraturo per i nostri stakeholder".



Elezioni 2025, Barattoni (Pd): "Coalizione e confronto per guardare ai prossimi 10 anni"

Il candidato sindaco del centrosinistra ha iniziato il dialogo con le forze alleate per riproporre il campo largo: "Dobbiamo metterci subito al lavoro per costruire un percorso verso il futuro". Si punta ancora una volta sul 'campo largo' per proseguire nel governo della città sull'onda dei due mandati di Michele de Pascale. Fresco della nomina a candidato sindaco del Pd per le future elezioni amministrative di Ravenna, Alessandro Barattoni martedì mattina ha snocciolato quelli che saranno i punti cardine del suo programma in vista del prossimo impegno elettorale, con l'obiettivo dichiarato di amministrare la città per i prossimi 10 anni. Insomma, il Partito Democratico non ha perso tempo, dopo la nomina del sindaco uscente de Pascale a candidato del centrosinistra per le Regionali di novembre, a indicare la figura che cercherà di succedergli sulla poltrona di sindaco di Ravenna, scommettendo tutto sull'attuale segretario provinciale dem. "Quella di sabato è stata un'assemblea molto emozionante" ha detto Federica Del Conte, presidente dell'assemblea comunale del Pd di Ravenna, ricordando come il percorso di consultazione avviato all'interno dell'elettorato dem per giungere all'indicazione di un candidato unitario abbia comportato un coinvolgimento di oltre 150 persone. Una "nomina acclamata da tutti - prosegue Del Conte anticipando un - nuovo programma che guarda alla Ravenna dei prossimi 10 anni, ma che andrà a garantire gli impegni che il Pd si è preso con gli elettori in questo mandato". L'assessora si riferisce in particolare agli importanti interventi da completare, relativi a "oltre 100 milioni di investimenti" tra fondi Pnrr, Atuss e altri ancora, con cantieri in corso e altri da avviare. Impegni che si sono sommati nel corso del secondo mandato di de Pascale agli interventi sopravvenuti in seguito all'emergenza alluvione. Subito dopo la candidatura di de Pascale alle Regionali si è aperto il "dossier Ravenna", come lo definisce Barattoni, traendo spunto dall'esperienza maturata durante le elezioni amministrative dello scorso giugno, dove nei vari comuni "siamo arrivati alla costruzione di candidature unitarie e coalizioni larghe". L'assemblea dello scorso sabato, continua il candidato sindaco, non ha rappresentato solo l'atto dell'investitura ufficiale da parte del partito, ma anche "un momento per raccogliere indicazioni su priorità e necessità". Barattoni mette in luce i cambiamenti occorsi dalla data delle ultime amministrative di Ravenna (nell'autunno 2021), evidenziando la diversità della situazione politica, italiana, di quella geopolitica e anche di quella economica. Nel 2021 "non eravamo ancora fuori dalla finestra del Covid. E non c'erano stati ancora gli eventi catastrofici dell'alluvione e del tornado". Tenendo conto di tali cambiamenti "dobbiamo metterci subito al lavoro per costruire un percorso verso il futuro - con l'obiettivo di - impostare un mandato che guardi ai prossimi 10 anni". Si tratta di cambiamenti "non superficiali" per il candidato sindaco dem, che creano "nuove opportunità e nuovi bisogni". Tra i punti su cui porre attenzione ci



Ravenna Today

Ravenna

sono i cambiamenti demografici: "In città aumenta l'età media delle persone e le nascite non hanno numeri altrettanto importanti". Si dovranno cercare risposte anche alla "tendenza economica generale" con l'inflazione che ha pesato fortemente sui portafogli dei ravennati, facendo sì che "negli ultimi anni spesso salari e redditi non siano cresciuti di pari passo con il costo della vita". Tema che ha diverse implicazioni anche sulla "difficoltà a trovare soluzioni abitative" per molti cittadini. E se ci sono stati mutamenti anche nel modello turistico, Barattoni guarda con favore allo sviluppo **portuale** e industriale della città che ha portato "nuovi investitori e nuovi posti di lavoro", una fase che per il candidato del Pd "durerà ancora un po' di tempo". E per questo sarà centrale a fine anno la nomina del nuovo presidente di **Autorità Portuale**. Sul tema dell'ambiente, infine, si dovrà ragionare sul "nuovo rapporto dell'uomo con la natura" che "ha riflessi su tutti noi e sull'economia cittadina", imponendo nuove necessità e interventi: "Non ci accontentiamo del lavoro fatto in questi anni, che è stato comunque positivo", sottolinea Barattoni. Nel frattempo il Pd lavora alla costruzione, o forse sarebbe meglio dire conferma, di una larga coalizione. "Le prime interlocuzioni con gli alleati sono state positive - ammette il candidato sindaco - volevamo iniziare subito una nuova fase di dialogo". Barattoni, che per il momento rimarrà segretario provinciale del Pd, avrebbe già ricevuto l'ok da alcune forze alleate e si dice pronto a proseguire il confronto con tutte le forze che sostengono l'attuale maggioranza in Consiglio comunale. Barattoni risponde poi ad alcune perplessità che si sono levate in città dopo l'ufficializzazione della sua candidatura a sindaco, la prima sulla sua posizione ritenuta 'defilata', ovvero poco in vista nel panorama cittadino. "Sono 41 anni che mi sveglio la mattina nel comune di Ravenna", afferma Barattoni, che ha abitato a S.Alberto e Lido Adriano, oltre che in città. "Do la mia disponibilità fin da subito a incontrare e visitare i luoghi e le persone che chiedono di essere incontrati". E aggiunge: "Più il rapporto di fiducia si instaura lontano dalle elezioni, meglio è". Non manca una 'stoccata' al centrodestra che, secondo il candidato dem, sarebbe molto preoccupato per il "casting", ma "non parlano mai di quello che potrebbero fare per la città". "Ci sono sfide su cui non parlano", continua Barattoni, riferendosi al tema dei beni mobili alluvionati, e assicurando "noi terremo viva quella battaglia". Ma il candidato del Pd critica il centrodestra anche sui "silenzi" legati ai continui arrivi di navi migranti al porto di Ravenna.

Ravenna Today

Ravenna

Spettacolo di fuochi d'artificio per Ferragosto: vietato l'accesso ai moli

È stata firmata l'ordinanza in relazione alla chiusura del Molo Guardiano Nord e del Molo Guardiano Sud del porto di Ravenna in occasione dello spettacolo pirotecnico che si svolgerà a Ferragosto. È stata firmata l'ordinanza in relazione alla chiusura del Molo Guardiano Nord e del Molo Guardiano Sud del porto di Ravenna in occasione dello spettacolo pirotecnico che si svolgerà a Ferragosto. È pertanto vietato l'accesso al Molo Guardiano Nord del Porto di Ravenna, dalle ore 7 del 15 agosto alle ore 4 del 16, fermo restando l'eventuale posticipo al giorno successivo dello spettacolo pirotecnico. È inoltre vietato l'accesso nel Molo Guardiano sud del Porto di Ravenna, dal punto in cui si trova la sede che ospita il Ravenna Yacht Club, durante lo spettacolo pirotecnico e quindi indicativamente nel periodo di tempo compreso tra le ore 22:00 e le ore 24:00 del 15 agosto. Nelle giornate e nelle aree indicate, dalle ore 8 del 15 agosto alle ore 4 del 16 agosto è sospesa la validità di ogni autorizzazione rilasciata dal Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale.



Alessandro Barattoni (PD): "partiamo dal programma di de Pascale del 2021 ma la prospettiva guarda ai prossimi 10 anni, ci sono nuove sfide"

Questa mattina 13 agosto nella sede PD di Via della Lirica, prima conferenza stampa del candidato sindaco di Ravenna indicato dal PD Alessandro Barattoni. Affiancato da Federica Del Conte, assessora e presidente dell'Assemblea comunale dem che ha proposto all'unanimità la candidatura dello stesso Barattoni. Ha aperto Del Conte, ricordando che come per la candidatura di de Pascale in Regione anche per la candidatura di Barattoni in Comune a Ravenna il PD ha votato in modo unanime. Un solo nome è stato presentato sabato scorso 10 agosto all'Assemblea comunale, quello del segretario provinciale PD, scaturito dalla consultazione di oltre 150 militanti e dirigenti della comunità dem. Del Conte ha poi voluto rimarcare la grande mole di investimenti che in questa fase interessano Ravenna - oltre 100 milioni con i fondi PNRR ed europei e in più gli investimenti per la ricostruzione post alluvione - e ha assicurato che c'è l'impegno della Giunta comunale e del PD per fare in modo che questo programma così impegnativo e importante sia portato avanti nel migliore dei modi. Alla domanda specifica sul fatto che in questa fase Michele de Pascale sia molto impegnato nella sua campagna

elettorale per la Regione, con il rischio che ne risenta il governo della città, Del Conte ha risposto che "è vero che Michele de Pascale è molto impegnato fuori Ravenna ma non c'è il rischio che Ravenna sia abbandonata. Non è così. Michele de Pascale è sempre presente sui vari temi e si confronta con tutti gli assessori, noi ci sentiamo ogni giorno. Michele c'è e non abbiamo mai sentito la sua mancanza in questa fase. La giunta continua a lavorare efficacemente". Alessandro Barattoni è partito citando le recenti elezioni comunali in 14 comuni della provincia che lui ha attentamente seguito, con un'indicazione politica giudicata valida e vincente, quella di "candidati unitari e di coalizioni larghe", che ha portato all'elezione di 13 sindaci su 14. E quella è la linea che anche lui seguirà a Ravenna. A domanda specifica sulla larghezza della coalizione, il segretario dem non si è sbilanciato: "Abbiamo registrato un generale gradimento della proposta del PD, ma adesso comincia il confronto con gli altri partiti." Poi il segretario dem ha ricordato che la situazione oggi è molto diversa da quella in cui si è votato nel settembre 2021, una situazione politica ed economica differente, c'era ancora il Covid, non c'erano le guerre che ci sono oggi e nemmeno c'erano state le catastrofi naturali del 2023 (alluvione e tornado). Barattoni ha dunque intenzione di "prendere atto di questi cambiamenti e di mettere in campo un progetto che parte dal programma di Michele de Pascale del 2021 ma con una prospettiva che guarda ai prossimi 10 anni. Ci sono grandi sfide e dobbiamo perciò mettere in campo nuove progettualità di ampio respiro. I cambiamenti in atto non sono superficiali ma caratterizzano una fase storica, producendo nuove opportunità ma creando anche nuove emergenze sociali da affrontare." Il segretario dem ha affermato che ha già iniziato i primi confronti con gli alleati



Questa mattina 13 agosto nella sede PD di Via della Lirica, prima conferenza stampa del candidato sindaco di Ravenna indicato dal PD Alessandro Barattoni. Affiancato da Federica Del Conte, assessora e presidente dell'Assemblea comunale dem che ha proposto all'unanimità la candidatura dello stesso Barattoni. Ha aperto Del Conte, ricordando che come per la candidatura di de Pascale in Regione anche per la candidatura di Barattoni in Comune a Ravenna il PD ha votato in modo unanime. Un solo nome è stato presentato sabato scorso 10 agosto all'Assemblea comunale, quello del segretario provinciale PD, scaturito dalla consultazione di oltre 150 militanti e dirigenti della comunità dem. Del Conte ha poi voluto rimarcare la grande mole di investimenti che in questa fase interessano Ravenna - oltre 100 milioni con i fondi PNRR ed europei e in più gli investimenti per la ricostruzione post alluvione - e ha assicurato che c'è l'impegno della Giunta comunale e del PD per fare in modo che questo programma così impegnativo e importante sia portato avanti nel migliore dei modi. Alla domanda specifica sul fatto che in questa fase Michele de Pascale sia molto impegnato nella sua campagna elettorale per la Regione, con il rischio che ne risenta il governo della città, Del Conte ha risposto che "è vero che Michele de Pascale è molto impegnato fuori Ravenna ma non c'è il rischio che Ravenna sia abbandonata. Non è così. Michele de Pascale è sempre presente sui vari temi e si confronta con tutti gli assessori, noi ci sentiamo ogni giorno. Michele c'è e non abbiamo mai sentito la sua mancanza in questa fase. La giunta continua a lavorare efficacemente". Alessandro Barattoni è partito citando le recenti elezioni comunali in 14 comuni della provincia che lui ha attentamente seguito, con un'indicazione politica giudicata valida e vincente, quella di "candidati unitari e di coalizioni larghe", che ha portato all'elezione di 13 sindaci su 14. E quella è la linea che anche lui seguirà a Ravenna. A domanda specifica sulla larghezza della coalizione, il segretario dem non si è sbilanciato: "Abbiamo registrato un generale gradimento della proposta del PD, ma adesso comincia il confronto con gli altri partiti." Poi il segretario dem ha ricordato che la situazione oggi è molto diversa da quella in cui si è votato nel settembre 2021, una situazione politica ed economica differente, c'era ancora il Covid, non c'erano le guerre che ci sono oggi e nemmeno c'erano state le catastrofi naturali del 2023 (alluvione e tornado). Barattoni ha dunque intenzione di "prendere atto di questi cambiamenti e di mettere in campo un progetto che parte dal programma di Michele de Pascale del 2021 ma con una prospettiva che guarda ai prossimi 10 anni. Ci sono grandi sfide e dobbiamo perciò mettere in campo nuove progettualità di ampio respiro. I cambiamenti in atto non sono superficiali ma caratterizzano una fase storica, producendo nuove opportunità ma creando anche nuove emergenze sociali da affrontare." Il segretario dem ha affermato che ha già iniziato i primi confronti con gli alleati

e le prime interlocuzioni con le forze economiche, sindacali, sociali e con l'associazionismo e il terzo settore, che diventeranno più intense dopo questo periodo di ferie. Ha detto Barattoni: "Ci siamo già messi al lavoro per gestire questa fase di transizione. Con un lavoro tutto dedicato alla campagna elettorale regionale, perché da Ravenna possa arrivare un ottimo contributo all'elezione di Michele de Pascale il 17 e 18 novembre. E con una fase di confronto e ascolto molto diffusa e capillare dedicata ai problemi di Ravenna, che ci consentirà subito dopo le elezioni regionali di dare vita al programma per la Ravenna del futuro. Che io definisco così, il programma della Ravenna dei nostri figli e di chi sceglierà Ravenna come casa." Alessandro Barattoni rimarrà al momento segretario provinciale del PD e il problema della successione alla guida dei dem si porrà solo più avanti, probabilmente dopo la sua elezione. Mentre per quanto riguarda l'Amministrazione comunale di Ravenna, una volta che de Pascale sarà definitivamente in Regione come presidente o sui banchi dell'opposizione, "la Giunta continuerà ad operare in maniera collegiale per portare avanti il programma di mandato" ha detto Del Conte. Sull'ipotesi che la guida della Giunta possa passare per alcuni mesi nelle mani del vice sindaco Fusignani il PD non ha dato una risposta precisa. Alla domanda concernente la scarsa "notorietà" della sua figura, sollevata dall'opposizione, Alessandro Barattoni ha risposto così: "Sono 41 anni che mi sveglio ogni mattina nel comune di Ravenna, non ho la pretesa di essere conosciuto ovunque né in tutti i settori. In alcuni settori e territori sono più conosciuto, in altri meno. Sono disponibile a incontrare tutti e ho diversi mesi davanti per poterlo fare. Che io sia poco conosciuto forse è più un'auspicio dell'opposizione che una realtà." Sugli elementi di innovazione da apportare al governo di Ravenna rispetto alla guida de Pascale, Alessandro Barattoni ha parlato in particolare della questione sociale aperta con la trasformazione demografica di questi anni. "L'aumento dell'età media della popolazione e la diminuzione della nascite pone nuove questioni sociali a partire da nuovi bisogni e nuove emergenze come quella della solitudine - ha detto Barattoni - e quindi servono nuove risposte nel campo dei servizi socio-sanitari. E poi negli ultimi anni gli stipendi dei ravennati non sono cresciuti di pari passo con l'aumento del costo della vita. E da qui scaturiscono diverse implicazioni non solo per i servizi ma anche per le politiche dell'abitare." Ma accanto ai problemi ci sono per Barattoni le opportunità, soprattutto nel Porto di Ravenna, con nuovi investitori e nuove attività, grandi aree logistiche e infrastrutture: "Quindi non sarà indifferente rispetto a questi temi che strada verrà imboccata per la gestione del porto a partire dalla nomina del nuovo Presidente dell'**Autorità Portuale**. Perché il porto insieme alla cultura e ai mosaici è il primo collegamento col mondo che Ravenna ha. Ravenna è una città ben amministrata ma non è un'isola e quindi i grandi cambiamenti epocali che stiamo vivendo vanno ben attenzionati dalle istituzioni perché dobbiamo essere pronti alle nuove sfide." Sull'ambiente Barattoni ha affermato che questo è l'altro grande cambiamento epocale oltre a quello della crisi demografica. Quindi "attenzione ai cambiamenti climatici e a un nuovo rapporto fra uomo e natura" perché ha riflesso sulla vita di tutti, sulla società, sull'economia. Un'attenzione che dovrà trasformarsi anche in scelte di vivibilità della città e su

questo terreno "non ci accontentiamo" ma "vogliamo pensare a nuovi spazi verdi e isole di calore, nuovi spazi per la socialità, una città che si adatta meglio ai cambiamenti climatici." Sul PUG che ha subito una battuta d'arresto dopo la crisi energetica e dei prezzi del 2022 e quella ambientale del 2023, Federica Del Conte ha detto che è in corso un lavoro di ridefinizione e di adattamento dello strumento urbanistico alla nuova realtà. In particolare, si vuole porre più attenzione a tutta la questione della resilienza ai cambiamenti climatici. Secondo Del Conte il lavoro sul PUG sarà ancora lungo. Alla domanda se parte come favorito, Alessandro Barattoni ha risposto con spirito: "Parto da primo, perchè per ora sono da solo. Io penso che una candidatura si costruisca in un rapporto di dialogo e fiducia con i cittadini, che più si instaura lontano dalle elezioni meglio è". Poi ha aggiunto un affondo contro l'opposizione: "Vedo che il centrodestra è molto impegnato a parlare di me o al casting per decidere quale sarà il loro candidato, se con una maggiore gradazione politica o civica, ma non parlano mai di quello che potrebbero fare loro per Ravenna avendo le leve del governo in mano a Roma. Non ne parla nessuno. Delle due l'una. O non ne parlano perché a Roma non li ascolta nessuno. Oppure non ne parlano perché non hanno idee per Ravenna. E dire che molte cose potrebbero fare, a partire dai rimborsi dei beni mobili agli alluvionati. Noi in tutti i Comuni chiederemo di votare una mozione per alzare quei risarcimenti da 6 a 30 mila euro. Lo dobbiamo agli alluvionati. Poi ci sono tante altre risposte che Ravenna aspetta e che possono arrivare soprattutto da Roma. Per esempio il centrodestra non parla dei continui arrivi di migranti al porto di Ravenna. Fossimo stati noi al governo avrebbero inscenato una manifestazione contro ogni sbarco. Non hanno votato nemmeno la delibera tecnica in Comune per l'adeguamento prezzi degli appalti, sembra quasi che il centrodestra si auguri che le opere in corso vadano a finir male. Sul tornado hanno lasciato soli i comuni. È uno scandalo che il Ministro della protezione civile non sia mai venuto nei territori colpiti da un anno in qua, forse si vergogna dopo aver detto che il governo non è un bancomat."

Circolo Velico Ravennate, dal 18 al 20 agosto 300 giovani timonieri di scena a Marina di Ravenna

Non trova sosta nemmeno d'estate l'estro organizzativo del Circolo Velico Ravennate che, ad agosto appena iniziato, guarda già alla terza settimana quando ospiterà oltre trecento giovani specialisti della classe Optimist attesi a Marina di **Ravenna** per contendersi la Coppa AICO. Organizzata in collaborazione con l'Associazione Italiana Classe Optimist, e con il supporto di Sport Valley-Regione Emilia Romagna e del Comune di **Ravenna**, la manifestazione, che per contenuti e numeri si pone in prosecuzione con quelli registrati lo scorso anno con la Coppa del Presidente e il Campionato Italiano Giovanile Classi in Singolo, è in programma tra il 18 e il 20 agosto. Oltre agli atleti, la Coppa AICO muoverà un elevato numero tra appassionati e addetti ai lavori: basti pensare che presso il Race Office sono giunte richieste di accredito da parte di oltre cinquanta coach e diverse sono le delegazioni internazionali che hanno annunciato la loro presenza. Classica la collocazione del campo di regata, previsto nel braccio di mare immediatamente a sud delle dighe foranee del **Porto di Ravenna**. "C'è grande entusiasmo all'idea di tornare ad organizzare una regata dai numeri importanti come la Coppa AICO: il Circolo Velico Ravennate e i suoi partner, a partire dalla Regione Emilia Romagna e dal Comune di **Ravenna**, rispondono presenti senza ritardi quando c'è da impegnarsi a favore dei più giovani. Guardando oltre i numeri, sarà un evento dagli interessanti contenuti tecnici, dato che anticiperà solo di poche settimane il Campionato Italiano Assoluto Optimist di Genova" ha spiegato Matteo Piazzi, presidente del Circolo Velico Ravennate.



Ravenna in Comune: "Anche quest'estate tira una brutta aria"

"In piena estate c'è un' emergenza polveri sottili che sta passando pressoché inosservata. Riguarda il **porto** e non la Città dove invece la centralina di via Zalamella non registra uno sfioramento dei limiti massimi per il PM10 dal 1° aprile scorso. In quell'occasione ci fu un picco elevatissimo: 92 µg/m3 rispetto al valore massimo della media giornaliera fissato a 50 µg/m3. Fu persino superiore, in quell'occasione, a quanto registrato per la centralina di **Porto** San Vitale che si fermò poco sotto: 90 µg/m3. Se quello per la Città è stato l'ultimo sfioramento, per il **porto** invece eravamo ancora a metà del guado. Da allora ne sono state registrate un'altra ventina. L'ultimo picco è stato toccato il 3 agosto scorso. Dunque in pienissima estate, quando gli impianti di riscaldamento cittadini sono spenti ma l'area industriale e portuale funziona invece senza soste. La conseguenza è che, per quanto si sia ben lontani da San Silvestro, il limite massimo di sfioramenti annuali, fissato in 35, è già stato da tempo raggiunto e superato. Ad oggi sono state 46 le giornate con talmente tante polveri sottili da superare il limite. Un limite destinato a breve ad abbassarsi ulteriormente quando verrà recepita dal nostro Paese la nuova direttiva europea sulla qualità dell'aria. Già ora, per quanto riguarda il PM10, l'OMS individua come limite di esposizione media annuale il valore di 15 µg/m³. E stendiamo un velo pietoso sul PM 2,5 per il quale ad oggi manca un limite massimo di sfioramenti annuale (l'OMS individua come limite di esposizione media annuale il valore di 5 µg/m³). Così come non possiamo oggi affrontare gli ulteriori inquinanti dell'aria che respiriamo. Ma ci torneremo. In un'area con alta densità di lavoratori dobbiamo dunque aggiungere un ulteriore fattore di rischio per la salute e la sicurezza. Dall'inizio dell'anno, in media, su cinque giorni ce n'è sempre stato almeno uno con valori inaccettabili quanto a polveri sottili. Solo per le polveri "meno" sottili, per ogni incremento di 10 µg/m3 di PM10 il rischio di cancro del polmone aumenta del 22%, un incremento che arriva al 51% se si considerano solo gli adenocarcinomi. E tutto questo è indipendente dal superamento dei fatidici 50 µg/m3 di PM10 per giorno: si sono infatti registrati incrementi dei casi di tumore al polmone in gruppi di controllo comunque esposti a questo tipo di inquinamento, benché non venissero superati i limiti massimi di legge. E le cose non migliorano. Da cinque anni non si registravano così tanti sfioramenti anche in piena estate. Da quando è stato inserito il rilevamento della stazione di monitoraggio del **porto** San Vitale il limite massimo annuo di sfioramenti è sempre stato superato. Nel 2023, ad esempio, sono stati ben 73 in sensibile peggioramento rispetto all'anno precedente in cui si erano fermati a 58. Alcuni anni or sono venne lanciato l'allarme dai medici delle località costiere poste nelle vicinanze del **porto** dopo aver constatato un considerevole aumento del numero di tumori delle vie respiratorie



tra i pazienti in cura. L'aumento era stato correlato all'elevata diffusione di polveri sottili nelle aree industriali e portuali. Destò un comprensibile scalpore, se ne parlò molto e qualcosa venne fatto. Ad esempio dal 2018 è stato avviato lo stabile monitoraggio con una stazione dedicata, la **Porto** San Vitale. Sono anche stati adottati provvedimenti finalizzati a ridurre il quantitativo di polveri sottili durante le operazioni portuali. Eppure perdurano ancora oggi i depositi a cielo aperto di merci polverulente nelle aree portuali e industriali. Le banchine del **porto**, a dispetto degli annunci, continuano a non avere alimentazione elettrica, costringendo le navi a mantenere accesi i motori durante la sosta. Le misure volte ad impedire che il traffico dei camion non incrementi la diffusione di polveri lungo le strade non sono considerate una priorità. Eccetera. Ravenna in Comune torna a chiedere conto alla Giunta di cosa stia facendo per migliorare una situazione che, dal punto di vista della salute dei lavoratori dell'area portuale/industriale e degli abitanti delle zone limitrofe, è da tempo critica. Limitare l'attenzione alle statistiche portuali (che peraltro dal 2022 portano il segno negativo) trascura la priorità che andrebbe invece assegnata alla qualità della vita di lavoratori e cittadini. La salute sarà sicuramente un tema rilevante della prossima campagna elettorale ma non vorremmo dover dar conto di nuovi record negativi dell'inquinamento dell'aria anche prima della prossima primavera". Ravenna in Comune.

Terminal Crociere Porto Corsini. Lega e Lista Civica La Pigna: "Passeggeri e merci devono transitare via acqua"

"A nessuno interessa il futuro di Porto Corsini Non c'è soluzione su GOMMA, qualsiasi scelta nel merito continuerà a violentare e deturpare Porto Corsini. E quindi dismettiamo il terminal crociere? No. Passeggeri e merci devono transitare via ACQUA, abbiamo un'autostrada a 20 corsie vuota chiamata Canale Candiano. Come? All'entrata di Porto Corsini subito oltrepassato il ponte, sulla destra c'è un'immensa radura verde di proprietà in parte del Comune e in parte del PIR che sbocca proprio sul Candiano. Quindi? Si può strutturare quello spazio come punto imbarco sbarco passeggeri e volendo anche merci, quindi una nuova banchina e un nuovo piazzare che una parte sarà utilizzata dal lido come parcheggio scambiatore attualmente urgente visto che a Porto Corsini in stagione non vi sono parcheggi sufficienti. Quanto ci si impiegherebbe da quella banchina al terminal con un vaporetto elettrico veloce? 5 minuti di navigazione. Ci sono gli estremi tecnici e di sicurezza per realizzarlo? Assolutamente sì, non vi sono ragioni che possano impedire la realizzazione, né nel nuovo sito, né nella navigazione e nemmeno nel terminal. E quindi perché non viene seguita questa strada? È dallo scorso mandato che

lo propongo in tutte le sedi deputate compreso il consiglio comunale ma ogni volta ho ricevuto la stessa risposta. Quale? Una non risposta, non hanno mai voluto nemmeno entrare nell'argomento o rispondermi a tono, semplicemente cambiano discorso. Perché? Perché una soluzione del genere sarebbe molto più dispendiosa, meno attraente e più brigosa per i croceristi, la gestione a mare sarebbe anche più complicata per chi dovrebbe seguirla, IN SOSTANZA SAREBBE VANTAGGIOSA SOLO PER PORTO CORSINI che tornerebbe ad avere un paese non più caotico insicuro ed inquinato, in sostanza questo continuo diniego al progetto di banchina distaccata È UNA CHIARA VOLONTÀ DI REALE DISINTERESSE VERSO IL PAESE, I RESIDENTI E VILLEGGIANTI DI PORTO CORSINI. È davvero increscioso oltre che totalmente irresponsabile che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale e il Comune di Ravenna annuncino, a problema scoppiato con gli enormi disagi arrecati ai residenti e agli operatori turistici di Porto Corsini, di voler studiare solo ora un percorso alternativo da e per la stazione marittima. Un annuncio che sa di beffa e che serve unicamente per prendere in giro residenti ed imprenditori di Porto Corsini infuriati per i disagi che subiscono quotidianamente. I disagi si prevedono preventivamente e quindi si elaborano e si attuano prima le soluzioni individuate, quali i percorsi alternativi. Noi Lega Salvini Premier e Lista Civica La Pigna siamo con Porto Corsini e avanziamo una proposta che può celermente eliminare tantissimi disagi senza penalizzare la stazione marittima e le opportunità che offre".



"A nessuno interessa il futuro di Porto Corsini Non c'è soluzione su GOMMA, qualsiasi scelta nel merito continuerà a violentare e deturpare Porto Corsini. E quindi dismettiamo il terminal crociere? No. Passeggeri e merci devono transitare via ACQUA, abbiamo un'autostrada a 20 corsie vuota chiamata Canale Candiano. Come? All'entrata di Porto Corsini subito oltrepassato il ponte, sulla destra c'è un'immensa radura verde di proprietà in parte del Comune e in parte del PIR che sbocca proprio sul Candiano. Quindi? Si può strutturare quello spazio come punto imbarco sbarco passeggeri e volendo anche merci, quindi una nuova banchina e un nuovo piazzare che una parte sarà utilizzata dal lido come parcheggio scambiatore attualmente urgente visto che a Porto Corsini in stagione non vi sono parcheggi sufficienti. Quanto ci si impiegherebbe da quella banchina al terminal con un vaporetto elettrico veloce? 5 minuti di navigazione. Ci sono gli estremi tecnici e di sicurezza per realizzarlo? Assolutamente sì, non vi sono ragioni che possano impedire la realizzazione, né nel nuovo sito, né nella navigazione e nemmeno nel terminal. E quindi perché non viene seguita questa strada? È dallo scorso mandato che lo propongo in tutte le sedi deputate compreso il consiglio comunale ma ogni volta ho ricevuto la stessa risposta. Quale? Una non risposta, non hanno mai voluto nemmeno entrare nell'argomento o rispondermi a tono, semplicemente cambiano discorso. Perché? Perché una soluzione del genere sarebbe molto più dispendiosa, meno attraente e più brigosa per i croceristi, la gestione a mare sarebbe anche più complicata per chi dovrebbe seguirla, IN SOSTANZA SAREBBE VANTAGGIOSA SOLO PER PORTO CORSINI che tornerebbe ad avere un paese non più caotico

Città della Spezia

Marina di Carrara

A Marina di Carrara la nuova nuova passeggiata sul waterfront è realtà

Erano in migliaia, ieri sera, i cittadini e turisti che hanno partecipato alla cerimonia ufficiale per l'inaugurazione della nuova passeggiata a mare di Marina di Carrara, che rappresenta un'opera unica nel suo genere: si tratta, infatti, del primo camminamento di queste dimensioni realizzato sulla sommità di una diga foranea di un porto italiano. Con il suo sviluppo complessivo di 1.200 metri lineari, la sua larghezza di oltre 5 metri e la sua collocazione sopraelevata a ben 7 metri sul livello del mare, la passeggiata offre a cittadini e turisti la possibilità di godere da un punto di vista privilegiato la vista del paesaggio unico della costa toscana, incorniciato fra le Apuane e il mare.

Dopo il taglio del nastro, i cittadini e i turisti che hanno assistito alla cerimonia, hanno potuto percorrere la passeggiata per la prima volta, fermandosi ai gazebo che distribuivano i gadget dell'**Autorità di Sistema Portuale** in ricordo dell'evento. Soddisfazione espressa dal presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale**, Mario Sommariva: "Una giornata di gioia per la città, un momento di festa e di bellezza. Un luogo che ricuce il rapporto della città con il mare e che dimostra come l'integrazione fra il porto e la città, e la stessa crescita ed il futuro del porto, facciano bene al territorio".

L'aspetto innovativo della nuova passeggiata a mare, è legato all'integrazione di un percorso pedonale in un'opera marittima, la diga foranea di protezione del porto, che è stata dotata anche di una scogliera sommersa che impedirà alle onde di scavalcare il molo di sopraflutto, salvaguardando la fruibilità in tutta sicurezza dell'opera. Lungo la passeggiata sono state realizzate tre piazze: una in testata di 350 mq; una alla metà, di 260 mq, e poi la piazza Marinai d'Italia in radice del molo, ampliata a 1.000 mq e riqualificata con un **sistema** di dune artificiali, pedane in legno e scalinate degradanti verso la spiaggia. Sono state installate 50 panchine, 20 rastrelliere per biciclette e 20 cestini per la raccolta differenziata. Un impianto di illuminazione a led garantisce l'uso del percorso anche nelle ore notturne. Inoltre, è stato realizzato un percorso per ipovedenti con mappa tattile collocata all'inizio dello stesso. La realizzazione dell'opera, che è avvenuta sia da mare che da terra, operando in ambienti ristretti, grazie all'impegno profuso in termini logistici, non ha comportato interruzioni delle attività del porto. Il quadro economico di progetto ammonta a . 13.870.000, di cui . 1.574.000 finanziati dal Piano Nazionale Complementare al PNRR e, per la quota restante, con fondi della Regione Toscana e con risorse proprie dell'ADSP. I lavori sono stati eseguiti dall'ATI costituita da RCM Costruzioni di Sarno (Salerno) e LUPO' Costruzioni di Messina. Più informazioni.



08/13/2024 12:01

Erano in migliaia, ieri sera, i cittadini e turisti che hanno partecipato alla cerimonia ufficiale per l'inaugurazione della nuova passeggiata a mare di Marina di Carrara, che rappresenta un'opera unica nel suo genere: si tratta, infatti, del primo camminamento di queste dimensioni realizzato sulla sommità di una diga foranea di un porto italiano. Con il suo sviluppo complessivo di 1.200 metri lineari, la sua larghezza di oltre 5 metri e la sua collocazione sopraelevata a ben 7 metri sul livello del mare, la passeggiata offre a cittadini e turisti la possibilità di godere da un punto di vista privilegiato la vista del paesaggio unico della costa toscana, incorniciato fra le Apuane e il mare. Dopo il taglio del nastro, i cittadini e i turisti che hanno assistito alla cerimonia, hanno potuto percorrere la passeggiata per la prima volta, fermandosi ai gazebo che distribuivano i gadget dell'Autorità di Sistema Portuale in ricordo dell'evento. Soddisfazione espressa dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Mario Sommariva: "Una giornata di gioia per la città, un momento di festa e di bellezza. Un luogo che ricuce il rapporto della città con il mare e che dimostra come l'integrazione fra il porto e la città, e la stessa crescita ed il futuro del porto, facciano bene al territorio". L'aspetto innovativo della nuova passeggiata a mare, è legato all'integrazione di un percorso pedonale in un'opera marittima, la diga foranea di protezione del porto, che è stata dotata anche di una scogliera sommersa che impedirà alle onde di scavalcare il molo di sopraflutto, salvaguardando la fruibilità in tutta sicurezza dell'opera. Lungo la passeggiata sono state realizzate tre piazze: una in testata di 350 mq; una alla metà, di 260 mq, e poi la piazza Marinai d'Italia in radice del molo, ampliata a 1.000 mq e riqualificata con un sistema di dune artificiali, pedane in legno e scalinate degradanti verso la spiaggia. Sono state installate 50 panchine, 20 rastrelliere per biciclette e 20 cestini per la raccolta differenziata. Un impianto di illuminazione a

Marina di Carrara, nuova passeggiata sul waterfront

Redazione

MARINA DI CARRARA In migliaia, nel tardo pomeriggio di lunedì 12 agosto, i cittadini e turisti che hanno partecipato alla cerimonia ufficiale per l'inaugurazione della nuova passeggiata a mare di Marina di Carrara, che rappresenta un'opera unica nel suo genere: si tratta, infatti, del primo camminamento di queste dimensioni realizzato sulla sommità di una diga foranea di un porto italiano. Con il suo sviluppo complessivo di 1.200 metri lineari, la sua larghezza di oltre 5 metri e la sua collocazione sopraelevata a ben 7 metri sul livello del mare, la passeggiata offre a cittadini e turisti la possibilità di godere da un punto di vista privilegiato la vista del paesaggio unico della costa toscana, incorniciato fra le Apuane e il mare. Numerose le personalità presenti all'evento, che ha visto gli interventi del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva; del Comandante della Capitaneria di Porto, Monica Selene Mazzaresse; del Sindaco del Comune di Carrara, Serena Arrighi; del Presidente della Provincia di Massa-Carrara, Gianni Lorenzetti; del Presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani. La nuova passeggiata è stata benedetta dal Vescovo di Massa Carrara-Pontremoli, Mons. Mario Vaccari. Molto apprezzata l'esibizione del Liceo Artistico e Musicale F. Palma di Massa. Dopo il taglio del nastro, i cittadini e i turisti che hanno assistito alla cerimonia, hanno potuto percorrere la passeggiata per la prima volta, fermandosi ai gazebo che distribuivano i gadget dell'Autorità di Sistema Portuale in ricordo dell'evento. Grande la soddisfazione del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Mario Sommariva: Una giornata di gioia per la città, un momento di festa e di bellezza. Un luogo che ricuce il rapporto della città con il mare e che dimostra come l'integrazione fra il porto e la città, e la stessa crescita ed il futuro del porto, facciano bene al territorio. E' un grande onore per me essere oggi qui a inaugurare questa nuova passeggiata, un luogo unico che sono certa diventerà fin da subito un posto del cuore per tutti i carrarini e per tutti i nostri ospiti -ha detto la sindaca del Comune di Carrara, Serena Arrighi-. Voglio anzitutto ringraziare il presidente Mario Sommariva e tutta l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale per essere riusciti, in anticipo sui tempi previsti, a realizzare questo importante progetto, dimostrando ancora una volta tutta la loro serietà e competenza. E' doveroso però estendere questi ringraziamenti tanto a chi ha guidato il nostro porto in passato quanto alle amministrazioni comunali che si sono succedute. Oggi non è però solo il giorno dei doverosi e meritiati ringraziamenti, ma è anche il giorno in cui tutta Marina, tutta Carrara e tutta la nostra provincia compiono un importante passo verso il futuro. Questa nuova passeggiata è al tempo stesso il simbolo e la prova tangibile di quello che stiamo costruendo sul nostro litorale e di come questo cambierà nei prossimi anni. carrara L'aspetto innovativo della nuova passeggiata a mare, è legato all'integrazione



Messaggero Marittimo

Marina di Carrara

di un percorso pedonale in un'opera marittima, la diga foranea di protezione del porto, che è stata dotata anche di una scogliera sommersa che impedirà alle onde di scavalcare il molo di sopraflutto, salvaguardando la fruibilità in tutta sicurezza dell'opera. Lungo la passeggiata sono state realizzate tre piazze: una in testata di 350 mq; una alla metà, di 260 mq, e poi la piazza Marinai d'Italia in radice del molo, ampliata a 1.000 mq e riqualificata con un sistema di dune artificiali, pedane in legno e scalinate degradanti verso la spiaggia. Sono state installate 50 panchine, 20 rastrelliere per biciclette e 20 cestini per la raccolta differenziata. Un impianto di illuminazione a led garantisce l'uso del percorso anche nelle ore notturne. Inoltre, è stato realizzato un percorso per ipovedenti con mappa tattile collocata all'inizio dello stesso. La realizzazione dell'opera, che è avvenuta sia da mare che da terra, operando in ambienti ristretti, grazie all'impegno profuso in termini logistici, non ha comportato interruzioni delle attività del porto. Il quadro economico di progetto ammonta a . 13.870.000, di cui . 1.574.000 finanziati dal Piano Nazionale Complementare al PNRR e, per la quota restante, con fondi della Regione Toscana e con risorse proprie dell'ADSP. I lavori sono stati eseguiti dall'ATI costituita da RCM Costruzioni di Sarno (Salerno) e LUPO' Costruzioni di Messina. Il Presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, non ha mancato di sottolineare l'importanza e la valenza culturale della infrastruttura: La nuova passeggiata di Marina di Carrara è un'opera bella ed importante sul piano urbanistico in quanto ridisegna radicalmente, migliorandolo, il lungomare carrarese e di conseguenza lo sbocco della città di Carrara. Ne giova la relazione tra la città e il porto. Essa è stata prevista nell'ambito del progetto di abbellimento e rilancio, teso a darle una maggiore fruibilità, dell'intero lungomare. La nuova passeggiata è lunga oltre un chilometro e dà a Marina di Carrara una nuova sembianza, una nuova forma, una nuova dimensione. Con quest'opera lo sbocco a mare di Carrara non ha più nulla da invidiare alle marine più belle della Toscana e d'Italia. Un grazie sentito, per l'impegno profuso, alla sindaca di Carrara Serena Arrighi e a Mario Sommariva, presidente dell'Autorità di sistema portuale.

Shipping Italy

Livorno

Primo semestre in tenuta per i traffici merci nei porti toscani da gennaio a giugno

Porti La nave rigassificatrice Golar Tundra fa lievitare i numeri di Piombino mentre a **Livorno** calati del -3,4% i volumi di merci di Redazione SHIPPING ITALY I porti dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale hanno archiviato il primo semestre dell'anno con una movimentazione complessiva che è risultata superiore ai 19,3 milioni di tonnellate, facendo registrare un incremento del 2,8% rispetto alle 18,7 milioni di tonnellate movimentate fra gennaio e giugno dell'anno precedente. Lo ha reso noto la stessa port authority spiegando che l'analisi delle tipologie di traffico indica un incremento dell'8,3% (+4% in termini di tonnellate movimentate) nel campo dei rotabili. Con 343.000 unità sbarcate e imbarcate nei tre porti di riferimento (**Livorno**, Piombino, Portoferraio), "i ro-ro sono oggi la punta di diamante del sistema portuale dell'Alto Tirreno, e incidono sul traffico complessivo per oltre il 50%" evidenzia l'Adsp. "Buoni rendimenti - aggiunge - anche sul fronte dei passeggeri, sia di traghetti che di crociere. Con oltre 3,8 milioni di unità, il comparto ha messo a segno un +7,7% complessivo". A proposito del **porto di Livorno** lo scalo ha visto movimentare 14,8 milioni di tonnellate complessivamente, ovvero un -3,4% rispetto al periodo gennaio-giugno 2023. Nonostante il decremento generale nella movimentazione complessiva, il primo semestre del 2024 porta in dote a **Livorno** risultati in sostanziale tenuta e la conferma in alcuni importanti settori di traffico, come quello dei mezzi rotabili, cresciuti nel periodo di riferimento del 6,7%, a 249.822 unità. Relativamente al settore dei passeggeri, il **porto** ha archiviato il primo semestre dell'anno in corso con un traffico dei traghetti di 1.067.000 passeggeri (+7,1%) e un traffico delle crociere di 342mila vacanzieri (+73,2%). In aumento anche le rinfuse solide, che nel periodo di sei mesi hanno messo a segno un +4,8%, attestandosi a 308mila tonnellate di merce movimentata. I prodotti forestali movimentati in break bulk sono invece calati del 12,5%, a 960.562 tonnellate. In calo anche il numero delle auto nuove (-7,8%), a 263.000 unità. La movimentazione complessiva dei contenitori, con 327.016 Teu, è risultata inferiore del 6,1% rispetto a gennaio-giugno 2023. Il dato è stato influenzato dal maggiore decremento dei container vuoti (-10,2%, 79.015 Teu) rispetto a quella dei pieni (-1,8%, 224.738 Teu) e dal contributo negativo del traffico di trasbordo, che tra gennaio a giugno è diminuito del 20,7%, a 35 mila Teu circa. Il **porto** di Piombino ha chiuso invece il primo semestre dell'anno con una movimentazione complessiva in aumento del 52,2%, a 3.113.000 tonnellate. Ad influire sulle prestazioni del **porto**, l'andamento del traffico delle rinfuse liquide, settore che ha fatto registrare un incremento del 590%, grazie principalmente alle attività di rigassificazione della Golar Tundra. Il traffico ro-ro, che incide per il 48% del totale, ha segnato un incremento del 13%, con 47.000 mezzi transitati. Variazioni percentuali positive



Porti La nave rigassificatrice Golar Tundra fa lievitare i numeri di Piombino mentre a Livorno calati del -3,4% i volumi di merci di Redazione SHIPPING ITALY I porti dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale hanno archiviato il primo semestre dell'anno con una movimentazione complessiva che è risultata superiore ai 19,3 milioni di tonnellate, facendo registrare un incremento del 2,8% rispetto alle 18,7 milioni di tonnellate movimentate fra gennaio e giugno dell'anno precedente. Lo ha reso noto la stessa port authority spiegando che l'analisi delle tipologie di traffico indica un incremento dell'8,3% (+4% in termini di tonnellate movimentate) nel campo dei rotabili. Con 343.000 unità sbarcate e imbarcate nei tre porti di riferimento (Livorno, Piombino, Portoferraio), "i ro-ro sono oggi la punta di diamante del sistema portuale dell'Alto Tirreno, e incidono sul traffico complessivo per oltre il 50%" evidenzia l'Adsp. "Buoni rendimenti - aggiunge - anche sul fronte dei passeggeri, sia di traghetti che di crociere. Con oltre 3,8 milioni di unità, il comparto ha messo a segno un +7,7% complessivo". A proposito del porto di Livorno lo scalo ha visto movimentare 14,8 milioni di tonnellate complessivamente, ovvero un -3,4% rispetto al periodo gennaio-giugno 2023. Nonostante il decremento generale nella movimentazione complessiva, il primo semestre del 2024 porta in dote a Livorno risultati in sostanziale tenuta e la conferma in alcuni importanti settori di traffico, come quello dei mezzi rotabili, cresciuti nel periodo di riferimento del 6,7%, a 249.822 unità. Relativamente al settore dei passeggeri, il porto ha archiviato il primo semestre dell'anno in corso con un traffico dei traghetti di 1.067.000 passeggeri (+7,1%) e un traffico delle crociere di 342mila vacanzieri (+73,2%). In aumento anche le rinfuse solide, che nel periodo di sei mesi hanno messo a segno un +4,8%, attestandosi a 308mila tonnellate di merce movimentata. I prodotti forestali movimentati in break bulk sono invece

Shipping Italy

Livorno

rispetto allo scorso anno anche per i passeggeri dei traghetti (+2,6%), attestatisi a 1.239.000 unità. In positivo i numeri relativi al settore crociere che, con tre scali e 5.455 crocieristi, sono aumentanti dell'1,2% rispetto all'anno precedente. Infine per i porti dell'isola d'Elba, il primo semestre 2024 si è chiuso con un traffico commerciale stabile, in leggera flessione (- 0,5%), a 1.335.337 tonnellate. Dati positivi (+2,5%) sono stati registrati nel settore dei passeggeri sbarcati/imbarcati dai traghetti: tra gennaio e giugno sono stati 1.227.000. Per il settore crociere si rileva una crescita dell'1,3%, con 10.099 passeggeri e 41 scali, 129 passeggeri in più e uno scalo in meno rispetto a quanto totalizzato nel 2023. Questo il commento ai numeri del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri: "Le tensioni geopolitiche, le azioni delle banche centrali per frenare l'inflazione e i riflessi negativi sui consumi e la produzione industriale hanno caratterizzato questa prima metà dell'anno. Ciò non di meno, se si eccettuano i cali in alcune tipologie di traffico, come le auto nuove e i prodotti forestali, i porti del sistema sono riusciti ad archiviare il semestre con dati tutto sommato positivi". **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.**

Porti, AdSP Mtcs: "Il porto di Roma verso i 3,5 milioni di crocieristi"

Civitavecchia si caratterizza sempre più come 'home port' 13 agosto 2024 | 18.34 LETTURA: 2 minuti Si conferma lo straordinario trend del mercato delle crociere per il principale scalo portuale del network regionale. Con all'orizzonte il nuovo, storico, record annuale dei 3,5 milioni di passeggeri crocieristi, il primo semestre del 2024 fa registrare un incremento del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Civitavecchia si caratterizza sempre più come 'home port'; continua a crescere, infatti, la percentuale di crocieristi (+16,8%) che iniziano e terminano la crociera nel **porto** di Roma, rispetto ai transiti che, negli anni passati, hanno sempre fatto la parte del leone. In sostanziale aumento anche il numero degli accosti delle città galleggianti che si aggira intorno al 9% con 27 accosti in più rispetto al primo semestre del 2023. Mentre si registra una flessione dei passeggeri di linea (-3,9%), continua a espandersi il traffico legato all'automotive che ha visto una significativa ripresa proprio a partire dall'inizio dello scorso anno quando i piazzali del principale scalo laziale hanno iniziato a riempirsi dopo la crisi pandemica. Nei primi sei mesi del 2024 l'incremento percentuale rispetto al 2023 è pari al 6% per un totale di oltre 92 mila auto in polizza movimentate. Per quanto riguarda il traffico merceologico complessivo, il **porto** di Civitavecchia registra un decremento pari al 17% dovuto essenzialmente alle merci solide condizionate dal traffico del carbone, ormai prossimo allo zero (-92,5%), in vista del phase out di Torrevaldaliga Nord previsto entro il 2025. In costante aumento (+19%) le rinfuse liquide che, con i prodotti raffinati che servono l'aeroporto "Leonardo da Vinci" di **Fiumicino**, superano il mezzo milione di tonnellate. Traffico in crescita anche nel **porto** di **Fiumicino** dove, con un incremento pari al 4,3%, si è andati oltre il milione e mezzo di tonnellate. In controtendenza, invece, il **porto** di **Gaeta** dove a crescere sono le rinfuse solide (+23,9%). Nel complesso, il traffico merci dei porti del network laziale, con 6.221.584 tonnellate movimentate, subisce una flessione pari al 10,5%. Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.



Porti, AdSP Mtcs: "Il porto di Roma verso i 3,5 milioni di crocieristi"

Roma, 13 ago. (Adnkronos) - Si conferma lo straordinario trend del mercato delle crociere per il principale scalo portuale del network regionale. Con all'orizzonte il nuovo, storico, record annuale dei 3,5 milioni di passeggeri crocieristi, il primo semestre del 2024 fa registrare un incremento del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Civitavecchia si caratterizza sempre più come 'home port'; continua a crescere, infatti, la percentuale di crocieristi (+16,8%) che iniziano e terminano la crociera nel porto di Roma, rispetto ai transiti che, negli anni passati, hanno sempre fatto la parte del leone. In sostanziale aumento anche il numero degli accosti delle città galleggianti che si aggira intorno al 9% con 27 accosti in più rispetto al primo semestre del 2023. Mentre si registra una flessione dei passeggeri di linea (-3,9%), continua a espandersi il traffico legato all'automotive che ha visto una significativa ripresa proprio a partire dall'inizio dello scorso anno quando i piazzali del principale scalo laziale hanno iniziato a riempirsi dopo la crisi pandemica. Nei primi sei mesi del 2024 l'incremento percentuale rispetto al 2023 è pari al 6% per un totale di oltre 92 mila auto in polizza movimentate. Per quanto riguarda il traffico merceologico complessivo, il porto di Civitavecchia registra un decremento pari al 17% dovuto essenzialmente alle merci solide condizionate dal traffico del carbone, ormai prossimo allo zero (-92,5%), in vista del phase out di Torrevaldaliga Nord previsto entro il 2025. In costante aumento (+19%) le rinfuse liquide che, con i prodotti raffinati che servono l'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino, superano il mezzo milione di tonnellate. Traffico in crescita anche nel porto di Fiumicino dove, con un incremento pari al 4,3%, si è andati oltre il milione e mezzo di tonnellate. In controtendenza, invece, il porto di Gaeta dove a crescere sono le rinfuse solide (+23,9%). Nel complesso, il traffico merci dei porti del network laziale, con 6.221.584 tonnellate movimentate, subisce una flessione pari al 10,5%.



Il porto di Roma verso i 3,5 milioni di crocieristi

Secondo i dati forniti dall'**Adsp** Civitavecchia si caratterizza sempre più come "home port"; continua a crescere, infatti, la percentuale di persone (+16,8%) che iniziano e terminano la crociera nello scalo locale. Redazione Web CIVITAVECCHIA - Si conferma lo straordinario trend del mercato delle crociere per il principale scalo portuale del network regionale. Con all'orizzonte il nuovo, storico, record annuale dei 3,5 milioni di passeggeri crocieristi, il primo semestre del 2024 fa registrare un incremento del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Secondo i dati forniti dall'**Adsp** del Mar Tirreno centro settentrionale Civitavecchia si caratterizza sempre più come "home port"; continua a crescere, infatti, la percentuale di crocieristi (+16,8%) che iniziano e terminano la crociera nel porto di Roma, rispetto ai transiti che, negli anni passati, hanno sempre fatto la parte del leone. In sostanziale aumento anche il numero degli accosti delle città galleggianti che si aggira intorno al 9% con 27 accosti in più rispetto al primo semestre del 2023. Mentre si registra una flessione dei passeggeri di linea (-3,9%), continua a espandersi il traffico legato all'automotive che ha visto una significativa ripresa proprio a partire dall'inizio dello scorso anno quando i piazzali del principale scalo laziale hanno iniziato a riempirsi dopo la crisi pandemica. Nei primi sei mesi del 2024 l'incremento percentuale rispetto al 2023 è pari al 6% per un totale di oltre 92 mila auto in polizza movimentate. Per quanto riguarda il traffico merceologico complessivo, il porto di Civitavecchia registra un decremento pari al 17% dovuto essenzialmente alle merci solide condizionate dal traffico del carbone, ormai prossimo allo zero (-92,5%), in vista del phase out di Torrevaldaliga Nord previsto entro il 2025. In costante aumento (+19%) le rinfuse liquide che, con i prodotti raffinati che servono l'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino, superano il mezzo milione di tonnellate. Traffico in crescita anche nel porto di Fiumicino dove, con un incremento pari al 4,3%, si è andati oltre il milione e mezzo di tonnellate. In controtendenza, invece, il porto di Gaeta dove a crescere sono le rinfuse solide (+23,9%). Nel complesso, il traffico merci dei porti del network laziale, con 6.221.584 tonnellate movimentate, subisce una flessione pari al 10,5%. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Secondo i dati forniti dall'Adsp Civitavecchia si caratterizza sempre più come "home port"; continua a crescere, infatti, la percentuale di persone (+16,8%) che iniziano e terminano la crociera nello scalo locale. Redazione Web CIVITAVECCHIA - Si conferma lo straordinario trend del mercato delle crociere per il principale scalo portuale del network regionale. Con all'orizzonte il nuovo, storico, record annuale dei 3,5 milioni di passeggeri crocieristi, il primo semestre del 2024 fa registrare un incremento del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Secondo i dati forniti dall'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale Civitavecchia si caratterizza sempre più come "home port"; continua a crescere, infatti, la percentuale di crocieristi (+16,8%) che iniziano e terminano la crociera nel porto di Roma, rispetto ai transiti che, negli anni passati, hanno sempre fatto la parte del leone. In sostanziale aumento anche il numero degli accosti delle città galleggianti che si aggira intorno al 9% con 27 accosti in più rispetto al primo semestre del 2023. Mentre si registra una flessione dei passeggeri di linea (-3,9%), continua a espandersi il traffico legato all'automotive che ha visto una significativa ripresa proprio a partire dall'inizio dello scorso anno quando i piazzali del principale scalo laziale hanno iniziato a riempirsi dopo la crisi pandemica. Nei primi sei mesi del 2024 l'incremento percentuale rispetto al 2023 è pari al 6% per un totale di oltre 92 mila auto in polizza movimentate. Per quanto riguarda il traffico merceologico complessivo, il porto di Civitavecchia registra un decremento pari al 17% dovuto essenzialmente alle merci solide condizionate dal traffico del carbone, ormai prossimo allo zero (-92,5%), in vista del phase out di Torrevaldaliga Nord previsto entro il 2025. In costante aumento (+19%) le rinfuse liquide che, con i prodotti raffinati che servono l'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino, superano il mezzo milione di tonnellate. Traffico in crescita anche nel porto di Fiumicino dove, con un incremento pari al 4,3%, si è andati oltre il milione e mezzo di tonnellate. In controtendenza, invece, il porto di Gaeta dove a crescere sono le rinfuse solide (+23,9%). Nel complesso, il traffico merci dei porti del network laziale, con 6.221.584 tonnellate movimentate, subisce una flessione pari al 10,5%. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il porto di Roma verso i 3,5 milioni di crocieristi. Leggero calo nelle merci, bene Fiumicino

Il **porto** di Roma verso i 3,5 milioni di crocieristi (FERPRESS) - Roma, 13 AGO - Si conferma lo straordinario trend del mercato delle crociere per il principale scalo portuale del network regionale. Lo riporta una nota dell'Autorità di sistema portuale di Civitavecchia. Con all'orizzonte il nuovo, storico, record annuale dei 3,5 milioni di passeggeri crocieristi, il primo semestre del 2024 fa registrare un incremento del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Civitavecchia si caratterizza sempre più come "home port"; continua a crescere, infatti, la percentuale di crocieristi (+16,8%) che iniziano e terminano la crociera nel **porto** di Roma, rispetto ai transiti che, negli anni passati, hanno sempre fatto la parte del leone. In sostanziale aumento anche il numero degli accosti delle città galleggianti che si aggira intorno al 9% con 27 accosti in più rispetto al primo semestre del 2023. Mentre si registra una flessione dei passeggeri di linea (-3,9%), continua a espandersi il traffico legato all'automotive che ha visto una significativa ripresa proprio a partire dall'inizio dello scorso anno quando i piazzali del principale scalo laziale hanno iniziato a riempirsi dopo la crisi pandemica. Nei primi sei mesi del 2024 l'incremento percentuale rispetto al 2023 è pari al 6% per un totale di oltre 92 mila auto in polizza movimentate. Per quanto riguarda il traffico merceologico complessivo, il **porto** di Civitavecchia registra un decremento pari al 17% dovuto essenzialmente alle merci solide condizionate dal traffico del carbone, ormai prossimo allo zero (-92,5%), in vista del phase out di Torrevaldaliga Nord previsto entro il 2025. In costante aumento (+19%) le rinfuse liquide che, con i prodotti raffinati che servono l'aeroporto "Leonardo da Vinci" di **Fiumicino**, superano il mezzo milione di tonnellate. Traffico in crescita anche nel **porto** di **Fiumicino** dove, con un incremento pari al 4,3%, si è andati oltre il milione e mezzo di tonnellate. In controtendenza, invece, il **porto** di **Gaeta** dove a crescere sono le rinfuse solide (+23,9%). Nel complesso, il traffico merci dei porti del network laziale, con 6.221.584 tonnellate movimentate, subisce una flessione pari al 10,5%.



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS: Il porto di Roma verso i 3,5 milioni di crocieristi

Si conferma lo straordinario trend del mercato delle crociere per il principale scalo portuale del network regionale. Con all'orizzonte il nuovo, storico, record annuale dei 3,5 milioni di passeggeri crocieristi, il primo semestre del 2024 fa registrare un incremento del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Civitavecchia si caratterizza sempre più come "home port"; continua a crescere, infatti, la percentuale di crocieristi (+16,8%) che iniziano e terminano la crociera nel porto di Roma, rispetto ai transiti che, negli anni passati, hanno sempre fatto la parte del leone. In sostanziale aumento anche il numero degli accosti delle città galleggianti che si aggira intorno al 9% con 27 accosti in più rispetto al primo semestre del 2023. Mentre si registra una flessione dei passeggeri di linea (-3,9%), continua a espandersi il traffico legato all'automotive che ha visto una significativa ripresa proprio a partire dall'inizio dello scorso anno quando i piazzali del principale scalo laziale hanno iniziato a riempirsi dopo la crisi pandemica. Nei primi sei mesi del 2024 l'incremento percentuale rispetto al 2023 è pari al 6% per un totale di oltre 92 mila auto in polizza movimentate. Per quanto riguarda il traffico merceologico complessivo, il porto di Civitavecchia registra un decremento pari al 17% dovuto essenzialmente alle merci solide condizionate dal traffico del carbone, ormai prossimo allo zero (-92,5%), in vista del phase out di Torrevadalinga Nord previsto entro il 2025. In costante aumento (+19%) le rinfuse liquide che, con i prodotti raffinati che servono l'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino, superano il mezzo milione di tonnellate. Traffico in crescita anche nel porto di Fiumicino dove, con un incremento pari al 4,3%, si è andati oltre il milione e mezzo di tonnellate. In controtendenza, invece, il porto di Gaeta dove a crescere sono le rinfuse solide (+23,9%). Nel complesso, il traffico merci dei porti del network laziale, con 6.221.584 tonnellate movimentate, subisce una flessione pari al 10,5%.

Il Nautilus

AdSP MTCS: Il porto di Roma verso i 3,5 milioni di crocieristi



08/13/2024 15:49

Si conferma lo straordinario trend del mercato delle crociere per il principale scalo portuale del network regionale. Con all'orizzonte il nuovo, storico, record annuale dei 3,5 milioni di passeggeri crocieristi, il primo semestre del 2024 fa registrare un incremento del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Civitavecchia si caratterizza sempre più come "home port"; continua a crescere, infatti, la percentuale di crocieristi (+16,8%) che iniziano e terminano la crociera nel porto di Roma, rispetto ai transiti che, negli anni passati, hanno sempre fatto la parte del leone. In sostanziale aumento anche il numero degli accosti delle città galleggianti che si aggira intorno al 9% con 27 accosti in più rispetto al primo semestre del 2023. Mentre si registra una flessione dei passeggeri di linea (-3,9%), continua a espandersi il traffico legato all'automotive che ha visto una significativa ripresa proprio a partire dall'inizio dello scorso anno quando i piazzali del principale scalo laziale hanno iniziato a riempirsi dopo la crisi pandemica. Nei primi sei mesi del 2024 l'incremento percentuale rispetto al 2023 è pari al 6%, per un totale di oltre 92 mila auto in polizza movimentate. Per quanto riguarda il traffico merceologico complessivo, il porto di Civitavecchia registra un decremento pari al 17% dovuto essenzialmente alle merci solide condizionate dal traffico del carbone, ormai prossimo allo zero (-92,5%), in vista del phase out di Torrevadalinga Nord previsto entro il 2025. In costante aumento (+19%) le rinfuse liquide che, con i prodotti raffinati che servono l'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino, superano il mezzo milione di tonnellate. Traffico in crescita anche nel porto di Fiumicino dove, con un incremento pari al 4,3%, si è andati oltre il milione e mezzo di tonnellate. In controtendenza, invece, il porto di Gaeta dove a crescere sono le rinfuse solide (+23,9%). Nel complesso, il traffico merci dei porti del network laziale, con 6.221.584 tonnellate movimentate, subisce una flessione pari al 10,5%.

Crocieristi in crescita del +14,3%

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha reso noto che nel primo semestre del 2024 i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta hanno movimentato oltre 6,2 milioni di tonnellate di merci, con una diminuzione del -10,5% sulla prima metà dello scorso anno. Il solo scalo portuale di Civitavecchia, con oltre 3,7 milioni di tonnellate movimentate, ha registrato una flessione del -17,1% che - ha specificato l'ente portuale - «è dovuto essenzialmente alle merci solide condizionate dal traffico del carbone, ormai prossimo allo zero (-92,5%), in vista del phase out di Torrevaldaliga Nord previsto entro il 2025». In particolare, delle 398mila tonnellate di rinfuse solide (-66,7%), il carbone è ammontato a 69mila tonnellate e sono state movimentate anche 237mila tonnellate di prodotti metallurgici e minerali di ferro e non ferrosi (+42,5%), 66mila tonnellate di minerali grezzi e materiali da costruzione (+1.464,0%), quasi 4mila tonnellate di prodotti chimici (-14,8%) e 22mila tonnellate di altre rinfuse secche (-77,8%). Nel settore delle rinfuse liquide sono state movimentate complessivamente 526mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (+20,0%). Le merci varie sono ammontate a 2,8 milioni di tonnellate (-1,8%), incluse 2,4 milioni di tonnellate di rotabili (-1,4%), 425mila tonnellate di merci in container (-2,6%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 49.387 teu (+3,5%) e meno di 2mila tonnellate di altri carichi (-72,0%). Nel settore dei passeggeri, nel porto di Civitavecchia il traffico di crocieristi è stato di oltre 1,3 milioni di unità (+14,3%), di cui 636mila com home port (+16,8%) e 705mila in transito (+12,2%) e quello dei servizi di linea di 498mila passeggeri (-3,9%).

Informare

Crocieristi in crescita del +14,3%

08/13/2024 18:19

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha reso noto che nel primo semestre del 2024 i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta hanno movimentato oltre 6,2 milioni di tonnellate di merci, con una diminuzione del -10,5% sulla prima metà dello scorso anno. Il solo scalo portuale di Civitavecchia, con oltre 3,7 milioni di tonnellate movimentate, ha registrato una flessione del -17,1% che - ha specificato l'ente portuale - «è dovuto essenzialmente alle merci solide condizionate dal traffico del carbone, ormai prossimo allo zero (-92,5%), in vista del phase out di Torrevaldaliga Nord previsto entro il 2025». In particolare, delle 398mila tonnellate di rinfuse solide (-66,7%), il carbone è ammontato a 69mila tonnellate e sono state movimentate anche 237mila tonnellate di prodotti metallurgici e minerali di ferro e non ferrosi (+42,5%), 66mila tonnellate di minerali grezzi e materiali da costruzione (+1.464,0%), quasi 4mila tonnellate di prodotti chimici (-14,8%) e 22mila tonnellate di altre rinfuse secche (-77,8%). Nel settore delle rinfuse liquide sono state movimentate complessivamente 526mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (+20,0%). Le merci varie sono ammontate a 2,8 milioni di tonnellate (-1,8%), incluse 2,4 milioni di tonnellate di rotabili (-1,4%), 425mila tonnellate di merci in container (-2,6%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 49.387 teu (+3,5%) e meno di 2mila tonnellate di altri carichi (-72,0%). Nel settore dei passeggeri, nel porto di Civitavecchia il traffico di crocieristi è stato di oltre 1,3 milioni di unità (+14,3%), di cui 636mila com home port (+16,8%) e 705mila in transito (+12,2%) e quello dei servizi di linea di 498mila passeggeri (-3,9%).

Il porto di Roma verso i 3,5 milioni di crocieristi

Redazione

CIVITAVECCHIA Si conferma lo straordinario trend del mercato delle crociere per il principale scalo portuale del network laziale. Con all'orizzonte il nuovo, storico, record annuale dei 3,5 milioni di passeggeri crocieristi, il primo semestre del 2024 fa registrare un incremento del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Civitavecchia si caratterizza sempre più come home port; continua a crescere, infatti, la percentuale di crocieristi (+16,8%) che iniziano e terminano la crociera nel porto di Roma, rispetto ai transiti che, negli anni passati, hanno sempre fatto la parte del leone. In sostanziale aumento anche il numero degli accosti delle città galleggianti che si aggira intorno al 9% con 27 accosti in più rispetto al primo semestre del 2023. Mentre si registra una flessione dei passeggeri di linea (-3,9%), continua a espandersi il traffico legato all'automotive che ha visto una significativa ripresa proprio a partire dall'inizio dello scorso anno quando i piazzali del principale scalo laziale hanno iniziato a riempirsi dopo la crisi pandemica. Nei primi sei mesi del 2024 l'incremento percentuale rispetto al 2023 è pari al 6% per un totale di oltre 92 mila auto in polizza movimentate.

musolino porto di roma Per quanto riguarda il traffico merceologico complessivo, il porto di Civitavecchia registra un decremento pari al 17% dovuto essenzialmente alle merci solide condizionate dal traffico del carbone, ormai prossimo allo zero (-92,5%), in vista del phase out di Torrevaldaliga Nord previsto entro il 2025. In costante aumento (+19%) le rinfuse liquide che, con i prodotti raffinati che servono l'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino, superano il mezzo milione di tonnellate. Traffico in crescita anche nel porto di Fiumicino dove, con un incremento pari al 4,3%, si è andati oltre il milione e mezzo di tonnellate. In controtendenza, invece, il porto di Gaeta dove a crescere sono le rinfuse solide (+23,9%). Nel complesso, il traffico merci dei porti del network laziale, con 6.221.584 tonnellate movimentate, subisce una flessione pari al 10,5%. Di seguito, i dati ESPO relativi ai primi sei mesi dell'anno in corso: Traffico Porto di Civitavecchia I Semestre 2024



Il porto di Roma verso i 3,5 milioni di crocieristi

Ago 13, 2024 - Si conferma lo straordinario trend del mercato delle crociere per il principale scalo portuale del network regionale. Con all'orizzonte il nuovo, storico, record annuale dei 3,5 milioni di passeggeri crocieristi, il primo semestre del 2024 fa registrare un incremento del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. **Civitavecchia** si caratterizza sempre più come "home port"; continua a crescere, infatti, la percentuale di crocieristi (+16,8%) che iniziano e terminano la crociera nel **porto** di Roma, rispetto ai transiti che, negli anni passati, hanno sempre fatto la parte del leone. In sostanziale aumento anche il numero degli accosti delle città galleggianti che si aggira intorno al 9% con 27 accosti in più rispetto al primo semestre del 2023. Mentre si registra una flessione dei passeggeri di linea (-3,9%), continua a espandersi il traffico legato all'Automotive che ha visto una significativa ripresa proprio a partire dall'inizio dello scorso anno quando i piazzali del principale scalo laziale hanno iniziato a riempirsi dopo la crisi pandemica. Nei primi sei mesi del 2024 l'incremento percentuale rispetto al 2023 è pari al 6% per un totale di oltre 92 mila auto in polizza movimentate. Per quanto riguarda il traffico merceologico complessivo, il **porto** di **Civitavecchia** registra un decremento pari al 17% dovuto essenzialmente alle merci solide condizionate dal traffico del carbone, ormai prossimo allo zero (-92,5%), in vista del phase out di Torrevadalliga Nord previsto entro il 2025. In costante aumento (+19%) le rinfuse liquide che, con i prodotti raffinati che servono l'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino, superano il mezzo milione di tonnellate. Traffico in crescita anche nel **porto** di Fiumicino dove, con un incremento pari al 4,3%, si è andati oltre il milione e mezzo di tonnellate. In controtendenza, invece, il **porto** di Gaeta dove a crescere sono le rinfuse solide (+23,9%). Nel complesso, il traffico merci dei porti del network laziale, con 6.221.584 tonnellate movimentate, subisce una flessione pari al 10,5%. Schede ESPO relative ai dati di traffico dei primi sei mesi del 2024 nei Porti di Roma e del Lazio.



Ago 13, 2024 - Si conferma lo straordinario trend del mercato delle crociere per il principale scalo portuale del network regionale. Con all'orizzonte il nuovo, storico, record annuale dei 3,5 milioni di passeggeri crocieristi, il primo semestre del 2024 fa registrare un incremento del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Civitavecchia si caratterizza sempre più come "home port"; continua a crescere, infatti, la percentuale di crocieristi (+16,8%) che iniziano e terminano la crociera nel porto di Roma, rispetto ai transiti che, negli anni passati, hanno sempre fatto la parte del leone. In sostanziale aumento anche il numero degli accosti delle città galleggianti che si aggira intorno al 9% con 27 accosti in più rispetto al primo semestre del 2023. Mentre si registra una flessione dei passeggeri di linea (-3,9%), continua a espandersi il traffico legato all'Automotive che ha visto una significativa ripresa proprio a partire dall'inizio dello scorso anno quando i piazzali del principale scalo laziale hanno iniziato a riempirsi dopo la crisi pandemica. Nei primi sei mesi del 2024 l'incremento percentuale rispetto al 2023 è pari al 6%, per un totale di oltre 92 mila auto in polizza movimentate. Per quanto riguarda il traffico merceologico complessivo, il porto di Civitavecchia registra un decremento pari al 17% dovuto essenzialmente alle merci solide condizionate dal traffico del carbone, ormai prossimo allo zero (-92,5%), in vista del phase out di Torrevadalliga Nord previsto entro il 2025. In costante aumento (+19%) le rinfuse liquide che, con i prodotti raffinati che servono l'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino, superano il mezzo milione di tonnellate. Traffico in crescita anche nel porto di Fiumicino dove, con un incremento pari al 4,3%, si è andati oltre il milione e mezzo di tonnellate. In controtendenza, invece, il porto di Gaeta dove a crescere sono le rinfuse solide (+23,9%). Nel complesso, il traffico merci dei porti del network laziale, con 6.221.584 tonnellate movimentate, subisce una flessione pari al 10,5%. Schede ESPO relative ai dati di traffico dei primi sei mesi del 2024 nei Porti di Roma e del Lazio.

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Traffico merci nei porti laziali in calo del 10,5% nei primi sei mesi del 2024

Porti Lo scalo di **Civitavecchia** si prepara però a raggiungere un nuovo primato storico con 3,5 milioni di crocieristi attesi nell'intero esercizio di Redazione SHIPPING ITALY. Con 6.221.584 tonnellate di merci imbarcate e barcate, il sistema portuale del Lazio formato dagli scali di **Civitavecchia**, Gaeta e Fiumicino ha fatto registrare nel primo semestre del 2024 una flessione del 10,5%, pari a un decremento di 728mila tonnellate. A pesare è soprattutto il crollo delle rinfuse solide (carbone) a **Civitavecchia** dove però i crocieristi sono tornati a crescere in maniera importante traguardando nuovo record nell'anno. In una nota l'Autorità di sistema portuale presieduta da Pino Musolino evidenzia infatti che "il **porto** di Roma" corre "verso i 3,5 milioni di crocieristi. Si conferma lo straordinario trend del mercato delle crociere per il principale scalo portuale del network regionale. Con all'orizzonte il nuovo, storico, record annuale dei 3,5 milioni di passeggeri crocieristi, il primo semestre del 2024 fa registrare un incremento del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente". **Civitavecchia** si caratterizza sempre più come 'home port' (scalo capolinea); continua a crescere, infatti, la percentuale di crocieristi (+16,8%) che iniziano e terminano la crociera nel **porto** di Roma, rispetto ai transiti che, negli anni passati, hanno sempre fatto la parte del leone. In sostanziale aumento anche il numero degli accosti delle 'città galleggianti' che si aggira intorno al 9% con 27 accosti in più rispetto al primo semestre del 2023. Mentre si registra una flessione dei passeggeri di linea (-3,9%), continua a riprendere quota il traffico legato all'automotive che ha visto una significativa ripresa proprio a partire dall'inizio dello scorso anno quando i piazzali del principale scalo laziale hanno iniziato a riempirsi dopo la crisi pandemica. Nei primi sei mesi del 2024 l'incremento percentuale, rispetto al 2023, è pari al 6%, per un totale di oltre 92 mila auto in polizza movimentate. Per quanto riguarda il traffico merceologico complessivo, il **porto** di **Civitavecchia** registra un decremento pari al 17% dovuto essenzialmente alle merci solide condizionate dal traffico del carbone, ormai prossimo allo zero (-92,5%), in vista del phase out della centrale di Torvaldaliga Nord previsto entro il 2025. In costante aumento (+19%) le rinfuse liquide che, con i prodotti raffinati che servono l'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino, superano il mezzo milione di tonnellate. Traffico in crescita anche nel **porto** di Fiumicino dove, con un incremento pari al 4,3%, si è andati oltre il milione e mezzo di tonnellate. In controtendenza, invece, il **porto** di Gaeta dove il traffico complessivo cala di quasi il 30% mentre a crescere sono le rinfuse solide (+23,9%).



Porti Lo scalo di Civitavecchia si prepara però a raggiungere un nuovo primato storico con 3,5 milioni di crocieristi attesi nell'intero esercizio di Redazione SHIPPING ITALY. Con 6.221.584 tonnellate di merci imbarcate e barcate, il sistema portuale del Lazio formato dagli scali di Civitavecchia, Gaeta e Fiumicino ha fatto registrare nel primo semestre del 2024 una flessione del 10,5%, pari a un decremento di 728mila tonnellate. A pesare è soprattutto il crollo delle rinfuse solide (carbone) a Civitavecchia dove però i crocieristi sono tornati a crescere in maniera importante traguardando nuovo record nell'anno. In una nota l'Autorità di sistema portuale presieduta da Pino Musolino evidenzia infatti che "il porto di Roma" corre "verso i 3,5 milioni di crocieristi. Si conferma lo straordinario trend del mercato delle crociere per il principale scalo portuale del network regionale. Con all'orizzonte il nuovo, storico, record annuale dei 3,5 milioni di passeggeri crocieristi, il primo semestre del 2024 fa registrare un incremento del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente". Civitavecchia si caratterizza sempre più come 'home port' (scalo capolinea); continua a crescere, infatti, la percentuale di crocieristi (+16,8%) che iniziano e terminano la crociera nel porto di Roma, rispetto ai transiti che, negli anni passati, hanno sempre fatto la parte del leone. In sostanziale aumento anche il numero degli accosti delle 'città galleggianti' che si aggira intorno al 9% con 27 accosti in più rispetto al primo semestre del 2023. Mentre si registra una flessione dei passeggeri di linea (-3,9%), continua a riprendere quota il traffico legato all'automotive che ha visto una significativa ripresa proprio a partire dall'inizio dello scorso anno quando i piazzali del principale scalo laziale hanno iniziato a riempirsi dopo la crisi pandemica. Nei primi sei mesi del 2024 l'incremento percentuale, rispetto al 2023, è pari al 6%, per un totale di oltre 92 mila auto in polizza movimentate. Per quanto riguarda il traffico merceologico complessivo, il porto di Civitavecchia registra un decremento pari al 17% dovuto essenzialmente alle merci solide condizionate dal traffico del carbone, ormai prossimo allo zero (-92,5%), in vista del phase out della centrale di Torvaldaliga Nord previsto entro il 2025. In costante aumento (+19%) le rinfuse liquide che, con i prodotti raffinati che servono l'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino, superano il mezzo milione di tonnellate. Traffico in crescita anche nel porto di Fiumicino dove, con un incremento pari al 4,3%, si è andati oltre il milione e mezzo di tonnellate. In controtendenza, invece, il porto di Gaeta dove il traffico complessivo cala di quasi il 30% mentre a crescere sono le rinfuse solide (+23,9%).

Completato il riesame degli accordi di collaborazione tra Comune, Autorità di sistema portuale e concessionari per la fruizione dei lidi di Palazzo Donn'Anna

Comune di Napoli e **Autorità di sistema portuale** del mar Tirreno Centrale, congiuntamente ai concessionari, hanno sottoscritto un'integrazione agli accordi di collaborazione per la fruizione della spiaggia libera ricompresa tra il Palazzo Donn'Anna ed il limite della concessione demaniale del Bagno Ideal e della spiaggia delle Monache e il tratto di spiaggia libera ricompresa tra il Palazzo Donn'Anna ed il limite della concessione demaniale del Bagno Sirena. L'integrazione si è resa necessaria dopo l'ordinanza della settima sezione del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania che ha imposto un riesame, entro il 14 agosto, degli accordi firmati nel maggio scorso, ma senza sospendere l'efficacia. Sono confermate le limitazioni al numero di accessi consentiti, che sono stati calcolati in base a quanto disposto dall'ordinanza dell'**Autorità di sistema portuale** che disciplina l'attività turistico ricreativa sul pubblico demanio marittimo. Questo provvedimento stabilisce, tra l'altro le distanze minime, tra gli ombrelloni per garantire decoro ed ecosostenibilità. I parametri normativi portano a individuare in 70 il numero massimo di occupanti per la spiaggia Donn'Anna, ridotto a 50 in via cautelativa, e in 900 unità quello per la spiaggia delle Monache, ridotto a 450 in via cautelativa. Le esigenze di cautela sono legate nel primo caso alla circostanza che la spiaggia pubblica ha come vicino accesso solo un'area in concessione, il bagno Ideal, che rappresenta, in caso di emergenza, anche la prima via di esodo. Nel caso della spiaggia delle Monache, invece, l'arenile si trova molto più in basso rispetto alla strada pubblica ed è intercluso; l'accesso in via Posillipo 357 avviene, infatti, esclusivamente mediante una ripida scala privata concessa in comodato d'uso al lido Sirena dal condominio privato. In entrambi i casi l'orario di fruizione dell'arenile è vincolato a quello dei gestori dei lidi privati attraverso i quali avviene l'accesso. Per quanto riguarda la necessità di non penalizzare le fasce più deboli della popolazione, l'accordo di collaborazione prevede il libero accesso, e senza prenotazione on-line, agli appartenenti alle categorie protette e agli ultra 70enni. Inoltre, è stato portato da 3 a 6 il limite di ingressi giornalieri prenotabili da ogni utente. Resta, infine, la disposizione che consente l'accesso ai minorenni solo se accompagnati da un adulto, adottata per scongiurare episodi di disordine pubblico causati da minori, come accaduto in passato. Si sottolinea che non è possibile annullare il numero chiuso, ma il Comune in accordo con l'**Autorità Portuale** e i concessionari ha potuto rendere l'accesso senza prenotazione per anziani e fragili. Si ricorda che quest'anno l'offerta di spiagge attrezzate e mare balneabile, completamente libere, è maggiore lungo tutta la costa e questo consente un'offerta diversificata per localizzazione, servizi offerti, orari di accesso; il Comune sta anche ricevendo offerte di allestimento di spazi lettura,



Comune di Napoli e Autorità di sistema portuale del mar Tirreno Centrale, congiuntamente ai concessionari, hanno sottoscritto un'integrazione agli accordi di collaborazione per la fruizione della spiaggia libera ricompresa tra il Palazzo Donn'Anna ed il limite della concessione demaniale del Bagno Ideal e della spiaggia delle Monache e il tratto di spiaggia libera ricompresa tra il Palazzo Donn'Anna ed il limite della concessione demaniale del Bagno Sirena. L'integrazione si è resa necessaria dopo l'ordinanza della settima sezione del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania che ha imposto un riesame, entro il 14 agosto, degli accordi firmati nel maggio scorso, ma senza sospendere l'efficacia. Sono confermate le limitazioni al numero di accessi consentiti, che sono stati calcolati in base a quanto disposto dall'ordinanza dell'Autorità di sistema portuale che disciplina l'attività turistico ricreativa sul pubblico demanio marittimo. Questo provvedimento stabilisce, tra l'altro le distanze minime, tra gli ombrelloni per garantire decoro ed ecosostenibilità. I parametri normativi portano a individuare in 70 il numero massimo di occupanti per la spiaggia Donn'Anna, ridotto a 50 in via cautelativa, e in 900 unità quello per la spiaggia delle Monache, ridotto a 450 in via cautelativa. Le esigenze di cautela sono legate nel primo caso alla circostanza che la spiaggia pubblica ha come vicino accesso solo un'area in concessione, il bagno Ideal, che rappresenta, in caso di emergenza, anche la prima via di esodo. Nel caso della spiaggia delle Monache, invece, l'arenile si trova molto più in basso rispetto alla strada pubblica ed è intercluso; l'accesso in via Posillipo 357 avviene, infatti, esclusivamente mediante una ripida scala privata concessa in comodato d'uso al lido Sirena dal condominio privato. In entrambi i casi l'orario di fruizione dell'arenile è vincolato a quello dei gestori dei lidi privati attraverso i quali avviene l'accesso.

Gazzetta di Napoli

Napoli

di cinema all'aperto, di eventi sportivi ed ospitando numerose iniziative. Tutto ciò nell'ottica di proseguire con l'ampliamento di arenili comunali fruibili da cittadini e turisti.

Informatore Navale

Napoli

Guardia di Finanza e Guardia Costiera accertano irregolarità nel trasporto marittimo di rifiuti provenienti da Ischia e Procida

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di **Napoli**, unitamente a personale dell'Ufficio Circondariale Marittimo - Guardia Costiera di Pozzuoli, nell'ambito dei controlli volti a verificare l'osservanza della normativa in materia di tutela dell'ambiente, ha elevato diverse sanzioni a conducenti di autocarri provenienti dalle isole di Ischia e Procida. In particolare, il 7 agosto u.s., i militari, presso l'area portuale di competenza, hanno eseguito numerosi controlli sui carichi trasportati, effettuando un riscontro sommario ed esterno dei materiali con i formulari esibiti, riportanti i relativi codici EER (Elenco Europeo dei Rifiuti), al fine di verificarne la regolare corrispondenza. Nell'ambito del presidio di sicurezza sopra descritto, è stata inoltre verificata l'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza stradale, segnatamente ai limiti di carico dei mezzi pesanti contenenti materiali di risulta e provenienti da scavo, mediante pesatura statica che ha portato, nei confronti di taluni conducenti di automezzi pesanti, alla contestazione della violazione di cui all'art. 167, comma 2, del Codice della Strada (prevista per gli automezzi con massa complessiva a pieno carico superiore a quella contemplata dalla carta di circolazione). Nel contesto in esame, sono stati altresì sanzionati 6 soggetti alla guida di autovetture, per il mancato rispetto delle disposizioni contenute nell'Ordinanza dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Pozzuoli, concernente la circolazione veicolare in porto. L'attività, svolta a riscontro alle premure espresse da S.E. il Prefetto di **Napoli**, dr. Michele Di Bari, nell'ambito di recenti Comitati per l'ordine e la sicurezza pubblica, si colloca nell'ambito di un piano provinciale di intensificazione dell'azione di contrasto all'economia illegale, a tutela dell'ambiente e della tracciabilità dei rifiuti, nonché a sicurezza del trasporto marittimo e stradale, a partire dalle aree a vocazione altamente turistica durante il periodo estivo.



08/13/2024 21:26

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli, unitamente a personale dell'Ufficio Circondariale Marittimo - Guardia Costiera di Pozzuoli, nell'ambito dei controlli volti a verificare l'osservanza della normativa in materia di tutela dell'ambiente, ha elevato diverse sanzioni a conducenti di autocarri provenienti dalle isole di Ischia e Procida. In particolare, il 7 agosto u.s., i militari, presso l'area portuale di competenza, hanno eseguito numerosi controlli sui carichi trasportati, effettuando un riscontro sommario ed esterno dei materiali con i formulari esibiti, riportanti i relativi codici EER (Elenco Europeo dei Rifiuti), al fine di verificarne la regolare corrispondenza. Nell'ambito del presidio di sicurezza sopra descritto, è stata inoltre verificata l'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza stradale, segnatamente ai limiti di carico dei mezzi pesanti contenenti materiali di risulta e provenienti da scavo, mediante pesatura statica che ha portato, nei confronti di taluni conducenti di automezzi pesanti, alla contestazione della violazione di cui all'art. 167, comma 2, del Codice della Strada (prevista per gli automezzi con massa complessiva a pieno carico superiore a quella contemplata dalla carta di circolazione). Nel contesto in esame, sono stati altresì sanzionati 6 soggetti alla guida di autovetture, per il mancato rispetto delle disposizioni contenute nell'Ordinanza dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Pozzuoli, concernente la circolazione veicolare in porto. L'attività, svolta a riscontro alle premure espresse da S.E. il Prefetto di Napoli, dr. Michele Di Bari, nell'ambito di recenti Comitati per l'ordine e la sicurezza pubblica, si colloca nell'ambito di un piano provinciale di intensificazione dell'azione di contrasto all'economia illegale, a tutela dell'ambiente e della tracciabilità dei rifiuti, nonché a sicurezza del trasporto marittimo e stradale, a partire dalle aree a vocazione altamente turistica durante il periodo estivo.

Napoli Village

Napoli

Intensificazione dei servizi di controllo interforze a mare

Nel corso del fine settimana, come da disposizione del Prefetto di Napoli, Michele di Bari, assunta nel Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, si sono svolti serrati servizi di controllo a mare nel golfo di Napoli da parte della Capitaneria di **Porto**, della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Metropolitana, con particolare riguardo all'isola di Capri, ove sono stati intensificati i pattugliamenti al fine dell'applicazione di severe sanzioni per i trasgressori. I servizi di vigilanza e controllo hanno riguardato, in particolare, lo specchio acqueo antistante i Faraglioni e le coste dell'isola, a tutela delle persone e dell'ambiente, per evitare il ripetersi delle violazioni riscontratesi nei giorni scorsi. All'esito di tali attività sono stati controllati 50 tra natanti e imbarcazioni, di cui 22 sanzionati e sono stati individuati 19 ormeggi abusivi. Per quanto riguarda, inoltre, i dati inerenti l'attività complessiva dei controlli a mare del fine settimana, risultano essere stati controllati 374 tra natanti e imbarcazioni, di cui 145 sanzionati per violazione del Codice della Navigazione nonché individuati 27 ormeggi abusivi. Sono state altresì controllate 491 persone, di cui 20 sottoposte anche ai test etilometrici. Nei prossimi giorni e nelle prossime settimane proseguirà l'intensa attività messa in campo, con ampio dispiegamento di tutte le Forze impegnate sulle vie del mare, al fine di contrastare ogni forma di illegalità e garantire la sicurezza di bagnanti, diportisti e sportivi.



Cronache Della Campania

Salerno

Gommone rubato a Salerno ritrovato a Mergellina

Nella mattinata odierna i militari del Reparto Operativo Aeronavale di Napoli hanno ritrovato a Mergellina un natante rubato nel porto di Salerno nella notte del 12 agosto. Le ricerche sono scattate in seguito alla denuncia presentata dal proprietario presso la Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza di Salerno. I militari del reparto navale partenopeo, immediatamente informati della sottrazione, durante un servizio di controllo economico del litorale, hanno trovato l'imbarcazione mentre veniva alata con una gru a bordo di un camion. Il rinvenimento è stato possibile grazie alla tempestiva disamina del tracciato GPS presente a bordo. Denunciato alla competente Autorità Giudiziaria per ricettazione il conducente del camion anche se sono in corso indagini finalizzate alla individuazione di altri soggetti coinvolti. Irrogate sanzioni amministrative nei confronti del conducente dell'autocarro, il quale circolava senza documenti e nonostante il mezzo fosse sottoposto a fermo amministrativo e privo di revisione. Nella stessa giornata il gommone di circa 8 metri con motore fuoribordo è stato restituito al proprietario. Intensificati i controlli a mare nel periodo di Ferragosto. Nei prossimi giorni, in concomitanza con il Ferragosto, è prevista un'ulteriore intensificazione dei servizi di Polizia del Mare atteso il progressivo aumento del traffico diportistico con particolare riferimento alle località a maggiore vocazione turistica. Tutte le marinerie sono state allertate in merito all'aumento dei furti di natanti affinché possa essere prestata la massima attenzione nella custodia anche da parte dei diportisti con particolare riguardo a quelli con imbarcazioni alla fonda in rada.

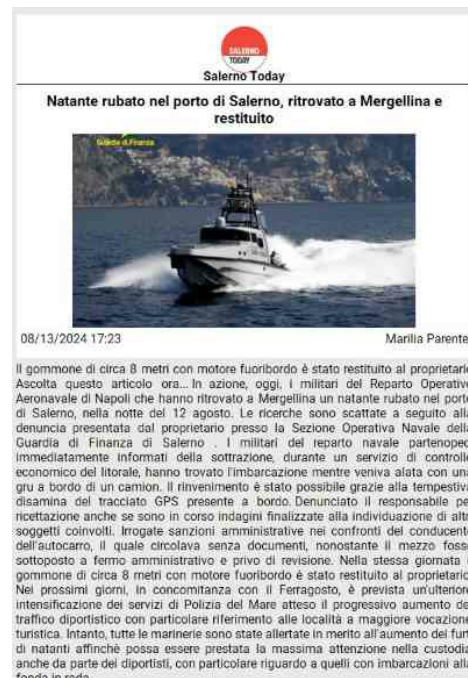


Natante rubato nel porto di Salerno, ritrovato a Mergellina e restituito

Il gommone di circa 8 metri con motore fuoribordo è stato restituito al proprietario. Ascolta questo articolo ora... In azione, oggi, i militari del Reparto Operativo Aeronavale di Napoli che hanno ritrovato a Mergellina un natante rubato nel porto di Salerno, nella notte del 12 agosto. Le ricerche sono scattate a seguito della denuncia presentata dal proprietario presso la Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza di Salerno. I militari del reparto navale partenopeo, immediatamente informati della sottrazione, durante un servizio di controllo economico del litorale, hanno trovato l'imbarcazione mentre veniva alata con una gru a bordo di un camion. Il rinvenimento è stato possibile grazie alla tempestiva disamina del tracciato GPS presente a bordo.

Denunciato il responsabile per ricettazione anche se sono in corso indagini finalizzate alla individuazione di altri soggetti coinvolti. Irrogate sanzioni amministrative nei confronti del conducente dell'autocarro, il quale circolava senza documenti, nonostante il mezzo fosse sottoposto a fermo amministrativo e privo di revisione. Nella stessa giornata il gommone di circa 8 metri con motore fuoribordo è stato restituito al proprietario. Nei prossimi

giorni, in concomitanza con il Ferragosto, è prevista un'ulteriore intensificazione dei servizi di Polizia del Mare atteso il progressivo aumento del traffico diportistico con particolare riferimento alle località a maggiore vocazione turistica. Intanto, tutte le marinerie sono state allertate in merito all'aumento dei furti di natanti affinché possa essere prestata la massima attenzione nella custodia anche da parte dei diportisti, con particolare riguardo a quelli con imbarcazioni alla fonda in rada.



Bari Today

Bari

Navi da crociera e traghetti, agosto di arrivi e partenze a pieno ritmo nel porto di Bari

Nella sola giornata di domenica, 11 agosto, l'attracco di tre imbarcazioni da crociera e l'arrivo di sei Ro-ro pax. Ad accogliere i turisti anche un infopoint con un angolo dedicato alle degustazioni Ascolta questo articolo ora... Traffici a pieno regime nel porto di Bari in questo inizio di agosto. Nella sola giornata di domenica scorsa, 11 agosto, come rende noto l'**Autorità portuale** del Mare Adriatico meridionale, si è registrato l'arrivo di tre navi da crociera e di sei Ro-Ro Pax (si tratta di imbarcazioni capaci di trasportare sia passeggeri che veicoli) per un totale di oltre 11mila passeggeri transitati. In particolare, nella giornata di domenica sono giunte in porto Silver Ray, proveniente da Dubrovnik con a bordo 694 passeggeri e 530 componenti dell'equipaggio, la Msc Armonia, che trasportato 2333 passeggeri di cui 656 in imbarco e 667 in sbarco, e infine la Costa Deliziosa, che ha portato sul territorio 2142 crocieristi di cui 560 sono sbarcati a Bari e 572 hanno scelto il capoluogo di regione per partire per la loro vacanza. Ad attendere i crocieristi, anche un infopoint gestito da Unpli Puglia Aps, con la possibilità non solo di ricevere informazioni ma anche di degustare le specialità del territorio. "Grandissimo lavoro per tutti i nostri addetti alla sicurezza e alla viabilità - sottolineano dall'**Autorità portuale** - che, nonostante l'imponente afflusso, stanno gestendo il traffico in maniera esemplare". Per l'intera settimana di Ferragosto, la sola Msc Crociere prevede complessivamente 25mila transiti da Bari. I traffici nel porto proseguiranno anche il giorno agosto, quando sono in programma tre partenze per Durazzo, una per la Grecia, e l'arrivo di una nave proveniente dalla Croazia.



Brindisi Report

Brindisi

Incendio devastante in Grecia: partiti 32 vigili del fuoco dal porto di Brindisi

Il contingente si è imbarcato stamattina a Costa Morena, dopo un viaggio dalla Lombardia e dal Veneto. Da Ciampino decollati due Canadair Ascolta questo articolo ora... **BRINDISI** - E' partito dal **porto** di **Brindisi** un contingente costituito da 32 vigili del fuoco diretti in Grecia, dove daranno il loro supporto nelle attività di spegnimento dell'incendio dell'enorme incendio che da giorni imperversa nella zona di Atene, al punto da rendere necessaria l'evacuazione di 11 centri, tra città e villaggi. La spedizione è composta da due moduli operativi per l'antincendio boschivo, con 18 unità provenienti da Lombardia e Veneto, 6 unità Tast (Technical assistance and support team), due unità Coem (Comunicazione in Emergenza), cinque unità addette alla logistica leggera. Inoltre stamattina, dall'aeroporto di Ciampino, sono decollati due Canadair Cl415 del Corpo nazionale. I velivoli, atterrati all'aeroporto di Elefsis per operare nella regione dell'Attica, sono stati attivati nell'ambito del meccanismo europeo di protezione civile come risorse rescEu-It: il sistema prevede infatti che due dei Canadair dislocati sul territorio italiano possano essere inviati all'estero in caso di necessità, secondo un criterio di assistenza reciproca. In altri casi, infatti, sono arrivati in supporto all'Italia velivoli antincendio da altri paesi europei. In questo modo si assicurano mezzi aggiuntivi a sostegno dei paesi impegnati a rispondere a catastrofi di particolare entità. A supporto dei piloti, al fine di tenere i necessari contatti con le autorità locali, saranno sul posto anche un funzionario del Dipartimento della Protezione Civile italiana e uno del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.



Brindisi Report

Brindisi

Arriva in città il leggendario Sea Cloud: lo yacht-veliero più grande del mondo

Il panfilo extra lusso è ormeggiato davanti alla ex stazione marittima. Realizzato negli anni '30, dispone di arredi e decorazioni originali dell'epoca. Ascolta questo articolo ora... **BRINDISI - E' lo yacht veliero più grande al mondo.** Da oggi pomeriggio (martedì 13 agosto) ormeggia nel porto di Brindisi. Sua maestà "Sea Cloud" ha varcato la soglia di Canale Pigionati e si è diretto verso la banchina del Seno di Levante antistante alla ex stazione marittima, oggi sede dell'**Autorità di sistema portuale**. Impegnato in un tour dell'Adriatico, proviene dal porto di Bari. Il panfilo è gestito dalla "Ea cloud cruises", compagnia specializzata in crociere di lusso. Lungo 110 metri, il Sea Cloud può ospitare fino a un massimo di 64 passeggeri. Il veliero è stato costruito nel 1931 presso i cantieri tedeschi di Kiel per E.F. Hutton e Marjorie Merriweather Post. I suoi alberi maestri superano i 50 metri d'altezza e conta su 29 vele di oltre 3000 metri quadrati. Si tratta, come evidente, di una imbarcazione riservata ad un pubblico di altissima fascia, anche perché le cabine a disposizione sono solo 32 di cui 10 con arredi e decorazioni originali dell'epoca. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.



Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna - Sequestro porto di Olbia, sanzionati in base alle "Norme in materia di turismo"

Nel corso delle ispezioni ai passeggeri in imbarco dal porto di Olbia - Isola Bianca, gli agenti della Security dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna hanno fermato una famiglia di turisti tedeschi, in partenza per **Piombino**, con al seguito un ingente quantitativo di conchiglie, pietre e legni di mare prelevati dalla spiaggia di Porto Pozzo a Santa Teresa Gallura. Il tutto era ben confezionato in diversi sacchi di plastica posizionati all'interno del bagagliaio dell'auto. Sul posto sono intervenuti i funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Sassari, in servizio presso la Sezione Operativa Territoriale di Olbia, i quali hanno proceduto alla contestazione della violazione amministrativa e al relativo sequestro dei reperti marini. I passeggeri sono stati sanzionati in base alla Legge Regionale n. 16/2017 "Norme in materia di turismo" la quale prevede che: "Salvo che il fatto non costituisca più grave illecito, chiunque asporta, detiene, vende anche piccole quantità di sabbia, ciottoli, sassi o conchiglie provenienti dal litorale o dal mare in assenza di regolare autorizzazione o concessione rilasciata dalle autorità competenti è soggetto alla sanzione amministrativa da euro 500 a euro 3.000". I reperti marini sequestrati saranno custoditi presso la S.O.T. di Olbia, in attesa di essere ricollocati presso le spiagge dalle quali sono stati asportati.



Inaugurato Ufficio marittimo Guardia costiera di Villasimius

L'Ufficio locale marittimo della Guardia Costiera di Villasimius da sezione distaccata della Capitaneria di **porto** di **Cagliari**, aperta durante la sola stagione estiva, da oggi diventa Ufficio locale marittimo garantendo la presenza del personale e dei mezzi della Guardia Costiera per 365 giorni all'anno. L'inaugurazione di oggi conclude un percorso intrapreso dalla Guardia Costiera, sotto la regia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Parlamento, iniziato nelle scorse settimane e che ha portato all'elevazione di tre Delegazioni di spiaggia (Santa Teresa di Gallura, Isole Tremiti e Ustica) oltre che all'istituzione di Villasimius, tutti nuovi Uffici Locali Marittimi in grado di incrementare sempre di più la presenza delle donne e degli uomini della Guardia Costiera negli "avamposti" marittimi del Paese. La cerimonia, culminata con la benedizione da parte del cappellano militare, don Valter Cabula, si è svolta alla presenza del comandante generale della Guardia Costiera, ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone, e del deputato di FdI Salvatore Deidda, presidente della commissione Trasporti della Camera dei Deputati, oltre che dell'on. Roberto Traversi, già sottosegretario delle infrastrutture e dei trasporti, del senatore del Pd, Marco Meloni, e del sindaco di Villasimius, Gianluca Dessì. La nascita dell'Ufficio locale marittimo - è stato spiegato oggi - è funzionale a una più incisiva attività istituzionale sul territorio da parte della Guardia Costiera, a supporto delle attività marittime e di quelle connesse con gli usi civili del mare, in un territorio ad alta vocazione turistica che punta fortemente sul diporto e le attività balneari. Consentirà inoltre una maggiore tutela delle attività di pesca e dell'area marina protetta di Capo Carbonara, istituita nel 1998 e che si estende per circa 14.360 ettari. Il territorio di competenza del nuovo Ufficio della Guardia Costiera si estende per oltre 50 km, da Capo Boi a Is Porceddus e ricomprende l'area marina protetta di Capo Carbonara. Al suo interno si trova il **porto** di Villasimius, che ospita circa 800 posti barca, destinati per la maggior parte al diporto così come alla pesca, al diving e al trasporto passeggeri.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ponte sullo Stretto, la visione dei No: "disagi per code ingigantiti dalla propaganda, si potrebbero risolvere incrementando le navi"

Ponte sullo Stretto: la nota dei NO Ponte Calabria "Ad ogni manifestazione, ad ogni iniziativa, ad ogni appuntamento che vede la partecipazione colorata e festosa delle tante e dei tanti che si oppongono alla folle idea del Ponte sullo Stretto, ecco la consueta ridda di note al veleno, più o meno firmate". E' quanto affermano in una nota i NO Ponte Calabria "Innanzitutto il solito balletto dei numeri, cui quest'anno si aggiunge anche quello dell'età anagrafica dei manifestanti, a cercare di scatenare una irrealistica guerra tra vecchi cavernicoli contro giovani futuristi: purtroppo per loro siamo nell'epoca dei reel e delle dirette social, e a queste lasciamo ogni considerazione al riguardo, che non abbiamo tempo da perdere". "Ma è un altro il cavallo di battaglia della propaganda pontista che va per la maggiore in questo periodo, quello delle code agli imbarchi. Sorvoliamo sulla situazione infernale che viene narrata, e per la quale basterebbe monitorare le attività della Protezione Civile per avere il reale polso della situazione. È chiaro però che durante questo periodo i tempi di attraversamento si allungano, come tra l'altro avviene in ogni collo di bottiglia presente in qualsiasi rete trasportistica. Quello che è inaccettabile è che questi signori, che affermano di avere così tanto a cuore i nostri interessi, non dicono che con solo una piccola parte dei 14 miliardi destinati al Ponte si sarebbe potuto ammodernare e potenziare la flotta navale dello Stretto e provvedere allo spostamento del **porto** a sud di Villa San Giovanni, decongestionando il traffico nel centro della città e tagliando i tempi di attraversamento e le code agli imbarchi". "Ma questo non è possibile perché i soldi non li vogliono spendere per noi, per lo Stretto, per affrontare i bisogni reali. Basti pensare alle due moderne navi roll-on/roll-off, che avrebbero permesso di tagliare di più di un'ora i tempi di traghetto dei treni, che dovevamo comprare con i fondi PNRR e che abbiamo perso perché lo Stato italiano punta sul Ponte!" "Ma tutto questo piano piano sta venendo fuori così come è sempre più chiaro che questo Ponte non lo sanno fare, e in fondo neanche lo vogliono fare: quello che interessa è solo aprire i cantieri e dare il via ad una speculazione ancora maggiore". "E così abbiamo la Lega, il partito del Ponte e del Nord, che lancia una petizione per sostenere questa follia, come se non fossero al Governo, come se non avessero il Ministro di riferimento dell'opera, come se non avessero già imposto diversi decreti legge per poter andare avanti nonostante le criticità. E annunciano addirittura una manifestazione dei sì Ponte, magari foraggiata con i fondi della comunicazione pontista". "Quello che è certo è che il terreno costruito con bugie e falsa propaganda gli sta franando sotto i piedi, e cercano di correre ai ripari a colpi di decreti legge, come quello Infrastrutture e quello Sicurezza. Quello che è altrettanto certo è che sempre qui ci troveranno, giovani e vecchi, donne e uomini, a impedire che lo Stretto venga



Ponte sullo Stretto: la nota dei NO Ponte Calabria "Ad ogni manifestazione, ad ogni iniziativa, ad ogni appuntamento che vede la partecipazione colorata e festosa delle tante e dei tanti che si oppongono alla folle idea del Ponte sullo Stretto, ecco la consueta ridda di note al veleno, più o meno firmate". E' quanto affermano in una nota i NO Ponte Calabria "Innanzitutto il solito balletto dei numeri, cui quest'anno si aggiunge anche quello dell'età anagrafica dei manifestanti, a cercare di scatenare una irrealistica guerra tra vecchi cavernicoli contro giovani futuristi: purtroppo per loro siamo nell'epoca dei reel e delle dirette social, e a queste lasciamo ogni considerazione al riguardo, che non abbiamo tempo da perdere". "Ma è un altro il cavallo di battaglia della propaganda pontista che va per la maggiore in questo periodo, quello delle code agli imbarchi. Sorvoliamo sulla situazione infernale che viene narrata, e per la quale basterebbe monitorare le attività della Protezione Civile per avere il reale polso della situazione. È chiaro però che durante questo periodo i tempi di attraversamento si allungano, come tra l'altro avviene in ogni collo di bottiglia presente in qualsiasi rete trasportistica. Quello che è inaccettabile è che questi signori, che affermano di avere così tanto a cuore i nostri interessi, non dicono che con solo una piccola parte dei 14 miliardi destinati al Ponte si sarebbe potuto ammodernare e potenziare la flotta navale dello Stretto e provvedere allo spostamento del porto a sud di Villa San Giovanni, decongestionando il traffico nel centro della città e tagliando i tempi di attraversamento e le code agli imbarchi". "Ma questo non è possibile perché i soldi non li vogliono spendere per noi, per lo Stretto, per affrontare i bisogni reali. Basti pensare alle due moderne navi roll-on/roll-off, che avrebbero permesso di tagliare di più di un'ora i tempi di traghetto dei treni, che dovevamo comprare con i fondi PNRR e che abbiamo perso perché lo Stato italiano punta sul Ponte!" "Ma tutto questo piano piano sta venendo fuori così come è sempre più chiaro che questo Ponte non lo sanno fare, e in fondo neanche lo vogliono fare: quello che interessa è solo aprire i cantieri e dare il via ad una speculazione ancora maggiore". "E così abbiamo la Lega, il partito del Ponte e del Nord, che lancia una petizione per sostenere questa follia, come se non fossero al Governo, come se non avessero il Ministro di riferimento dell'opera, come se non avessero già imposto diversi decreti legge per poter andare avanti nonostante le criticità. E annunciano addirittura una manifestazione dei sì Ponte, magari foraggiata con i fondi della comunicazione pontista". "Quello che è certo è che il terreno costruito con bugie e falsa propaganda gli sta franando sotto i piedi, e cercano di correre ai ripari a colpi di decreti legge, come quello Infrastrutture e quello Sicurezza. Quello che è altrettanto certo è che sempre qui ci troveranno, giovani e vecchi, donne e uomini, a impedire che lo Stretto venga

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

svenduto per interesse, a chiedere che i soldi per il Ponte vengano investiti per dare risposte ai nostri reali bisogni, e per chiedere la definitiva chiusura di quella macchina succhiasoldi che è la Stretto di Messina SpA".

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

No Ponte Calabria: "I signori del Ponte hanno paura e si difendono attaccando"

Tag: martedì 13 Agosto 2024 - 17:41 "Il terreno costruito con bugie e falsa propaganda gli sta franando sotto i piedi, e cercano di correre ai ripari a colpi di decreti legge" VILLA SAN GIOVANNI. "Ad ogni manifestazione, ad ogni iniziativa, ad ogni appuntamento che vede la partecipazione colorata e festosa delle tante e dei tanti che si oppongono alla folle idea del Ponte sullo Stretto, ecco la consueta ridda di note al veleno, più o meno firmate. Innanzitutto il solito balletto dei numeri, cui quest'anno si aggiunge anche quello dell'età anagrafica dei manifestanti, a cercare di scatenare una irrealistica guerra tra vecchi cavernicoli contro giovani futuristi: purtroppo per loro siamo nell'epoca dei reel e delle dirette social, e a queste lasciamo ogni considerazione al riguardo, che non abbiamo tempo da perdere. Ma è un altro il cavallo di battaglia della propaganda pontista che va per la maggiore in questo periodo, quello delle code agli imbarchi. Sorvoliamo sulla situazione infernale che viene narrata, e per la quale basterebbe monitorare le attività della Protezione Civile per avere il reale polso della situazione. È chiaro però che durante questo periodo i tempi di attraversamento si allungano, come tra l'altro avviene in ogni collo di bottiglia presente in qualsiasi rete trasportistica. Quello che è inaccettabile è che questi signori, che affermano di avere così tanto a cuore i nostri interessi, non dicono che con solo una piccola parte dei 14 miliardi destinati al Ponte si sarebbe potuto ammodernare e potenziare la flotta navale dello Stretto e provvedere allo spostamento del **porto** a sud di Villa San Giovanni, decongestionando il traffico nel centro della città e tagliando i tempi di attraversamento e le code agli imbarchi. Ma questo non è possibile perché i soldi non li vogliono spendere per noi, per lo Stretto, per affrontare i bisogni reali. Basti pensare alle due moderne navi roll-on/roll-off, che avrebbero permesso di tagliare di più di un'ora i tempi di traghettaggio dei treni, che dovevamo comprare con i fondi PNRR e che abbiamo perso perché lo Stato italiano punta sul Ponte! Ma tutto questo piano piano sta venendo fuori così come è sempre più chiaro che questo Ponte non lo sanno fare, e in fondo neanche lo vogliono fare: quello che interessa è solo aprire i cantieri e dare il via ad una speculazione ancora maggiore. E così abbiamo la Lega, il partito del Ponte e del Nord, che lancia una petizione per sostenere questa follia, come se non fossero al Governo, come se non avessero il Ministro di riferimento dell'opera, come se non avessero già imposto diversi decreti legge per poter andare avanti nonostante le criticità. E annunciano addirittura una manifestazione dei sì Ponte, magari foraggiata con i fondi della comunicazione pontista. Quello che è certo è che il terreno costruito con bugie e falsa propaganda gli sta franando sotto i piedi, e cercano di correre ai ripari a colpi di decreti legge, come quello Infrastrutture e quello Sicurezza.



Tag: martedì 13 Agosto 2024 - 17:41 "Il terreno costruito con bugie e falsa propaganda gli sta franando sotto i piedi, e cercano di correre ai ripari a colpi di decreti legge" VILLA SAN GIOVANNI. "Ad ogni manifestazione, ad ogni iniziativa, ad ogni appuntamento che vede la partecipazione colorata e festosa delle tante e dei tanti che si oppongono alla folle idea del Ponte sullo Stretto, ecco la consueta ridda di note al veleno, più o meno firmate. Innanzitutto il solito balletto dei numeri, cui quest'anno si aggiunge anche quello dell'età anagrafica dei manifestanti, a cercare di scatenare una irrealistica guerra tra vecchi cavernicoli contro giovani futuristi: purtroppo per loro siamo nell'epoca dei reel e delle dirette social, e a queste lasciamo ogni considerazione al riguardo, che non abbiamo tempo da perdere. Ma è un altro il cavallo di battaglia della propaganda pontista che va per la maggiore in questo periodo, quello delle code agli imbarchi. Sorvoliamo sulla situazione infernale che viene narrata, e per la quale basterebbe monitorare le attività della Protezione Civile per avere il reale polso della situazione. È chiaro però che durante questo periodo i tempi di attraversamento si allungano, come tra l'altro avviene in ogni collo di bottiglia presente in qualsiasi rete trasportistica. Quello che è inaccettabile è che questi signori, che affermano di avere così tanto a cuore i nostri interessi, non dicono che con solo una piccola parte dei 14 miliardi destinati al Ponte si sarebbe potuto ammodernare e potenziare la flotta navale dello Stretto e provvedere allo spostamento del porto a sud di Villa San Giovanni, decongestionando il traffico nel centro della città e tagliando i tempi di attraversamento e le code agli imbarchi. Ma questo non è possibile perché i soldi non li vogliono spendere per noi, per lo Stretto, per affrontare i bisogni reali. Basti pensare alle due moderne navi roll-on/roll-off, che avrebbero permesso di tagliare di più di un'ora i tempi di traghettaggio dei treni, che dovevamo comprare con i fondi PNRR e che abbiamo perso perché lo Stato italiano punta sul Ponte! Ma tutto questo piano piano sta venendo fuori così come è sempre più chiaro che questo Ponte non lo sanno fare, e in fondo neanche lo vogliono fare: quello che interessa è solo aprire i cantieri e dare il via ad una speculazione ancora maggiore. E così abbiamo la Lega, il partito del Ponte e del Nord, che lancia una petizione per sostenere questa follia, come se non fossero al Governo, come se non avessero il Ministro di riferimento dell'opera, come se non avessero già imposto diversi decreti legge per poter andare avanti nonostante le criticità. E annunciano addirittura una manifestazione dei sì Ponte, magari foraggiata con i fondi della comunicazione pontista. Quello che è certo è che il terreno costruito con bugie e falsa propaganda gli sta franando sotto i piedi, e cercano di correre ai ripari a colpi di decreti legge, come quello Infrastrutture e quello Sicurezza.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Quello che è altrettanto certo è che sempre qui ci troveranno, giovani e vecchi, donne e uomini, a impedire che lo Stretto venga svenduto per interesse, a chiedere che i soldi per il Ponte vengano investiti per dare risposte ai nostri reali bisogni, e per chiedere la definitiva chiusura di quella macchina succhia soldi che è la Stretto di Messina SpA".

Catania, fermato uno scafista al comando di una barca con 82 migranti

ROMA - La polizia di **Catania**, ha fermato uno scafista 44enne, di origini russe, per favoreggiamento aggravato dell'immigrazione clandestina. I fatti risalgono al primo pomeriggio dello scorso 8 agosto, quando al **porto** è attraccata la nave Ubaldo Diciotti della Guardia Costiera con a bordo 166 migranti di varie nazionalità, soccorsi in acque S.A.R. di competenza italiana in tre distinti interventi di soccorso, di cui uno ha riguardato una barca a vela. In quest'ultima operazione di salvataggio, avvenuta la sera dello scorso 7 agosto, su segnalazione della Centrale Operativa dell'Italian Maritime Rescue Coordination Center, la nave della Guardia Costiera ha localizzato una barca a vela con 82 migranti a bordo. La ricostruzione dei fatti A quel punto, il Comandante, avendo accertato la presenza a bordo della barca a vela di 82 migranti, tra i quali bambini e donne, alcune in stato di gravidanza, ha dato il via alle operazioni di soccorso. Dopo aver soccorso i migranti, il personale della Guardia Costiera è riuscita a raccogliere anche elementi indiziari determinanti, nei confronti di uno scafista di origini russe, trovato nella postazione di comando della barca a vela al momento dell'intercetto. I migranti sono stati fatti sbarcare al **Porto** di **Catania** e dopo le verifiche sanitarie, sono stati trasferiti nella struttura di via Forcile. L'attività di indagine avviata già in banchina e dalle primissime fasi dello sbarco dagli uomini della Squadra Mobile con la collaborazione del personale della nave Diciotti che aveva fatto quel soccorso, si è indirizzata verso il 44enne. Dalle ricostruzioni è emerso che la barca a vela con circa 80 migranti a bordo di nazionalità irachena ed iraniana, era partita giorni prima dalle coste turche diretta in Sicilia. L'uomo è stato fermato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, aggravato dall'aver riguardato l'ingresso illegale nello Stato di più di 5 persone e dall'aver messo in pericolo l'incolumità dei trasportati ed per averne tratto profitto. L'uomo è stato portato nel carcere di **Catania** Piazza Lanza.



Rinnovato l'accordo con Autorità portuale per servizi controllo e viabilità

PALERMO - Il comune di **Palermo** e l'Autorità portuale hanno confermato l'accordo per l'erogazione di servizi "extra ordinem" che saranno garantiti dalla polizia municipale. La prosecuzione dell'accordo è stata stabilita dalla Giunta con una apposita delibera. Tra i vari punti, l'accordo - che avrà la durata di un anno con la possibilità di rinnovo - prevede, da parte della polizia municipale, l'espletamento di servizi aggiuntivi (rispetto a quelli ordinari) in materia di sicurezza e di polizia stradale necessari allo svolgimento di attività e iniziative che incidono sulla sicurezza e la fluidità della circolazione nelle strade adiacenti e all'interno della circoscrizione del **Porto** di **Palermo**, il controllo e la regolazione della viabilità e delle soste dei veicoli nelle strade immediatamente adiacenti al perimetro portuale e quelli relativi alla regolarizzazione del transito dei veicoli in prossimità dei varchi portuali. Lagalla: "Estremamente soddisfatto" "Esprimo il mio apprezzamento per il rinnovo dell'accordo tra il Comune e l'Autorità portuale della Sicilia occidentale e ringrazio gli assessori alla Mobilità e alla Polizia municipale, Carta e Falzone, e il presidente dell'Autorità Monti che hanno lavorato all'intesa per i servizi aggiuntivi della Polizia municipale lungo l'asse di via Crispi, davanti agli ingressi del **porto**, che si rivelano strategici per alleggerire il traffico in determinati giorni e orari in quest'area, specie nell'ottica dei prossimi lavori che si realizzeranno in via Crispi e che vanno dalla manutenzione dell'asfalto alla riqualificazione del waterfront". Sono le dichiarazioni del sindaco di **Palermo** Roberto Lagalla, che ha aggiunto "il rinnovo dell'intesa, infatti, si inquadra nell'ambito più generale dell'accordo operativo siglato tra Comune e Autorità portuale e che riguarda il miglioramento dei servizi e della vivibilità del fronte a mare che va Sant'Erasmo fino al **porto** e che di recente ha visto il completamento dei lavori della passeggiata a mare al Foro Italico".



Traffico in via Crispi, rinnovata l'intesa Comune-Autorità portuale per gli straordinari dei vigili

Il primo accordo, firmato nel giugno 2023, è scaduto a luglio scorso. Ora una nuova delibera di Giunta certifica la possibilità per l'ente guidato da **Pasqualino Monti** di chiedere alla polizia municipale un aiuto, a pagamento, per la gestione della circolazione e della sosta nella zona. Ascolta questo articolo ora...

L'obiettivo - non semplice - è quello di decongestionare il traffico nella zona del porto. A tal proposito Comune e Autorità portuale, attraverso l'approvazione di una delibera di Giunta, hanno rinnovato l'accordo per i servizi aggiuntivi della polizia municipale nella zona del porto. I vigili urbani avranno il compito di controllare e regolare la viabilità e la sosta delle auto, compresa la rimozione forzata dei veicoli, in via Crispi e in prossimità dei varchi per l'ingresso agli imbarchi, in un'area dove spesso si rimane imbottigliati. In cambio l'Autorità portuale pagherà l'amministrazione di Palazzo delle Aquile per gli straordinari resi dal personale del comando di via Ugo La Malfa. Una prima intesa era stata sottoscritta il 30 giugno 2023 ed era scaduta lo scorso 24 luglio. E di recente, in una determina dirigenziale, firmata dal comandante della polizia municipale Angelo Colucciello, che ha chiesto un impegno di spesa al Comune,

è contenuto l'importo di quanto versato finora dall'Autorità portuale nelle casse dell'amministrazione guidata dal sindaco Roberto Lagalla: 41.350 euro per la messa in campo di vigili nel periodo tra il 10 agosto 2023 e il 31 gennaio 2024. "Esprimo il mio apprezzamento - ha detto Lagalla - per il rinnovo dell'accordo tra il Comune e l'Autorità portuale della Sicilia occidentale e ringrazio gli assessori alla Mobilità e alla Polizia municipale, Maurizio Carta e Dario Falzone, e il presidente dell'Autorità **Pasqualino Monti** che hanno lavorato all'intesa per i servizi aggiuntivi della polizia municipale lungo l'asse di via Crispi, davanti agli ingressi del porto, che si rivelano strategici per alleggerire il traffico in determinati giorni e orari in quest'area, specie nell'ottica dei prossimi lavori che si realizzeranno in via Crispi e che vanno dalla manutenzione dell'asfalto alla riqualificazione del waterfront. Il rinnovo dell'intesa, infatti, si inquadra nell'ambito più generale dell'accordo operativo siglato tra Comune e Autorità portuale e che riguarda il miglioramento dei servizi e della vivibilità del fronte a mare che va Sant'Erasmo fino al porto e che di recente ha visto il completamento dei lavori della passeggiata a mare al Foro Italico".



Il primo accordo, firmato nel giugno 2023, è scaduto a luglio scorso. Ora una nuova delibera di Giunta certifica la possibilità per l'ente guidato da Pasqualino Monti di chiedere alla polizia municipale un aiuto, a pagamento, per la gestione della circolazione e della sosta nella zona. Ascolta questo articolo ora... L'obiettivo - non semplice - è quello di decongestionare il traffico nella zona del porto. A tal proposito Comune e Autorità portuale, attraverso l'approvazione di una delibera di Giunta, hanno rinnovato l'accordo per i servizi aggiuntivi della polizia municipale nella zona del porto. I vigili urbani avranno il compito di controllare e regolare la viabilità e la sosta delle auto, compresa la rimozione forzata dei veicoli, in via Crispi e in prossimità dei varchi per l'ingresso agli imbarchi, in un'area dove spesso si rimane imbottigliati. In cambio l'Autorità portuale pagherà l'amministrazione di Palazzo delle Aquile per gli straordinari resi dal personale del comando di via Ugo La Malfa. Una prima intesa era stata sottoscritta il 30 giugno 2023 ed era scaduta lo scorso 24 luglio. E di recente, in una determina dirigenziale, firmata dal comandante della polizia municipale Angelo Colucciello, che ha chiesto un impegno di spesa al Comune, è contenuto l'importo di quanto versato finora dall'Autorità portuale nelle casse dell'amministrazione guidata dal sindaco Roberto Lagalla: 41.350 euro per la messa in campo di vigili nel periodo tra il 10 agosto 2023 e il 31 gennaio 2024. "Esprimo il mio apprezzamento - ha detto Lagalla - per il rinnovo dell'accordo tra il Comune e l'Autorità portuale della Sicilia occidentale e ringrazio gli assessori alla Mobilità e alla Polizia municipale, Maurizio Carta e Dario Falzone, e il presidente dell'Autorità Pasqualino Monti che hanno lavorato all'intesa per i servizi aggiuntivi della polizia municipale lungo l'asse di via Crispi, davanti agli ingressi del porto, che si rivelano strategici per alleggerire il traffico in determinati giorni e orari in quest'area, specie nell'ottica dei prossimi lavori che si realizzeranno in via Crispi e che vanno dalla manutenzione dell'asfalto alla riqualificazione del waterfront. Il rinnovo dell'intesa, infatti, si inquadra nell'ambito più generale dell'accordo operativo siglato tra Comune e Autorità portuale e che riguarda il miglioramento dei servizi e della vivibilità del fronte a mare che va Sant'Erasmo fino al porto e che di recente ha visto il completamento dei lavori della passeggiata a mare al Foro Italico".

Il Nautilus

Focus

Windstar Cruises festeggia 40 anni di navigazione

Windstar Cruises, fondata nell'ottobre del 1984 dagli imprenditori navali Karl G. Andrén e Jean-Claude Potier come Windstar Sail Cruises con navi a vela motorizzate, quest'anno compie 40 anni di navigazione e per segnare questo importante traguardo ha lanciato diversi eventi celebrativi per gli ospiti e l'equipaggio. Il 40° anniversario sarà celebrato in tutta la flotta da ottobre 2024 a ottobre 2025 con diversi eventi memorabili, ma i festeggiamenti inizieranno ufficialmente il 16 ottobre, quando la Wind Spirit con 148 ospiti e la Star Legend con 312 ospiti si riuniranno per un evento nella città di Efeso con musica dal vivo e una cena di cinque portate sotto le stelle, un evento ormai popolare e apprezzato tra gli ospiti di Windstar e quindi luogo e momento adatto per celebrare l'anniversario. Gli ospiti sono quindi invitati a partecipare alle celebrazioni a bordo della crociera Star Legend's Aegean Sea Odyssey Via il Canale di Corinto in partenza il 12 ottobre o della crociera Wind Spirit's Treasures of the Greek Isles in partenza il 13 ottobre. Questi due itinerari offriranno agli ospiti la possibilità di esplorare le bellissime isole greche e la Turchia, scoprendo un mondo ricco di paesaggi marini e antichi tesori, ma anche di vivere il momento in cui si darà il via ai festeggiamenti, il 16 ottobre a Kusadasi dove le due navi si riuniranno per una celebrazione speciale ad Efeso. Un'esperienza irripetibile che prevede una cena di 5 portate con servizio in guanti bianchi sotto le stelle accompagnata da un trio dell'Aegean Chamber Orchestra. Durante l'evento e per tutto l'anno, per riconoscere l'eccezionale equipaggio molti dei quali hanno servito per decenni, Windstar incoraggia gli ospiti a condividere le loro storie preferite sull'equipaggio e taggare #WayBackWindstar sui canali social di Windstar a partire da ottobre. La stagione dell'anniversario Ruby si estenderà per tutto l'anno con regali speciali, commemorazioni dell'equipaggio, cocktail esclusivi e altri eventi come cocktail gratuiti per l'anniversario rubino serviti durante un evento speciale di trivia sui 40 anni di Windstar a bordo; sorteggio per i vincitori del trivia sui 40 anni di Windstar che si terrà a dicembre 2025 per vincere una crociera per due a bordo del viaggio inaugurale di Star Seeker; edizione limitata di Seabags, una serie per il 40° anniversario realizzata con vele riciclate di Wind Surf, disponibili per l'acquisto nei negozi della nave e altro. Il presidente, Christopher Prelog, in Windstar da quasi otto anni ma con una carriera di quasi 30 alle spalle, ha evidenziato come la compagnia abbia vissuto 40 anni straordinari durante i quali è rimasta devota alle crociere su navi piccole con navigazioni consolidate in Tahiti, nei Caraibi e in Europa precisando che i dettagli che hanno fatto sì che gli ospiti tornassero anno dopo anno nel corso dei 40 anni, sono certamente le crociere in yacht di lusso con un'atmosfera accogliente e con la libertà di esplorare regioni panoramiche e **porti** più piccoli, ma è stato soprattutto l'equipaggio



Il Nautilus

Focus

a rendere il marchio un successo, grazie alla loro accoglienza calorosa e alla professionalità. Windstar oggi, con sei navi piccole di cui tre navi a vela Wind Class e tre yacht a motore Star Class con una capacità compresa tra 148 e 342 ospiti, è considerata leader nelle crociere su navi piccole e sta vivendo un periodo di successo e crescita senza precedenti, compresa l'aggiunta di due nuovi yacht a motore all-suite nel 2025 e 2026, la Star Seeker e la Star Explorer.

Informatore Navale

Focus

MSC CROCIERE SBARCA AL CINEMA CON BRAD PITT IN UN FILM SULLA FORMULA 1

Il nuovo film, con Brad Pitt, è diretto da Joseph Kosinski e prodotto da Jerry Bruckheimer Films, Plan B Entertainment di Pitt e Dawn Apollo Films del campione del mondo Lewis Hamilton. Il logo della Compagnia di **crociere** apparirà nel film, sull'abbigliamento del team e a bordo pista MSC **Crociere** è orgogliosa di annunciare la collaborazione con "F1", il tanto atteso film sulla Formula 1® prodotto da Apple Original Films, dal produttore Jerry Bruckheimer e dal regista Joseph Kosinski, che sarà distribuito globalmente nelle sale e in IMAX da Warner Bros. Pictures in Nord America il 27 giugno 2025 e a livello internazionale a partire dal 25 giugno 2025. Il logo di MSC **Crociere** sarà presente nel film, sulla vettura APXGP e sull'abbigliamento del team, oltre che a bordo pista durante le gare. Il tanto atteso film sulla Formula 1® vede protagonista Brad Pitt nel ruolo di un ex pilota che ritorna alle gare, affiancato da Damson Idris nel ruolo del suo compagno di squadra all'APXGP, un team di fantasia presente in griglia. Le immagini sono state realizzate durante i weekend di Gran Premi reali, per simulare la competizione del team con i giganti dello sport. Il cast stellare include anche Kerry Condon, candidata all'Academy Award, Javier Bardem, vincitore dell'Academy Award, Tobias Menzies, vincitore dell'Emmy Award e candidato al Golden Globe, Sarah Niles, Kim Bodnia e Samson Kayo. MSC **Crociere** è un partner globale della Formula 1®, avendo stipulato un accordo pluriennale che durerà fino alla fine del Campionato Mondiale di Formula 1 FIA 2026. La partnership unisce due leader globali nei rispettivi settori per promuovere il cambiamento attraverso la loro passione condivisa per l'eccellenza, la sostenibilità e l'intrattenimento globale.

